Conto corrente con la Posta — Anno 77° — Numero 87

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA — Roma - Martedì, 14 aprile 1936 - Anno XIV — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 - 50-033 - 53-914

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I).	»	72	45	31.50
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 — Estero L. 100.
Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.
Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Corso Umberto I (angolo Piazza S. Marcello) e Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.
Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono: in ROMA - presso la Libreria dello Stato - Palazzo del Ministero delle Finanze. La sede della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

ORDINI CAVALLERESCHI

ORDINI DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO E DELLA CORONA D'ITALIA

Nomine e promozioni.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro, Ministro per la Marina, si compiacque nominare con decreti in data San Rossore 13 giugno 1935-XIII.

In occasione del collocamento a riposo ed in ausiliaria

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

a riposo

Grandi ufficiali.

Vaccari Antonio, maggiore generale medico in ausiliaria.

in ausiliaria

Barberis Luigi, maggiore generale del Genio navale.

Commendatori.

Baldi Carlo, capitano di vascello in A.R.Q.
Vianello Guido, id. id.

Ufficiali.

Penzo Francesco, 1° capitano del ruolo transitorio macchine.
Volpi Giuseppe, capitano del C.R.E.M.

a riposo

Strazzeri Renato, capitano di fregata in ausiliaria.
De Zan Enrico, tenente colonnello genio navale in ausiliaria.
Bertochi Pietro, capotecnico principale.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro, Ministro per la Marina si compiacque nominare con decreti in data San Rossore 13 giugno 1935-XIII.

In occasione del collocamento a riposo ed in ausiliaria.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Cavalieri.

a riposo

Rosito Giuseppe, 1° capitano direzione macchine in ausiliaria.

in ausiliaria

Curione Benedetto, tenente del C.R.E.M.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per la grazia e giustizia, si compiacque nominare con decreti in data San Rossore 11 luglio 1935-XIII.

In occasione del collocamento a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grandi ufficiali.

Caffo Giovanni Battista, presidente Tribunale di Verona.
Belloni Giuseppe, consigliere di Corte d'appello.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per la grazia e giustizia, si compiacque nominare con decreti in data S. Rossore 13 giugno 1935-XIII.

In occasione del collocamento a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grandi ufficiali.

Montanari dott. Cesare, presidente di sez. di Corte d'appello.
Bordignon dott. Gustavo, sostituto proc. gen. Corte Cassazione.
Banzi dott. Alberto, consigliere Corte d'appello.
Bufardeci Francesco, direttore 1ª classe Istituti prevenzione e pena.

Commendatori.

Massabò rag. Bartolomeo, direttore 1ª classe Istituti di prevenzione e di pena.
Ferrari Pietro Alberto, cancelliere di sez. di 1ª classe.
Pastro Ernesto, id id.
Roberti Tito Quintilino, segretario capo di 1ª classe.
Marucco Giovanni Battista, cancelliere di sez. di 1ª classe.
Reggi Pietro, id. id.
Andrico Enrico id. id.
Ottolenghi Anselmo Alessandro, id id. 2ª classe.

Ufficiali.

Ceci Luigi, segretario capo di 1ª classe.
Olivero Federico, cancelliere di sez. di 1ª classe.
Margola Alfredo, cancelliere capo di 1ª classe.
D'Ippolito Vincenzo, segretario di sez. di 2ª classe.
De Franchis Antonino, segretario di sez. di 2ª classe.
Montanari Domenico, id. id.
Franchini Ernesto Maria, id. id.
Corsini Dino, id. id.
Sozzi Emanuele id. id.
Zagarese Roberto, segretario di sez. di 2ª classe.
Filippi Luigi, cancelliere capo di 2ª classe.
Celentano Aristide, id. id.
Capra Vittorio, primo cancelliere.
Muratori rag. Teodoro, ragioniere capo di 2ª classe negli Istituti di prevenzione e di pena.
Manca Francesco, 1° archivista Istituti prevenzione e pena.
Puoti dott. Giuseppe, id. id.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per le comunicazioni si compiacque nominare con decreti in data S. Rossore 13 giugno e 4 luglio 1935-XIII.

In occasione del collocamento a riposo.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

4 luglio

Grande ufficiale.

Cipollaro Pietro, capo servizio amm.ne poste e telegrafi.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

13 giugno

Ufficiali.

Calò Carducci Francesco Saverio, commissario principale nelle poste e telegrafi.
Del Sere Atteo, capo ufficio di 2ª classe poste e telegrafi.
Dati Emilio, id. id.
Fiore Arturo, id. id.
Barberi Adriano, ufficiale di 1ª classe id.

Cavalieri.

Arrigoni Giovanni, capo ufficio 1ª classe poste e telegrafi.
Doneddu Giuseppe, id. 2ª classe id.
Ferrara Annunziante, id. id.
Silvestri Arturo, id. id.
Avallone Adolfo, ufficiale di 1ª classe id.
Brignoli Francesco, id. id.
Villa Enrico, id. id.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro, Ministro per l'interno, si compiacque nominare con decreti in data Roma 13 maggio 1935-XIII.

In occasione del collocamento a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Commendatore.

Biancorosso rag. Luigi, ragioniere capo di Prefettura.

Ufficiale.

Peter Costanzo, impiegato di polizia di 1ª classe.

Cavalieri.

Presti Onofrio, archivista di P. S.
Moscardi Umberto, 1° archivista nell'Amminisrtazione civile.
De Pasquali Francesco, maresciallo di 2ª classe di P. S.
Landi Natale, id. 1ª classe id.
Serio Giuseppe, id. id
Arena Giovanni, id. id.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per la grazia e giustizia, si compiacque nominare con decreto in data San Rossore 13 giugno 1935-XIII.

In occasione del collocamento a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Cavalieri.

Calvaruso Amato Francesco, segretario di sezione di 2ª classe.
Cettineo Simeone, primo cancelliere.
Tomasso Giuseppe, id.
Virgulto Carmelo comandante corpo agenti di custodia.
Lesti Egisto, id. id.
Celoni Edoardo, id. id.
Tornatora Giuseppe, capo guardia di 1ª classe corpo agenti di custodia.
Quagliano Donato, id. id.
Lucenti Lucio, id. id
Pastorello Giuseppe, id. id.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per le comunicazioni, si compiacque nominare con decreti in data San Rossore 24 aprile 1935-XIII.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Cavalieri.

Giacoma Ghello Giuseppe, operaio FF. SS. (in considerazione dell'opera prestata in occasione della tragica vicenda di Rochemolles).
Bertini Ugo, operaio di 1ª classe delle FF. SS. (in considerazione di particolari meriti di carattere politico e patriottico).
Magherini Alberto, fuochista FF. SS. (id.).

S. M. il Re, si compiacque nominare di Suo Moto Proprio con decreti in data Villazzano 25 agosto 1935-XIII.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Commendatore.

Diodati comm. Guglielmo, capo divisione amministrazione P. T.
Albanese comm. Cesare, id.

Cavalieri.

Sacco Eraldo, vice ispettore 2ª classe azienda telefoni Stato.
Limoncelli comm. ing. Antonio, industriale in Napoli.
Norcen cav. Antonio, tenente colonnello S. M.
Pecci conte cav. Stanislao, consigliere della Legazione dell'Ordine di Malta presso la S. Sede.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Gran Cordone.

Barenghi gr. uff. on. Mario, deputato al Parlamento.
Lodigiani gr. uff. dott. Vincenzo, ingegnere in Roma.
Moro gr. uff. prof. rag. Giovanni, industriale in Milano.
Siciliani conte gr. uff. Domenico, generale di divis. Comandante R. Corpo della Tripolitania.

Grandi ufficiali.

Bertelè comm. prof. Aldo, lib. doc. econom. corporativa R. Università di Torino.
Bianchini comm. Emilio fu Federico da Este.
Ciardi comm. Vincenzo, industriale edile.
Cola S. E. Mons. Nicola, Vescovo di Nocera U.
Gay comm. dott. Camillo, segretario gen. comune di Torino.
Giovanelli mons. comm. Giuseppe, parroco S. Maria degli Angeli in Roma.
Martignoni comm. ing. Pietro, industriale in Palermo.
Mazza avv. Giovanni, capo divisione amm. prov. di Milano.
Capanna comm. dott. Giuseppe, segretario gen. azienda telefoni Stato.

Commendatori.

Venturini cav. dott. ing. Pio, direttore generale soc. telefonica interregionale piemontese e lombarda.
Antoci cav. uff. prof. Francesco, capo ufficio ragioneria magistrato alle acque, Venezia.
Bianchi di Roascio conte dott. Mario, presidente cattedra amb. di agricoltura di Cuneo.
Colalè cav. uff. dott. Nicola, centurione medico 137ª leg. M.V.S.N.
De Mattei cav. prof. Rodolfo, straordinario storia dottrine politiche R. Univ. Cagliari.
Eliseo cav. Giovanni, direttore Federaz. naz. fascista degli artigiani.
Garbaccio cav. Luigi, industriale.
Jacopozzi rev. cav. Nazzareno, custode di Terra Santa.
Lambertini cav. uff. Medardo, fondatore sez. « Marinai in congedo » di Bologna.
Lippo cav. dott. Pasquale, presidente federazione stomatologica italiana.
Lombardo Indelicato Giuseppe, avvocato in Catania.
Magi cav. uff. Manfredo, consigliere Corte d'appello.
Manuello Bertetto cav. uff. Secondo Leopoldo, perito industriale.
Milani prof. ing. Giovanni Battista, ordinario di architettura Regio Istituto sup. d'ingegneria di Roma.
Pagano pogatschnig cav. Giuseppe, ingegnere architetto.
Pellini rag. Paolo, direttore soc. Spai di Milano.
Pensa di San Damiano dott. ing. marchese Carlo Alberto, vice podestà di Torino.
Pozzi cav. uff. Luigi fu Gaetano, resid. in Roma.
Salandra cav. avv. Mario, direttore de « l'Echo de la Bourse ».
Zoncada cav. ing. Pietro fu Matteo da Borghetto Lodigiano.

Ufficiali.

Allodi cav. prof. dott. Angelo, medico chirurgo in Torino.
Bernabei cav. dott. Gilberto fu Vincenzo, da Modigliana.
Bruscantini cav. Giuseppe, industriale, in Macerata.
Cecchini cav. Giuseppe di Giovanni, seniore M.V.S.N.
Cofano cav. Giuseppe, avvocato in Napoli.
Curci cav. dott. Arturo, dirigente sanitario O.N.B., Napoli.
Emmanuele cav. dott. Luigi, ispettore per le Colonie it. delle Assicurazioni gen. Venezia.
Formenti rag. Angelo, industriale in Milano.
Giachetti ing. Alberto, industriale in Roma.
Macelloni cav. Pilade, imprenditore edile.
Rinaldi cav. Cesare, industriale in Milano.
Rossi cav. Lionello, v. direttore Banco di Roma, sede centrale.
Rossi Orengo cav. dott. Ernesto di Angelo, da Torino.
Scarabello cav. Giovanni, fotografo in Venezia.
Vanni cav. dott. Giovanni, direttore S. A. Unione Italiana Vini.
Vascellari cav Valentino, industriale in Calalzo.
Zanetti cav. Aurelio, ispettore gen. sede Milano della C.I.T.
Zoncada cav. Egidio, industriale in Lodi.
Malerba cav. Francesco, v. ispettore nell'amministrazione P. T.
Fantozzi cav. Rodolfo, capo ufficio 2ª classe azienda telefoni Stato.
Biso cav. Silvio, ufficiale 2ª classe P. T.

Cavalieri.

Barini dott. Modesto, funzionario Unione prov. fascista industriali.
Bellabarba Demetrio, capo ufficio ragioneria comune S. Severino Marche.
Carvin prof. don Giuseppe, frate francescano nel convento di San Francesco di Zara.
Fiora Alfonso fu Francesco da Torino.
Gargiulo dott. Leopoldo, specialista pediatra in Napoli.
Giangrossi Attilio, segretario comunale di Montefalco.
Minarelli Cesare di Odoardo, resid. in Bologna.
Minervini Giovanni, direttore scuola di pesca industriale in Molfetta.
Musacchio Emilio, 1° capitano fanteria S.P.E.
Palma Giardino Pasquale, maresciallo magg. CC. RR.
Regantini Luigi fu Luigi da Milano.
Spesso Giuseppe Enrico, consigliere Federazione naz. fascista E.I. T.A. in Torino.
Suppo Gioacchino, ex assistente di 1ª classe Camera dei deputati.
Trentacapilli avv. Pasquale, podestà di Castrovillari.
Zama Pio, ex assistente capo Camera dei deputati.
Colacino rag. Peppino, vice ispettore amm. P. T.

Con decreto in data Villazzano 31 agosto 1935-XIII.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Ufficiale.

Gentile cav. Francesco, assistente edile principale nell'Ufficio tecnico della R. Casa.

Con decreto in data Villazzano 31 agosto 1935-XIII.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Gran Cordone.

Cei gr. uff. Ugo, generale di corpo d'armata nella riserva, commissario straordinario per le opere monumentali del Cimitero del Grappa.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per la grazia e giustizia, si compiacque nominare con decreto in data Roma 16 maggio 1935-XIII.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Commendatore.

Dallari avv. Guido, membro del Sindacato fascista avvocati e procuratori di Modena.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per l'agricoltura e foreste, si compiaque nominare con decreti in data Roma 16 maggio 1935-XIII.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Commendatori.

Olivieri Arrigo fu Giuseppe, industriale da Padova.
Adamoli Arturo, commerciante da Milano.
La Face dott. Francesco, direttore Stazione sperimentale industria essenza agrumi in Reggio Calabria.
Ramadoro ing. Aldo, funzionario della Confederazione fascista agricoltori in Roma.
Perri dott. Vittorio, consigliere di Corte d'appello in Catanzaro.
Alagna dott. Natale, capo sezione.

Ufficiali.

Privitera prof. Francesco, funzionario della Banca nazionale del Lavoro in Roma.
Rubinato ing. Alessandro, vice Presidente della Cassa di risparmio Marca Trevigiana.
Mirri dott. Ettore, direttore Stabilimento governatoriale del latte in Roma.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per l'educazione nazionale, si compiacque nominare con decreto in data Roma 16 maggio 1935-XIII:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Commendatori.

Loyola dott. Aristide, capo sezione.
Milani prof. Eugenio, incaricato di radiologia nella Regia università di Perugia.
Salvetti Giulio, presidente Comitato provinciale O.N.B. di Massa Carrara.

Ufficiali.

Battaglia Argante, vice direttore sportivo dell'Urbe.
Barlani Dini dott. Pietro, presidente Comitato provinciale O. N. B. di Brindisi.
Brazzani prof. Domenico, id. Bolzano.
Di Ciolo prof. Luciano, id. Belluno.
Giappesi prof. Oreste, id. Varese.
Rossetto dott. Giorgio, id. Padova.
Manzia Carlo, segretario Comitato provinciale O. N. B. dell'Urbe.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo e Ministro per gli affari esteri, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 16 *maggio* 1935-XIII:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Commendatori.

Malmusi avv. Ferdinando, magistrato dei Tribunali misti in Tangeri.
Ruggeri Laderchi conte Paolo, delegato dell'Associazione nazionale combattenti di Berlino.

Ufficiali.

Santa reverendo padre Luigi, missionario della Consolata in Etiopia.
Borello reverendo padre Mario, id.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per le comunicazioni, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 16 *maggio* 1935-XIII:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Commendatori.

Finzi prof. dott. ing. Bruno, professore ordinario di meccanica razionale presso la Regia università di Milano.
Chiorboli prof. Ezio, preside Regio liceo ginnasio « Galvani » di Bologna.

Ufficiale.

Righi ing. Aldo, direttore tecnico della Società bolognese di elettricità.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo e Ministro per la marina, Si compiacque nominare con decreto in data Roma 16 *maggio* 1935-XIII:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Commendatori.

Gelonesi Gregorio, colonnello medico.
Sandiford Roberto, direttore bibliotecario capo.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per le finanze, si compiacque nominare con decreti in data Roma, 16 *maggio* 1935-XIII:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grandi ufficiali.

Grandi ing. Alfredo, direttore generale del Catasto.
Bonanni dott. Leonida, direttore generale Cassa depositi e prestiti.

Commendatori.

Ferrara dott. Tommaso, intendente di Finanza.
Vegezzi dott. Cesare Oscar, id.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo e Ministro per le colonie, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 16 *maggio* 1935-XIII:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Commendatori.

Calamida Enrico, ufficiale coloniale capo a Bengasi.
Pozzo Luigi, ex podestà di Spotorno.

Ufficiale.

Asinari di San Marzano Giacinto, 1° capitano di cavalleria in S.P.E. a Mogadiscio.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo e Ministro per la guerra, Si compiacque nominare con decreto in data Roma 16 *maggio* 1935-XIII:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Commendatori.

Chiolini Luigi colonnello fanteria S.P.E.
Guassardo Mario, id.
Battisti Marcello, id.
Bauzano Augusto, id.
Miani Emilio, id.
Bottaro Pietro, id.
Pezzi Giovanni, id.
Staffieri Ernesto, id.
Fissore Lorenzo, id.
Santini Gino, colonnello fanteria S.P.E.
Negro Matteo, colonello fanteria S.P.E.
Tripiccione Donato, id.
Carlomagno Nicola, colonnello artiglieria S.P.E.
Rollea Ottavio, id.
Roncaglia, patrizio di Modena, Ercole, id.
Monti Enrico, id.
Merzari Fabio, id.
Pinto Emilio, id.
Ferrari Ezio, id.
Gloria nob. dei conti Alessandro, id.
Pietracaprina Pietro, id.
Sibilla Ascanio, colonnello genio S.P.E.
Molinari Michele, id.
Barberis Francesco, colonnello commissario S.P.E.
Bedei Maurizio, colonnello medico S.P.E.
Salvi Arturo, colonnello fanteria riassunto.
Barteri Adriano, colonnello fanteria S.P.E.
Bucalossi Lorenzo, id.
Della Bianca Alvio, id.
Valerio Alessandro, colonnello artiglieria S.P.E.
Signorelli Enrico, id.
Casagrandi Glauco, colonnello medico S.P.E.
Pojaghi Alessandro, colonnello fanteria S.P.E.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo (M.V.S.N.), Primo Ministro Segretario di Stato, Si compiacque nominare con decreto in data Roma 16 *maggio* 1935-XIII.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grande ufficiale.

Moscone Giuseppe, console generale M.V.S.N.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 16 *maggio* 1935-XIII:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Gran cordone.

Farinacci on. avv. Roberto, deputato al Parlamento.

Grandi ufficiali.

Parisi nob. Enrico, presidente della Confederazione fascista degli industriali della provincia di Messina.
Centenari Luigi, membro del Consiglio direttivo della Federazione nazionale fascista industrie tessili di Milano.
Chiodelli ing. Raoul, direttore generale dell'Ente italiano Audizioni radiofoniche di Torino.
De Luca Franz, vice preside dell'Amministrazione provinciale di Napoli.
Bragliani dott. Giovanni, id. Ferrara.
Bibolini on. ing. Giovanni Battista, deputato al Parlamento, preside dell'Amministrazione provinciale di Spezia.
Cosulich Alberto, ispettore generale amministrativo dei Cantieri riuniti dell'Adriatico in Trieste.

Commendatori:

Puerari dott. Luigi, presidente del Comitato provinciale O.N.B. di Trieste.
Andò dott. Girolamo, segretario amministrativo della Federazione fascista di Messina.
Gamberale rag. Carlo fu Ercole, da Roma.
Nicotera Alessandro, direttore dell'Ufficio di Trieste dell'Agenzia Stefani.
Sestini avv. Carlo, Segretario del Fascio delle Signe, in Firenze.
Barassi ing. Ottorino, segretario generale Federazione italiana giuoco calcio Roma.
Longhena avv. Girolamo, podestà di Catania.
Chiodelli Luigi di Gaetano, da S. Bassano (Cremona).
De Carolis prof. Vincenzo, direttore Cattedra ambulante agricoltura Cremona.
Dolci prof. Giulio, ordinario di lettere italiane e latine presso il Regio liceo ginnasio « Cesare Beccaria » Milano.
Luciano Celso, maggiore R. E.
Crociani Rodolfo, capo ufficio stampa O.N.B. Roma.
Narici Giuseppe, fiduciario Gruppo rionale fascista Campitelli Roma.
Verdirosi Armando, vice procuratore Unione italiana riassicurazioni Roma.
Sofia Enrico, segretario tecnico capo Direzione generale Ferrovie Stato Roma.
De Flaviis Pio fu Eugenio, giornalista in Milano.
Mazzoni rag. Manlio, consigliere d'amministrazione Consorzio Industriale Manufatti Roma.

Falcone Emilio, comandante Gruppo U.N.U.C.I. Chieti.
Bozzi avv. Nicola, vice capo personale Confederazione nazionale fascista agricoltori, Roma.
Dal Monte dott. Giuseppe di Andrea, giornalista da Roma.
Nannini dott. Sergio, deputato al Parlamento e presidente Unione provinciale fascista agricoltori Roma.
Gefter Wondrich avv. Riccardo, vice segretario federale Trieste.
Ajello Umberto, segretario federale P.N.F. Livorno.
Raineri Ettore, presidente Unione provinciale fascista dell'industria Savona.
Giampaoli Roberto, fu Geremia da Roma.
Lupo dott. Massimiliano, presidente sezione industriale del Consiglio provinciale economia corporativa, Aosta.
Luccardi dott. Giorgio, presidente Gruppo Dopolavoro Standard Elettrica italiana, sede Roma.
Simonetti avv. Renato fu Luigi, da Roma.
Pedrelli rag. Mario, direttore amministrativo Impresa edile Benini Forlì.
Punzo Guido, membro Sindacato commercianti legnami mobili ed affini Trieste.
Orsini Salvatore di Carmelo, giornalista da Roma.
Montagna rag. Oreste, segretario Federazione fascista lavoratori industrie tessili, Roma.
Picozzi dott. Luigi, vice refendario di 1ª classe Corte dei conti.
Carraroli dott. Guglielmo, vice presidente Associazione mutilati e invalidi di guerra, Verona.
Toma prof. Rolando, direttore Cattedra ambulante agricoltura, Bolzano.
Bertagna avv. Gfulio, deputato al Parlamento, podestà di La Spezia.
Biaggini geom. Emilio, Segretario federale P.N.F. La Spezia.
Bonfiglio dott. Stefano Valentino, id. Savona.
Calabria Michele, membro del Direttorio federazione provinciale fascista di Salerno.
Fabbri rag. Renato, segretario federale P.N.F. Pistoia.
Gigli rag. Adalberto, presidente Comitato provinciale O.N.B. Forlì.
Colussi rag. Carlo, presidente Sezione mutilati invalidi di guerra, Fiume.
Frilli prof. Alfredo, presidente Comitato provinciale O.N.B., Ferrara.
Di Penta Michele fu Felice, industriale da Ripamolisani (Campobasso).
Rovelli ing. Aldo, direttore Centrale società unione esercizi elettrici, Milano.
Bonardi avv. Davide, membro del Direttorio del fascio di Brescia.
Pizzirani Giuseppe, Segretario federale del P.N.F. di Rovigo.
Nobile Nicosia Vito fu Giovanni, da Palermo.
Di Velo conte Amedeo, direttore e consigliere d'amministrazione della S.I.R.A.B. in Genova.
Maffuccini avv. Matteo fu Michele, da Roma.
Panepinto dott. Giuseppe, deputato al Parlamento.
Giuntoli ing. Alessandro, ingegnere capo reparto edilizio al Municipio di Firenze.
Maestrini geom. Angelo, Segretario federale P.N.F. per la provincia di Grosseto.
Pederneschi Mario, segretario generale dell'Unione provinciale fascista dei lavori dell'industria di Napoli.
Gentiloni Silveri conte Adolfo, presidente della Cassa di risparmio di Macerata.
Conti conte Pier Alberto, podestà del Comune di Civitanova (Marche).
Olivas Michele, console della M.V.S.N.
Broggi ing. Silvio, consigliere delegato della Società Emiliana esercizi elettrici per la provincia di Parma.
Morpurgo Remo fu Salomone, industriale da Senigallia.
D'Arpe Achille, presidente del Consiglio d'amministrazione dell'Ospedale psichiatrico di Palermo.
Nicolosi Roncati prof. Francesco, vice preside del Regio liceo « Giulio Cesare » di Roma.
Bianchi Francesco, Segretario federale del P.N.F. di Pescara.
Luchinat Paolo, presidente Federazione provinciale combattenti e nastro azzurro, sezioni di Pesaro.
Ardigò prof. Giovanni, reggente di sezione Cattedra ambulante di agricoltura di Cremona.
Torelli Tito, vice podestà di Livorno.
Vaselli Erberto, consigliere dell'Associazione fascista proprietari di case in Roma.
Gola dott. Dario, consigliere delegato della Società Ing. Emilio Gola e C. di Milano.
Amico avv. Carlo, membro del Direttorio forense della provincia di Catania.
Baldi Giulio, direttore della Cassa di risparmio di Pistoia.
Carnelli arch. Alessandro (detto Sandro), dirigente l'Ufficio tecnico per le espropriazioni del rione Carità di Napoli.
Baruzzi Aurelio, primo capitano di fanteria R. esercito.
Lucibelli prof. Giuseppe fu Francesco, medico chirurgo da Napoli.
Solbiati Angelo Enea fu Michele, industriale da Gorla Minore (Varese).
D'Angelo avv. Rosario di Andrea, da Roma.
Bianchini avv. Antonio, consigliere della Società Ferroviaria meridionale con sede a Napoli.
Schiavone Armando, funzionario del Ministero dei lavori pubblici in servizio presso il Governatorato di Roma.
Petochi Giuseppe, podestà del comune di Trivigliano.
Regis dott. ing. Luigi, presidente della Comp. an. Assicurazioni con sede a Torino.
Verando avv. Giovambattista, componente la Commissione di prima istanza per le Imposte dirette di Celle Ligure.
Curatulo dott. Pietro, presidente della Società commerciale per l'Artigianato d'Italia, in Roma.
Bruschetti dott. nob. Luigi, membro del Direttorio del Fascio di Chieri.
Calzavara ing. Luigi, ingegnere procuratore presso i Cantieri riuniti dell'Adriatico, con sede in Roma.
Corbellini dott. Cesare fu Paolo, da Roma.
Corneli dott. Colombo, vice segretario federale della Federazione provinciale fascista di Perugia.
Bernocco ing. Giovanni, presidente del Comitato provinciale Sindacati professionisti ed artisti di Torino.
Zafferri Franco fu Antonio, da Varese.
Sanguineti Cesare fu Michele, industriale da Genova.
De Carli Giuseppe, membro del direttorio del Fascio di Pordenone.
Cesa Bianchi prof. Domenico, direttore dell'Istituto di Patologia speciale medica nella Regia università di Milano.
Steidler Guido, gerente della sede di Roma della Riunione Adriatica di Sicurtà.
Ardemagni dott. Mirko fu Ercole, da Cremona.
Federici mons. Riccardo, addetto alla Segretaria di Stato della Città del Vaticano.
Romualdi Valzania fu Giuseppe, da Forlì.
Massaretti prof. Luigi, preside del Regio liceo ginnasio « Conti Gentili » di Alatri.
Calvini dott. Egidio fu Eugenio, medico chirurgo da Milano.
Dalla Valle prof. Alberto, primario dell'Ospedale maggiore di Parma.
Lugini dott. Pasquale, segretario della Federazione provinciale fasc. di Rieti.
Corbella don Luigi di Angelo, sacerdote da Milano.
Bordone avv. Vincenzo, podestà di Siracusa.
Brandolini d'Adda conte di Valmarino N.H. Carlo, membro del Consiglio provinciale dell'economia corporativa di Venezia.
Nardi Greco ing. Camillo, membro effettivo della Giunta provinciale amministrativa di Genova.

Ufficiali.

Coppellotti Arturo, comandante in 2ª dei Fasci giovanili di combattimento in Brescia.
Picone avv. Francesco, segretario della Federazione provinciale fascista di Napoli.
Pozzo Piero, Segretario federale del P.N.F. di Vercelli.
Zangara Ignazio, procuratore della Riunione Adriatica di Sicurtà di Catania.
Cagetti dott. Dino, dirigente sanitario dell'Opera Balilla per la provincia di Venezia.
Gerosa Ambrogio, presidente del Comitato comunale Opera Balilla di Monza.
Salzano avv. Mauro, presidente del Comitato provinciale Opera Balilla di Napoli.
Spina dott. Gino Fortunato, id. Mantova.
Orlandoni dott. Giulio, membro effettivo della Giunta provinciale amministrativa di Como.
Ruccellato Francesco, presidente provinciale dell'Associazione dell'Arma di artiglieria di Palermo.
Basiglio dott. Pietro, direttore dell'Ospedale civile di Tortona.
Carini dott. Alfredo, libero docente in patologia medica nella R. Università di Palermo.
De Luca Tamajo avv. Domenico, capo nucleo del Gruppo rionale fascista « Luporini » di Napoli.
Iacomelli Adolfo fu Emilio, industriale di Viareggio.
Marcovecchio Dionisio, segretario principale Ferrovie Stato.
Sanna dott. Paolo, commissario ministeriale Unione Provinciale Fascista dei Lavoratori dell'Agricoltura di Treviso.
Catteruccia prof. dott. Crispino, libero docente in pediatria nella R. Università di Roma.
Carbonelli di Letino ing. Giovanni fu Guglielmo, da Roma.
Mazzia Edoardo fu Giuseppe, giornalista, da Roma.
Cipriani Massimo, presidente del Consiglio di disciplina del Gruppo rionale fascista dell'Esquilino in Roma.
Vitale prof. dott. Andrea, docente nella R. Università di Roma.

Pagani dott. Fernando, capo dell'Ufficio trattati Confederazione nazionale fascista agricoltori in Roma.
Lavoratti rag. Arturo, membro del Direttorio nazionale Associazione granatieri in Genova.
Schiatti Angelo, podestà di Lentate sul Seveso (Milano).
Ciardo Vincenzo, professore di disegno nella Scuola di avviamento professionale di Pozzuoli.
Cusmano rag. Ettore fu Giuseppe, da Roma.
Fossi Camillo, fiduciario del Gruppo rionale fascista « Tiburtino » in Roma.
Fiorini avv. Riccardo, segretario della Società Lodigiana lavori in cemento in Lodi.
Carlotto rag. Giuseppe, presidente della Camera di commercio Italo-Sud America, Genova Sestri.
Battigelli dott. Giacomo, insegnante d'igiene navale nel R. Istituto nautico di Trieste.
Cellenz dott. Libero, vice presidente del Comitato Romano della « Dante Alighieri » in Roma.
De Divitiis avv. Oreste, segretario federale del P.N.F. per la provincia di Salerno.
Abbove avv. Mario di Alessandro, da Serravalle di Berra.
d'Errico Corrado di Vincenzo, giornalista da Roma.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo e Ministro per la guerra, Si compiacque nominare con decreto in data San Rossore 4 luglio 1935-XIII:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Commendatori.

Bronzuoli Anacleto, generale di brigata nella riserva, riassunto in servizio quale invalido di guerra.
Rossi Edmondo, generale brigata S.P.E.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo e Ministro per la guerra, Si compiacque nominare con decreto in data Sant'Anna di Valdieri 18 luglio 1935-XIII:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grandi ufficiali.

Appiotti Giacomo, generale di divisione.
Targa Spartaco, id.
Franchi Luigi, tenente generale medico.
Pino Alessandro, generale di Divisione.
de Pignier Augusto, id.
Nicolosi Mario, id.
Riccardi nobile dei conti Enrico, id.
Vaccarisi Achille, id.
Pavone Giuseppe, id.
Scimeca Vito, id.
Vercellino Mario, id.
Chiarizia Ettore, tenente generale commissario.
Bianchi d'Espinosa nobile Rodolfo, generale di Divisione.
Rossi Camillo, id.
Olivetti Adolfo, id.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 13 maggio 1935-XIII:

Collocati in ausiliaria e a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Ufficiale.

A riposo:

Pucci da Filicaja nobile Ugo, 1° capitano CC. RR.

Cavaliere.

In ausiliaria:

D'Amico Nicola, capitano dei CC. RR.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo e Ministro per la marina, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 13 maggio 1935-XIII:

Collocati in ausiliaria e a riposo.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Cavalieri.

In ausiliaria:

Iacono Gabriele, capitano del C.R.E.M.
Marra Giuseppe, id.
Rebuttato Lorenzo, id.
Russo Pasquale, id.

A riposo:

Mochi Giulio, tenente colonnello del Genio navale in ausiliaria.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Commendatori.

In ausiliaria:

Negri Pietro, capitano di vascello in A.R.Q.
Sabatini Gino, id.
Fossati Giovan Battista, colonnello Genio navale in A.R.Q.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL.EE. il Capo del Governo e del Ministro per le finanze, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 13 maggio 1935-XIII:

Collocati a riposo.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Cavaliere.

De Martino Ermenegildo, tenente colonnello R. Guardia finanza.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grandi ufficiali.

Guidoni Umberto, direttore superiore di Dogana.
Olivo Domenico, generale di brigata Regia Guardia finanza.

Commendatori.

Cassone Ernesto, ingegnere capo nell'Amministrazione del Catasto e dei Servizi tecnici.
Brigatti Cesare, ingegnere capo del Catasto.
Custer Giovanni, id.
Zauli Domenico, id.
Nucci dott. Gustavo, vice intendente Finanza.

Ufficiali.

Puddu Giuseppe Maria, ispettore provinciale tasse.
Gherardi Giovanni, procuratore superiore tasse.
De Luzio Giuseppe, ragioniere capo Intendenze finanza.
Guaragna Samuele, primo archivista Ministero Finanze.
Speranza Federico, tenente colonnello della R. Guardia di finanza.
Condelli Sebastiano, chimico capo di 2ª classe delle Dogane.
Ventura Eugenio, primo archivista Ministero Finanze.
Cirillo Domenico, id.
Cattalochino Federico Antonio, ingegnere capo Catasto.
Provenzale Salvatore, consigliere Intendenza.
Navarotto dott. Guido, primo segretario Intendenza.

Cavalieri.

Cassan Antonio, maggiore Regia guardia finanza.
Antico Francesco, tenente Regia guardia finanza.
Avitabile Ciro, id.
Blandino Rosario, procuratore capo Imposte dirette.
Scarella Giorgio, procuratore capo Registro.
Rognoni Giuseppe, commissario tecnico capo Dogana.
Zambardino Edoardo, computista principale Catasto.
Palmieri Cesare, geometra principale del Catasto.
Mazzini Ezio, ispettore principale di Dogana.
Del Torre Camillo, ispettore di Dogana.
Di Stefano Francesco, segretario nelle Intendenze di finanza.
Principe Emiddio, procuratore capo del Registro.
Lombardelli Giuseppe, geometra capo del Catasto.
Drusiani Pietro, commissario elettrotecnico delle Dogane.
Di Vincenzo Gaetano, aiuto procuratore principale del Registro.
Cilio Giuseppe, primo archivista delle Imposte dirette.
Ciciriello Angelo, maresciallo maggiore della Regia guardia finanza.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo e Ministro per la marina, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 13 maggio 1935-XIII:

Collocati in ausiliaria e a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Ufficiali.

A riposo:

Saporiti Adolfo, tenente colonnello medico in ausiliaria.
Roehrssen Ottone, gestore di magazzino.

Cavalieri.

In ausiliaria:

Giardina Carmelo, 1° tenente di vascello in congedo provvisorio.
Klauss Carlo, tenente di vascello in congedo provvisorio.
Martusciello Domenico, capitano del C.R.E.M.

Liguori Tommaso, capitano del C.R.E.M.
Secci Antonio, id.
Beccaluva Duilio, tenente del C.R.E.M.

A riposo:

Evangelista Liborio, maggiore per la Direzione macchine in ausiliaria.
Spinetta Emanuele, primo capitano Direzione macchine in ausiliaria.
Damian Giuseppe, disegnatore tecnico.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo e Ministro per l'interno, Si compiacque nominare con decreto in data S. Anna di Valdieri 9 agosto 1935-XIII:

Collocati a riposo.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Ufficiali.

Montuori rag. Michele, ragioniere capo nell'Amministrazione dell'interno.
Pasini rag. Ernesto, id.
Giulianelli Edoardo, archivista capo nell'Amministrazione dell'interno.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per la grazia e giustizia, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 13 maggio 1935-XIII:

Collocati a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Commendatori.

Morelli dott. Giovanni, consigliere di Corte d'appello.
Campobassi dott. Domenico, id.
Avitabile Daniele, cancelliere capo di 1ª classe.
Inglese Salomone, id.
Pedullà Giuseppe, id.
Zagolin Dante, segretario capo di 1ª classe.

Ufficiali.

Piatti dott. Tommaso, sostituto procuratore del Re.
Pani dott. Angelo Maria, id.
Mariani Oronte, cancelliere capo di 2ª classe.
Repossi Pietro, id.
Becheroni Virgilio, id.
Vero Giovanni, id.
Carnevale Francesco Paolo, cancelliere capo di 1ª classe.
Serrano Costantino, cancelliere capo di 2ª classe.
Marini Salvatore, id.
Larenza Giovanni Pasquale, id.
Geraci Filippo, cancelliere capo di 1ª classe.
Piccione Giosuè, segretario capo di 2ª classe.
Savona Geremia Saulle, cancelliere capo di 2ª classe.
Anfossi Vincenzo, primo cancelliere.
Napolitani Luigi, id.
Villani Giovanni, aiutante di Cancelleria.

Cavalieri.

Cappello Davide, cancelliere.
Di Gregorio Rocco, id.
Macchia Albino, istitutore dei Regi riformatori.
Sarno Aurelio, id.
Salvatori Michele, comandante nel Corpo degli agenti di custodia.
Iacobelli Domenico, id.
Orlandi Giuseppe, capoguardia di 1ª classe nel Corpo degli agenti di custodia.
Tinti Giuseppe, id.
Petrangeli Pietro, capoguardia di 2ª classe nel Corpo degli agenti di custodia.
Zanobbi Gottardo, comandante nel Corpo degli agenti di custodia.
Simeone Giovanni, capoguardia di 1ª classe nel Corpo degli agenti di custodia.
Scavo Giuseppe, id.
Natali Filiberto, id.
Bertapelle Antonio, id.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo e Ministro per l'interno, si compiacque nominare con decreto in data Roma 13 maggio 1935-XIII:

Collocato a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Cavaliere.

Giorgianni Francesco, maresciallo di 1ª classe di P. S.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per l'agricoltura e le foreste, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 13 maggio 1935-XIII:

Collocati in ausiliaria e a riposo.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Ufficiali.

In ausiliaria:

Mongiello dott. Giovanni, fu Giacomo, console della Milizia nazionale forestale.

A riposo:

Bellini Arturo, fu Luigi, da Capua, archivista capo.
Aiassa Camillo, fu Federico, da Torino, archivista capo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Cavaliere.

A riposo:

Lombardi dott. Alfonso, ispettore principale di 2ª classe del Ministero dell'agricoltura e delle foreste.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo e Ministro per l'aeronautica, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 13 maggio 1935-XIII:

Collocati a riposo.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Cavaliere.

Freri Prospero, capitano in ausiliaria del ruolo naviganti dell'Arma aeronautica.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Cavaliere.

Vinci Luigi, maresciallo di 2ª classe dell'Arma aeronautica.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per le comunicazioni, Si compiacque nominare con decreti in data San Rossore 13 giugno 1935-XIII:

Collocati a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grande ufficiale.

Piccaglia Luigi, direttore provinciale di 1ª classe nelle Poste e Telegrafi.

Ufficiali.

Cantalamessa Luigi, ispettore nelle Poste e Telegrafi.
Facelli Pietro, capo ufficio di 2ª classe nelle Poste e Telegrafi.
Triossi Crescenzio, id.

Cavalieri.

Rocchi Carlo, ufficiale di 1ª classe nelle Poste e Telegrafi.
Zigiotti Gio. Batta, id.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo e Ministro per la guerra, Si compiacque nominare con decreti in data San Rossore 13 giugno 1935-XIII:

Collocati in ausiliaria e a riposo.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Ufficiale.

A riposo:

de Medici, nob. patrizio napoletano dei Principi di Ottaiano, Giulio, generale di brigata.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grandi ufficiali.

In ausiliaria:

Gusberti Massimiliano, generale di brigata.
Ronchetti Riccardo, id.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per la grazia e giustizia, si compiacque nominare con decreto in data S. Anna di Valdieri 2 agosto 1935-XIII:

Collocato a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Ufficiale.

Parentela Vitaliano, cancelliere di sezione di 1ª classe.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo e Ministro per l'interno, si compiacque nominare con decreto in data S. Anna di Valdieri 2 agosto 1935-XIII:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Cavaliere.

Mazzarini Domenico, primo commesso nell'amministrazione dell'interno, collocato a riposo.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo e Ministro per l'interno, si compiacque nominare con decreti in data S. Anna di Valdieri 9 agosto 1935-XIII:

Collocati a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Commendatori.

Aricò rag. Domenico, ragioniere capo nell'amministrazione dell'interno.
Sartori rag. Umberto, ragioniere capo.
Canepa rag. Salvatore, primo ragioniere nell'amministrazione dell'interno.

Ufficiale.

Mazzetti Domenico, primo archivista nell'amministrazione dell'interno.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo e Ministro per la Marina, si compiacque nominare con decreti in data S. Anna di Valdieri 9 agosto 1935-XIII:

Collocati in ausiliaria e a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Ufficiali.

In ausiliaria:

Benvenuti Luigi, primo capitano del ruolo transitorio macchine.

A riposo:

Scala Carlo, primo archivista.
De Franciscis Giovanni, id.
Bargone Giuseppe, id.
Cristadoro Andrea, gestore di magazzino.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per la grazia e giustizia, si compiacque nominare con decreti in data Roma 30 maggio 1935-XIII:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Grandi ufficiali.

Betturini dott. Orazio, primo presidente di Corte d'appello.
Villella dott. Gennaro, id.

Commendatori.

Tommasini dott. Francesco, consigliere di Corte di cassazione.
Albertazzi dott. Enrico, id.
Delpino dott. Augusto, presidente di sezione di Corte d'appello.
Faucanié dott. Emilio, procuratore gen. di Corte d'appello.
Carrelli nob. dott. Angelo, id.
Granata dott. Enrico, id.
Carlizzi dott. Giuseppe, consigliere di Corte di Cassazione.
Bruschini dott. Emilio, presidente di sezione di Corte d'appello.

Ufficiali.

Giovanardi dott. Carlo, consigliere di Corte d'appello.
Gay dott. Umberto, id. in funzioni di Presidente Tribunale di Vigevano.
Sandulli dott. Nicola, presidente di sez. di Corte d'appello.
Arena dott. Francesco, avvocato generale di Corte d'appello.
Mele dott. Giuseppe, presidente di sez. di Corte d'appello.
Cellucci dott. Carlo, id.
Tomassini dott. Dante, avvocato generale di Corte d'appello.
Lo Cascio dott. Giuseppe, presidente di sez. di Corte d'appello.
Cortesani dott Domenico, id.
Porru dott. Giovanni, id.
Tecce dott. Camillo, sostituto procuratore gen. di Cassazione.
Capobianco dott. Domenico, presidente di sez. di Corte d'appello.
Marino dott. Rocco, id.
Volpe dott. Carmine, consigliere di Corte d'appello.
Camboni dott. Luigi, id.
Vallillo dott. Erennio, sostituto procuratore generale Corte d'appello.
Montalto dott. Giuseppe, consigliere di Corte d'appello.
Pasino dott. Giovanni, direttore superiore negli Istituti di prevenzione e di pena, direttore del R. Riformatorio di Torino.
Sette dott. Francesco, consigliere di Corte di Cassazione.
Arcidiacono Sberna avv. Antonio, avvocato in Catania, vice pretore onorario.

Cavalieri.

Giordani avv. Francesco, avvocato e vice pretore onorario, Firenze.
Mutarelli dott. Gaetano, presidente di sez. di Corte d'appello.
D'Amico dott. Tommasino, giudice.
Clemente dott. Alfredo, id.
Franchi dott. Aristide, id.
Vella dott. Gaetano, id.
Lanni dott. Antonio, id.
Conti dott. Nestore, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale di Frosinone.
Ambrosino dott. Antonio, giudice.
Biscotti dott. Domenico, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale di Arezzo.
Sica dott. Rodolfo, giudice.
Proia dott. Giulio, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale di Parma.
Sotgiu dott. Giovanni, giudice.
Ramacci dott. Luberto, id.
Greco dott. Raffaele, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale di Napoli.
Di Biase dott. Alessandro, id. Taranto.
De Simone dott. Vincenzo, giudice.
Giovannelli dott. Tullio, giudice.
Senise dott. Oreste, id.
Bellini dott. Alberto, id.
Borruto dott. Palmerio Vincenzo, id.
Coppola Picazio dott. Edoardo, id.
Pietrarota dott. Domenico, id.
Mancini dott. Francesco, id.
Rivelli dott. Amedeo, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale di Viterbo.
Zana dott. Daniele, pretore.
Aloisi dott. Emilio, id.
Mansi dott. Francesco Paolo, id.
Maio dott. Francesco, id.
Salvetti dott. Carlo, id.
Franco dott. Gaspare, id.
Mazzone dott. Olindo, id.
Cortese dott. Vincenzo, pretore.
Magliano dott. Vittorio, id.
Rosati placido Enrico, segretario capo Procura gen. Corte d'appello di Firenze.
D'Orazi Narciso, cancelliere capo, addetto Ministero.
Fiocchi Edoardo, id.
Cristofari Giuseppe, id.
Romero avv. Giovanni, avvocato in Catania.
Ambrosini avv. prof. Gaspare, avvocato e professore universitario, Palermo.
Arcuri avv. Vincenzo, avvocato Palermo.
Restivo avv. Empedocle, id.
Scaduto avv. prof. Gioacchino, avvocato e professore universitario, Palermo.
Zitino avv. Agostino, avvocato, Palermo.
Longo dott. Antonino, notaro a Nicolosi.
Nicoletti dott. Luigi Filippo, id. Catania.
Santoro dott. Nicola, giudice del Tribunale di Roma.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per le finanze, si compiacque nominare con decreti in data Roma 30 maggio 1935-XIII:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Grande ufficiale.

Bartolini Domenico, Provveditore Generale dello Stato.

Commendatore.

Papaleo Antonio, generale di divisione, comandante in 2ª della Regia guardia di finanza.

Ufficiali.

Romanelli dott. Mario, ispettore superiore del tesoro.
Marini dott. Vittorio, direttore capo divisione.
Bottinelli Giovanni, intendente di finanza.
Passarella dott. Giuseppe, direttore capo divisione.
Calvi Adolfo, id.
Barile Davide, id.
Bruzzesi rag. Nino, direttore capo di ragioneria.
Tucci dott. ing. Michele, ispettore superiore.
Cremona Giovanni, generale di brigata, comandante 2ª zona Regia guardia di finanza.
Coratella dott. Michele, ispettore superiore tecnico.

Cavalieri.

Fazzi dott. Pietro, direttore capo divisione.
Sicco dott. Umberto, intendente di finanza.
Sicca dott. Camillo, id.
Trotta dott. Giuseppe Felice, id.
De Pascale dott. Bartolomeo, id.
Leone dott. Carlo, direttore capo divisione.
Maradei dott. Carmine, capo sezione.
Gentilucci dott. Livio, id.
Mari dott. Francesco Paolo, id.
De Crescenzio dott. Giuseppe, id.
Damiani rag. Attilio, capo sezione ragioneria.
Livoti rag. Giovanni, id.
Scocciantí dott. Silvio, id.
Barlassina dott. rag. Biagio, id.
Rodano dott. Alfredo, chimico capo.
Soldi Francesco, direttore superiore dogane.
Castelfranchi dott. ing. Venturino, ingegnere capo catasto.
Fenici dott. ing. Roberto, id.
Ermenegildo dott. ing. Luigi, id.
Giovannozzi ing. Guido, direttore manifatura tabacchi.
Fiorentino Luigi, tenente colonnello R.G.F.
Vinay Carlo, id.
Ascheri dott. Filippo Arturo, ispettore superiore tasse.
Pattoni avv. Amedeo, direttore di Banca (Banca d'Italia), Roma.
De Chiara Ferdinando, ispettore superiore Banca, id.
Caffarena dott. Tito, presidente Federazione nazionale agenti cambio Genova.
Ghilino Eugenio, vice presidente commissione imposte dirette Genova.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo (M.V.S.N.), Primo Ministro Segretario di Stato, si compiacque nominare con decreti in data Roma **30 *maggio* 1935:**

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Grande ufficiale.

Allegretti Lorenzo, Luogotenente generale della M.V.S.N.

Commendatori.

Ademollo Lambruschini Raffaello, Luogotenente generale della M.V.S.N
Mozzoni Adolfo, id.

Ufficiali.

Tanese Rodolfo, console della M.V.S.N.
Moretti Giuseppe, console generale, id.
Capellini Piero, console medico, id.
Chiodi Walfredo, id. id.
Giorgio Antonio, console id.
Biscaccianti Alessandro, console generale id.
Tamburini Tullio, console id.
Grazioli Mario, id. id.
Quarra Ferruccio, id. id.
Zoppi Enrico, console generale id.
Milano Giuseppe, console id.

Cavalieri.

Meneghetti Secondo, console della M.V.S.N.
Santarnecchi De Franconi Giuseppe, seniore medico id.
D'Incecco Fiorenzo, console id.
Dell'Olio Agostino, console id.
Peano Ottavio, id. id.
Achilli Giuseppe, id. id.
Pittau Mario, id. id.
Barbera Gaspare, id. id.
Cassano Giuseppe, id. id.
Leonardi Nicola, id. id.
Macchione Mario, id. id.
Gori Angelo, id. id.
Ciaccia Carlo, seniore id.
Giunti Gualtiero, console id.
Natale Pier Tommaso, seniore id.
Vitanza Calogero, id. id.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per le comunicazioni, si compiacque nominare con decreti in data Roma 30 *maggio* 1935-XIII:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Grande ufficiale.

Crispo dott. Antonio, direttore generale dell'ispettorato generale ferrovie tramvie e automobili.

Commendatori.

Donalisio dott. Alfonso, capo servizio principale FF. SS.
Fasciolo dott. Umberto, capo servizio FF. SS.
Cardini dott. Camillo, id.
Saracista Vito Francesco, capo servizio PP. TT.
Garvagni ing. Vincenzo, direttore Circolo F.T.A. Bologna.

Ufficiali.

Castelletti ing. Alfredo, capo servizio FF. SS.
Patella ing. Domenico, ispettore capo sup. FF. SS.
Ferrari ing. Ermanno, id.
Landi ing. Goffredo, id.
Palmieri ing. Giulio Cesare, ispettore capo sup. FF. SS.
Lo Cigno ing. Ettore, id.
Ripanti ing. Ernesto, id.
Hiver Alessandro, capo divisione PP. TT.
De Flaviis dott. Carlo, id.
Parisi Annibale, direttore provinciale 1ª classe PP. TT.
Regnoni ing. Romualdo, direttore tecnico azienda telefoni Stato.
Lauro Amedeo, colonnello di porto.
Raybaudi Massiglia Serafino, id.
Mezzatesta dott. Vittorino, capo divisione ispettore F.T.A.

Cavalieri.

Chiarini Angiolo, ispettore capo superiore FF. SS.
Consalvo ing. Vincenzo, ispettore capo FF. SS.
Slausing Enrico, id.
Falcomatà ing. Vincenzo, id.
Micheli ing. Giocondo, id.
Zappieri ing. Giovanni, id.
Cappelletti ing. Tomaso, id.
Presutti ing. Pasquale, id.
Viti ing. Domenico, id.
Belvederi ing. Augusto, id.
Mariani ing. Enrico, id.
Santi ing. Gio Batta, id.
Fiachetti ing. Mario, id.
Toderini dei Gagliardis Dalla Volta nob. ing. Domenico, id.
Montini Zimolo ing. Luigi, id.
Della Cella dott. Faustino, id.
Iovinelli rag. Ettore, id.
Donalisio dott. Ettore, id.
Corsi ing. Ernesto, id.
Strazzeri ing. Settimio, id.
Lo Faso dott. Giuseppe, direttore provinciale 1ª classe PP. TT.
Trapani rag. Giovanni, direttore provinciale 2ª classe PP. TT.
Pansini dott. Tiberio, id.
Bonginelli dott. Gaetano, id.
Giannotti rag. Camillo, id.
Maremonti dott. Gaetano, capo sezione PP. TT.
Muller rag. Arturo, direttore provinciale 2ª classe PP. TT.
Campelli Alessandro, id.
De Rossi Oliviero, tenente colonnello di porto.
Monassi Balilla, id.
Cavallari Egisto, id.
Geremicca Giovanni, id.
Cetto dott. prof. Aleardo, capo sezione, ispettore F.T.A., Torino.
Tumbiolo dott. Luciano, capo ufficio Banca commerciale Roma.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per i lavori pubblici, si compiacque nominare con decreti in data Roma 30 *maggio* 1935:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Grande ufficiale.

Bosco dott. Roberto, direttore generale della viabilità e dei porti.

Commendatore.

Tognozzi ing. Massimiliano, capo dell'ispettorato per la maremma.

Ufficiali.

Pini ing. Giuseppe, presidente di sez. del Consiglio superiore dei lavori pubblici.
Pirainoj ing. Francesco, ispettore superiore dell'uff. costruzioni ferroviarie.
Fugardi ing. Riccardo, ispettore superiore direzione generale costruzioni ferroviarie.
Praloran ing. Andrea, ingegnere capo del Genio civile.
Tellarini ing. Luigi, id.
Fermi ing. Lino, id.
Guastadisegni dott. Nicola, direttore capo divisione direz. gen. viabilità.

Colucci dott. Luciano, direttore capo divisione direzione gen. AA. SS.
Marcellino dott. Claudio, direttore capo divisione uff. gestione patrimoniale.
Boni dott. Guido, direttore capo divisione magistrato alle acque.

Cavalieri.

Aghemo on. Antonio, deputato al Parlamento.
Minasi dott. Vincenzo, segretario particolare di S. E. il Ministro dei lavori pubblici.
Nicosia ing. Salvatore, ingegnere pricipale di Sezione.
Gorio ing. Ostilio, primo ingegnere di Sezione.
Zander ing. Giulio, id.
Allevi ing. Silvano, id.
Bonicelli ing. Guido, id.
Amoroso ing. Vittorio, id.
Brunelli ing Pietro, id.
Gardini ing. Cesare, ingegnere principale di Sezione.
Chiodarelli ing. Giulio, id.
Mazzoni Enrico, consigliere tecnico.
Galliani Biagio, consigliere.
Bartelucci Edgardo, consigliere tecnico.
Chini Guido, consigliere.
Tellarini Giovanni, consigliere tecnico.
Neri Leonida, consigliere.
Duval Carlo, consigliere tecnico.
Traversa dott. Antonino, consigliere.
Fumo dott. Mario, id.
Vitale dott. Mario, id.
Du Jardin dott. Luigi, id.
Campisi dott. Edoardo, id.
Piras dott. Luigi, id.
Dentice D'Accadia nob. dott. Paolo, id.
Petrone dott. Beniamino, id.
Cuccia dott. Francesco, id.
Andreucci dott. Mario, id.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta di S. E. il Capo del del Governo e Ministro per la marina, Si compiacque nominare con decreti in data Roma, 30 maggio 1935-XIII:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Grande ufficiale.

Bernotti Romeo, ammiraglio di Squadra.

Commendatori.

Stiaccoli Castracane degli Antelminelli Federico, ammiraglio di divisione.
Farina Ferdinando, id.
Falangola Mario, id.
Cerio Oscar, id.
Vocino Michele, direttore generale.

Ufficiali.

Maraghini Giotto, contrammiraglio.
Zino Giulio, id.
Lunini Guido, capitano di vascello.
Ascoli Aldo, id.
Mosso Fortunato Erminio, colonnello medico.
Gargano Giuseppe, colonnello commissario.

Cavalieri.

Varoli Piazza Angelo, capitano di fregata.
Parmigiano Alberto, id.
De Pisa Manlio, id.
Salvadori Ugo, id.
Solari Arturo, id.
Daretti Lorenzo, id.
Troiano Giuseppe, id.
Polacchini Romolo, id.
Salvestroni Mario, id.
Raimondo Giuseppe, id.
Girosi Massimo, id.
Traverso Angelo, tenente colonnello Genio navale.
Lo Curto Leonardo, id.
Viterbo Francesco, id.
Signore Arturo, tenente colonnello medico.
Galeone Claudio, id.
Zilli Enrico, tenente colonnello Commissario.
Tellarini Archimede, id.
Calcagni Alberto, direttore capo divisione.
Bacci Germano, capo tecnico principale.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per l'agricoltura e le foreste, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 30 maggio 1935-XIII:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Ufficiali.

Felici Guido, console comandante 1ª Legione M.N.F. Udine.
Fanuele dott. Egidio, console M.N.F. Roma.
Panfili dott. Adolfo, capo divisione.

Cavalieri.

Alberini Bixio, giornalista, Roma.
Angelini Rota Luigi, presidente Unione agricoltori Perugia.
Aria dott. Francesco, capo sezione Ministero Interno.
Marini dott. Annibale, membro C.P.E.C. sezione agr. forestale.
Pelà Benvenuto, presidente Federazione nazionale fascista bieticoltori, Rovigo.
Bianchi Martino, possidente, Pistoia.
Ferrari dott. Ferruccio, tenente colonnello R. esercito addetto ufficio centrale alimentazione.
Ronchi Vittorio, ispettore generale agricoltura, Venezia.
Carloni Prelidiano, 1° seniore comandante Coorte M.N.F. Perugia.
Casale prof. Luigi, direttore stazione sperimentale Asti.
Di Stefano dott. Pietro, ispettore superiore Roma.
Inghilleri Calogero, 1° seniore comandante Coorte M.N.F. Bologna.
Provenzale prof. Arturo, ispettore superiore Roma.
Puerini dott. Federico, capo sezione.
Vellar dott. Vittorio, 1° seniore comandante Coorte M.N.F. Trento.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per l'educazione nazionale, Si compiacque nominare con decreti in data 30 maggio 1935-XIII:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Ufficiali.

Amatucci prof. Giuseppe Aurelio, ispettore centrale per l'istruzione media classica.
Baglioni prof. Silvestro, ordinario di fisiologia sperimentale nella Regia università di Roma.
Balsamo dott. Stefano, direttore capo divisione, delegato del Ministero presso il Provveditorato alle opere pubbliche di Caserta.
Cappai dott. Pietro Gaetano, ispettore superiore nel Ministero.
Costa dott. Ugo, ispettore superiore nell'Amministrazione centrale.
D'Alessio dott. Pasquale, id.
Ghisleni prof. Pietro, direttore del Regio istituto superiore di medicina veterinaria di Torino.
Muzi dott. Antonio, direttore capo divisione nel Ministero.
Viola on. prof. Giacinto, ordinario di clinica medica generale e semeiotica nella Regia università di Bologna.

Cavalieri.

Anti prof. Carlo, rettore della Regia università di Padova.
Arnò prof. Carlo, ordinario di istituzioni di diritto romano nella Regia università di Torino.
Balducci prof. Enrico, preside del Regio liceo ginnasio « Dante » di Firenze.
Ballardini dott. Gaetano, direttore della Regia scuola di ceramica di Faenza.
Bompiani prof. Enrico, ordinario di geometria descrittiva nella Regia università di Roma.
Cesaris Demel prof. Antonio, ordinario di anatomia patologica nella Regia università di Pisa.
Ferro prof. Giovanni, ispettore centr. per l'istruzione media classica.
Gemelli fr. dott. Edoardo (detto Agostino), rettore dell'università cattolica del « Sacro Cuore » di Milano.
Graziosi prof. Giuseppe, titolare di scultura nella Regia accademia di Belle arti di Firenze.
Merlo prof. Clemente, ordinario di storia comparata delle lingue classiche e neo latine nella Regia università di Pisa.
Perez prof. Giovanni, ordinario di patologia speciale chirurgica dimostrativa nella Regia università di Roma.
Scaturro dott. Ignazio, ispettore superiore nel Ministero.
Scoponi avv. Luigi, preside della provincia di Ancona.
Uffreduzzi prof. Ottorino, ordinario di clinica chirurgica nella Regia università di Torino.
Valenti prof. Adriano, ordinario di farmacologia nella Regia università di Milano.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo e Ministro per gli affari esteri, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 30 *maggio* 1935-XIII:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Grandi ufficiali.

Auriti S. E. Giacinto, Regio ambasciatore.
Galli S. E. Carlo, id.
Pagliano conte Emilio, Regio Ministro plenipotenziario di 2ª classe.

Commendatori.

Roddolo Marcello, Regio Ministro plenipotenziario di 2ª cl., Oslo.
Barduzzi Carlo, Regio console generale di 1ª cl., Odessa.
Sillitti Luigi, id. Roma.
Gasco Alfonso, Regio interprete di 1ª cl., Kobe.
Eles Emilio, Regio console generale a riposo, Roma.

Ufficiali.

Perassi prof. Tomaso, consulente giuridico, R. Ministero.
Tamaro Attilio, Regio Ministro plenipotenziario di 2ª classe a Helsinki.
Carissimo Agostino, 1º segretario di Legazione di 1ª classe, Berna.
Bertelè Tommaso, id. Roma.
Bonarelli di Castelbompiano conte Vittorio Emanele, id., Pechino.
Costa Sanseverino Francesco, principe di S. Agata, id., Roma.
Biondelli Giuseppe, Regio console di 1ª classe Berlino.
Bianconi Alberto, id. Hon-Kong.
Mazzolini Quinto, Regio console di 1ª classe, Roma.
Natali Umberto. id., Lubiana.
Beltramo Ermanno, ten. colonnello riserva aeronautica, Brusselle.

Cavalieri.

Re Giancarlo, ten. colonenllo in S.P.E., Roma.
Pazzaglia Gino, capo sezione di ragioneria, Roma.
Faldella Emilio, ten. colonnello in S.P.E., Barcellona.
Onnis Delicati avv. Giuseppe, vice prefetto di 2ª classe, Sassari.
Andreoni Luigi, ingegnere architetto, Montevideo.
Cairati prof. Girolamo, presidente della « Dante Alighieri » Monaco di Baviera.
Bontà dott. Emilio, medico chirurgo, Nizza.
Terruzzi dott. Paolo, direttore di Banca, Nizza.
Rocco Vincenzo, segretario del Fascio di Durazzo.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo e Ministro della guerra, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 30 *maggio* 1935-XIII:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Grande ufficiale.

Ago Pietro, generale di corpo d'armata, comandante designato d'armata.

Commendatori.

Foschini Francesco, generale di corpo d'armata a disposizione.
Tua Angelo, id., S.P.E.
Ascoli Ettore, generale di divisione in S.P.E.
Rovere Edoardo, id.
Saccorotti dott. Franceco, direttore generale.

Ufficiali.

Rossi Angelo, generale di divisione in S.P.E.
Murari dalla Corte Bra conte Sebastiano, id.
Pallieri Vittorio, tenente generale artiglieria S.P.E.
Ivaldi Giuseppe, generale di divisione S.P.E.
Sanna Giuseppe, generale di brigata S.P.E.
Bianchi Federigo, id.
Porta Giuseppe, id.
Couture Amedeo, id.
Somma Umberto, id.
Bellini Carlo, id.
Chiapirone Ferdinando, id.
Santangelo Carlo, id.
Paleologo Gaetano, id.
Rovero Isidoro, id.
Majnoni d'Intignano conte nob. Girolamo, id.
Nicoletti Paolino, id.

Cavalieri.

Bellardini Luigi, colonnello fanteria S.P.E.
Delponte Cesare, id.
Capobianco Mario, id.
Renzoni Luigi, id.
Krall Luigi, id.
Vaccari Goffredo, colonnello cavalleria S.P.E.
De Sanctis Giuseppe, id.
Sarni Lorenzo, id.
Marazzani Mario, id.
Ignesti Alfredo, colonnello artiglieria S.P.E.
Giovannozzi Aldo, id.
Cenciarini Vito, id.
Soldarelli Mario, id.
Mainardi Giuseppe, id.
Pascucci Raffaele, id.
Costa Saverio, id.
Passarelli Antonio, id.
Pinto Luigi, id.
De Paris Vittorio, id.
Tirelli Alfredo, id.
Chiarelli Costante, id.
Amico Giuseppe, id.
Barbacini Enrico, colonnello genio S.P.E.
Gerboni Michele, id.
Gioia Flavio, id.
Natalini Osvaldo, id.
Perrelli Mario, id.
Tessiore Carlo, id.
Corradi Remo, colonnello chimico farmacista S.P.E.
Fuselli Tito, colonnello commissario S.P.E.
Chini Enrico, id.
D'Ambrosio Evangelista, colonnello amministrazione S.P.E.
Gerardi Leopoldo, id.
Loccatelli Luciano, colonnello veterinario S.P.E.
Santi Alessando, tenente colonnello di S. M.
Fabris Gino, id.
Casula Giovanni, id.
Odone Angelo Vincenzo, id.
d'Antoni Giovanni, id.
Palma Vittorio, id.
Aliberti Alberto, id.
Vece Mario, id.
Verna Gildo, id.
Pescarolo Daniele, tenente colonnello fanteria S.P.E.
Vitelli Giuseppe, id.
Mazza Alberto, id.
Russo Mario, id.
Bognetti Alfonso, tenente colonnello cavalleria S.P.E.
Mazza Mario, id.
Ricci Umberto, tenente colonnello artiglieria S.P.E.
Balotta Mario, id.
Ciampa Nicola, id.
Lombardi Harold, id.
Orsello Umberto, tenente colonnello artiglieria R. Mob.
Rocca Giacomo, tenente colonnello genio S.P.E.
Fierro Michele, tenente colonnello medico S.P.E.
Germino Alfredo, id.
Ramponi Alessandro, tenente colonnello sussistenza S.P.E.
Calda Francesco, tenente colonnello fanteria riassunto.
Schinardi Rodolfo, id.
Amato Sebastiano, maggiore fanteria S.P.E.
Lo Cicero avv. Pietro, direttore capo divisione.
Lacerra dott. Francesco, id.
Lucandri Ettore, ispettore capo FF. SS., uffici trasporti militari presso il comando S. M.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 30 *maggio* 1935-XIII:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Grandi ufficiali.

Barbieri dott. Angelo, consigliere di Stato.
Ferrari Pallavicino dott. Felice, id.
Petitbon dott. Ettore, id.
Tambroni Ugo, sostituto avvocato generale dello Stato.

Commendatori.

Coop dott. Oscar Giovanni, consigliere della Corte dei conti.
Balducci dott. Gaetano, consigliere della Corte dei conti.
D'Agostino avv. Vincenzo, avvocato distrettuale Stato.
Malpeli Luigi, sostituto avvocato generale dello Stato.
Lisi Natoli Michele, generale di corpo d'armata a riposo.
Barattieri di S. Pietro conte Warmondo, id. in A.R.Q.

Ufficiali.

Sciarra dott. Domenico, deputato al Parlamento.
Corsini conte dott. Vincenzo, primo referendario Consiglio di Stato.
Mancini dott. Bruto, consigliere della Corte dei conti.
Gualdi Carlo, primo referendario, id.
Rocco avv. Mariano, avvocato distrettuale Stato.
Prestidonato avv. Francesco, vice avvocato dello Stato.
Laconi Orazio, id.
Massari avv. Manlio, id.
Conticelli Giuseppe, console della M.V.S.N., giudice del Collegio giudicante del Tribunale speciale per la difesa dello Stato.
Combi Rodolfo, comandante il gruppo U.N.U.C.I. di Savona, colonnello nella riserva.
Micheli Luigi, id. Milano, colonnello alpini A.R.Q.
Pavone prof. Michele, presidente sezione Nastro azzurro Palermo, Segretario federale P.N.F. Palermo.
Nicoletti rag. Pietro, vice presidente Federazione nazionale associazione famiglie caduti guerra, Roma.
Modugno Vitantonio, colonnello artiglieria in P.A., Trieste.
Melchiori Alessandro, deputato al Parlamento.
Freddi Luigi, giornalista, Roma.

Cavalieri.

Cassisa Mazzei dott. Baldassarre, membro Direttorio associazione nazionale combattenti di Trapani.
Cannata Antonio, pittore, Napoli.
Mancini prof. Guido, addetto al Direttorio nazionale del P.N.F.
Marconi dott. Mario, direttore società « C.O.G.E » di Torino.
Molari dott. Emilio, direttore della segreteria politica della Federazione provinciale fascista di Torino.
Braida Nicola, industriale, presidente sezione industriale del Consiglio provinciale dell'economia corporativa di Treviso.
Ribetti Alfredo, presidente della sezione fiorentina dell'Associazione nazionale mutilati ed invalidi di guerra, Firenze.
Lezzi Rodolfo, governatore del 3° gruppo Opere pie di Napoli.
De Marco dott. Angelo, referendario Consiglio di Stato.
Felinciangeli dott. Giovanni, vice referendario Corte dei conti.
D'Angelo dott. Giandomenico, id.
Palomba dott. Giuseppe, id.
Lenzi dott. Italo, id.
Del Grosso dott. Mario. id.
Lodato avv. Ignazio, sostituto avvocato Stato.
Cilenti avv. Mauro, id.
Parenzo avv. Guido, id.
Oliveti dott. Ivo, console M.V.S.N., giudice del Collegio giudicante del Tribunale speciale per la difesa dello Stato.
Pottino mons. dott. prof. Filippo, membro della Consulta araldica siciliana, Palermo.
Riccardi Ernesto, tenente colonnello genio S.P.E.
Ravasco rag. Luigi, segretario federale amministrativo della Federazione fascista di Milano.
Mammano dott. Pietrangelo, id. della Federazione provinciale fascista di Catania.
Aroldi arch. Giovanni, architetto, libero professionista, segretario gruppo U.N.U.C.I., Milano.
Calcaterra Carlo, ispettore amministrativo gruppo U.N.U.C.I. di Milano.
Vecchiarelli dott. march. Odoardo, vice comandante gruppo U.N.U.C.I di Rieti.
Castaldo Gioacchino, comandante sezione U.N.U.C.I. di Maddaloni.
Caire Giovanni Tommaso, comandante sezione U.N.U.C.I. di Casale Monferrato.
Pozzo Vittorio commissario unico per la squadra Nazionale di calcio.
Ghetti Luigi, delegato della Lega navale, sezione di Rimini.
Rubino Umberto, direttore amministrativo dell'arsenale Lloy Triestino.
Pavoni avv. Vito, delegato provinciale dell'associazione nazionale famiglie caduti in guerra di Catania.
Partini Roberto, avvocato libero professionista, Roma.
Chiarelli avv. Ignazio, deputato al parlamento.
Forti dott. Alberto, medico pediatrico libero professionista Verona.
De Franceschi Camillo, direttore incaricato del Regio museo di Pola.
Pacchioni Opprando, membro del Consiglio provinciale dell'economia corporativa di Bologna.
Petretti Leonida, membro del Consiglio direttivo dell'associazione volontari di guerra.
Carini Luigi, artista drammatico, Milano.
Alinei rag. Guglielmo, sindaco della Federazione nazionale industriali della gomma, Roma.
Urbani Giuseppe, giornalista pubblicista, Aquila.
Cimino avv. Giovanni, vice presidente della commissione federale di disciplina del P.N.F. di Bari.
Grassini dott. Riccardo, chimico libero professionista, Firenze.
Masseroli Ettore, commissario straordinario del Comitato provinciale orfani di guerra di Piacenza.
Paoletti Leonetto Gino, vice segretario federale di Spezia.
Morolli Otello, titolare di agenzia di prestiti sopra pegni in Roma.
Clerici avv. Ottorino, vice direttore generale delle opere pie di San Paolo, Torino.
Bonomi Giovanni, membro del consiglio di amministrazione di società anonime, Milano.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo e Ministro per le colonie, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 30 *maggio* 1935-XIII:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Commendatore.

Zucco dott. Giovanni, segretario generale di colonia di 2ª classe.

Ufficiali.

Giocoli dott. Leonardo, consigliere di Corte d'appello.
Niccolaj Gamba nob. di Firenze e nob. di Livorno dott. Nicola direttore coloniale di 2ª classe.

Cavalieri.

Scattini Arturo, tenente colonnello di fanteria in S.P.E.
Anelli Gustavo, maggiore dei bersaglieri in S.P.E.
Picciotto Tommaso, tenente colonnello d'amministrazione in S.P.E.
Arbanassi dott. Ezio, giudice.
Bazzani dott. Attilio, commissario regionale di 1ª classe.
Burocchi Luigi, ufficiale coloniale capo.
Aureli rag. Carlo, id.
Borserini Ennio, ispettore tecnico della società anonima assicurazione sulla vita « La Previdente ».

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo e Ministro per l'aeronautica, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 30 *maggio* 1935-XIII:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Commendatori.

Lombard Vincenzo, generale di divisione del ruolo naviganti dell'arma aeronautica.
Capuzzo Ercole, id. in ausiliaria.
Pellegrino Ernesto, generale di brigata del ruolo naviganti dell'arma aeronautica in ausiliaria.
Tacchini Guidi, id.

Ufficiali.

Faronato Luigi, generale di brigata del ruolo naviganti dell'arma aeronautica.
Lordi Roberto, id.
Scelzo Luigi, maggiore generale del genio aeronautico.
Faccenda Ettore, colonnello del ruolo naviganti dell'arma aeronautica.

Cavalieri.

Nelli Marinello, tenente colonnello ruolo naviganti dell'Arma aeronautica.
Caccianotti Cesare, id.
Gambino Francesco, id.
Silvestri Fernando, id.
Mattei Simone Pietro, id.
Precerutti Alfredo, id.
Jamone Enrico, id.
Armellini Romeo, id.
Bernardi Loth, id.
D'Orso Luigi, id.
Pantanelli Ilio, id.
Fiore Francesco, id.
Sbernadori Paolo, id.
Gelmetti Umberto, id.
Baistrocchi Umberto, id.
Mento Pasquale, tenente colonnello ruolo servizi dell'Arma aeronautica.
Palange Filippo, id.
Bonessa Enrico, tenente colonnello del Genio aeronautico.
Zavattiero Enrico, id.
Giagheddu Antonio, tenente colonnello Corpo commissariato aeronautico.
De Rosa Riccardo, id.
Saccenti Francesco, capo sezione.
Valeriani Tito, id.
Mazzotti Biancinelli Francesco, di Ludovico, ufficiale riserva aeronautica.
Gandolfi Eugenio, di Alberto, tenente colonnello riserva aeronautica.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo e Ministro per le corporazioni, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 30 *maggio* 1935-XIII:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Ufficiali.

Casaburi dott. Vittorio, direttore Regia stazione sperimentale per l'industria delle pelli e materie concianti, Napoli.
Crema ing. Camillo, direttore Regio ufficio geologico.

Cavalieri.

Brogi Ivanhoe, dirigente bancario.
Calandra dott. Aurelio, dirigente sindacale.
Cianetti onorevole Tullio, id.
Croce Cesare, industriale.
De Angelis Carlo, capo della Segreteria amministrativa della Federazione fascista dell'Urbe.
Del Giudice on. prof. Riccardo, dirigente sindacale.
Di Gregorio dott. Carlo, medico chirurgo Palermo.
Filippi Edgardo, impiegato esattoria Governatorato, Roma.
Kustermann Ferruccio, commerciante, Roma.
Lanfranconi on. avv. Luigi, avvocato, Milano.
Natali Tito, agente di cambio, Roma.
Pende on. prof. dott. Nicola medico chirurgo, Genova.
Savini dott. ing. Oscar, direttore Ferrovie Calabro Lucane Roma
Tarchi on. dott. Angelo, dirigente sindacale, Genova.
Tortini avv. Francesco, id. Cremona.
Valenti dott. Sante, direttore della Farmacia dei ferrovieri, Roma.
Villelli avv. Gennaro, avvocato, Messina.
Virdia dott. Alfonso, dirigente sindacale, Roma.
Di Castri Luigi, id. Littoria.
Fachini dott. Stefano, direttore Regia stazione sperimentale per l'industria degli olii e dei grassi, Milano.
Fiorentini dott. Ruggiero, delegato corporativo di 2ª classe.
Ferretti rag. Giuseppe, ispettore capo Direzione generale del commercio.
Rodriguez Vincenzo, primo commissario nel ruolo dell'ufficio trattati.
Lantini Giuseppe, ispettore delle Ferrovie dello Stato a riposo.

S. M. il Re sulla proposta di S. E. il Capo del Governo Ministro per le corporazioni, Si compiacque nominare con decreti in data S. Rossore 6 *giugno* 1935-XIII:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Commendatore.

Di Giacomo on. avv. Giacomo, deputato al Parlamento, presidente Istituto nazionale fascista assistenza dipendenti enti locali.

Ufficiali.

Ara Marco, direttore generale delle assicurazioni generali.
Nicoletti dott. Giuseppe, delegato corporativo di 2ª classe.
Cuocolo dott. Mario, ispettore principale centrale corporativo.
Bocci dott. Mario, capo divisione.
Girardi dott. Giovanni, ispettore superiore centrale ispettorato corporativo.

Cavalieri.

Baccaro dott. Alfonso, capo sezione.
Bruno dott. Giacomo, delegato corporativo di 3ª classe.

S. M. il Re sulla proposta di S. E. il Capo del Governo Ministro per le colonie, Si compiacque nominare con decreto in data S. Rossore 6 *giugno* 1935-XIII:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Ufficiale.

Alisi Gino, direttore coloniale di 2ª classe.

S. M. il Re sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per le finanze, Si compiacque nominare con decreti in data S. Rossore 6 *giugno* 1935-XIII:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Commendatore.

Grassi dott. Paolo, direttore generale del Tesoro.

Ufficiali.

Buoncristiano dott. Gaetano, capo divisione addetto al Gabinetto del Ministro delle Finanze.
Domine dott. Alfredo, ispettore superiore del Tesoro.

Cavaliere.

Baldassari dott. Silvio, vice referendario di 1ª classe della Corte dei conti.

S. M. il Re sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per l'educazione nazionale, Si compiacque nominare con decreto in data S. Rossore 6 *giugno* 1935-XIII:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Commendatore.

Scardamaglia dott. Edoardo, direttore generale delle accademie, biblioteche, degli affari generali e del personale.

S. M. il Re sulla proposta di S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Si compiacque nominare con decreti in data S. Rossore 6 *giugno* 1935-XIII:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Gran cordoni.

Darbesio dott. Michele, consigliere di Stato.
Graziosi Eugenio, generale di corpo d'armata in S.P.E., Presidente Tribunale supremo militare.

Grande ufficiale.

Bianchetti dott. Giovanni Battista, prefetto di 1ª classe, Capo di Gabinetto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Commendatori.

Turrini prof. dott. Patrizio, grande invalido cieco e grande decorato di guerra, avvocato.
Salatino ing. Paolo, presidente del Consiglio superiore dei LL. PP. ispettore generale servizi tecnici del Governatorato.

Ufficiali.

Brandimarte Piero, presidente Consiglio di disciplina della Federazione fascista Forlivese.
Rinaldi rag. Ernesto, direttore centrale della Società romana di elettricità.
Giordani dott. Dante, deputato al Parlamento, ispettore Confederazione fascista lavoratori agricoltura Cremona.
Osio Arturo, direttore generale Banca del lavoro Roma.

Cavalieri.

Pastori Gino, maggiore di artiglieria in S.P.E. addetto al direttorio del P.N.F.
Colombi Giovanni, consigliere nell'Amministrazione delle Finanze.
Catenacci dott. Corrado, consigliere di 2ª classe nell'Amministrazione dell'Interno.
Fontanelli dott. Osvaldo, consigliere 1ª classe Amministrazione Interno.

S. M. il Re sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per l'agricoltura e foreste, Si compiacque nominare con decreto in data S. Rossore 6 *giugno* 1935-XIII:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Grande ufficiale.

Jandolo dott. prof. Eliseo, direttore generale.

S. M. il Re sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per l'agricoltura e foreste, Si compiacque nominare con decreti in data S. Rossore 6 *giugno* 1935-XIII:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Commendatori.

Chieffo dott. Raffaele, consigliere di Corte d'appello.
Tirasacchi avv. Gaetano, avvocato in Viterbo.

Ufficiali.

Tommasi prof. Giuseppe, direttore stazione sperimentale chimica di agricoltura, Roma.
Pisani prof. Sante, medico chirurgo docente Regia università di Firenze.

S. M. il Re sulla proposta di S. E. il Capo del Governo e Ministro per le colonie, Si compiacque nominare con decreti in data S. Rossore 6 *giugno* 1935-XIII:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Grandi ufficiali.

De Rubeis dott. Angelo, segretario generale di Colonia, 1ª classe.
Mischi marchese dott. Luigi, segretario generale id., 2ª classe.

Commendatori.

Giovannangeli dott. Arduino, direttore coloniale di 1ª classe.
Moreno dott. Martino Mario, id. id.

Ufficiali.

Moramarco Giovanni, colonnello di fanteria in S.P.E.
Egidi Raniero, direttore coloniale di 2ª classe.

Cavalieri.

Guglielmi dott. Emanuele, commissario regionale di 2ª classe.
Scarpa rag. Giuseppe, id. id.

S. M. il Re sulla proposta di S. E. il Capo del Governo e Ministro per la guerra, Si compiacque nominare con decreti in data S. Rossore 6 giugno 1935-XIII:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Grandi ufficiali.

Bonomi Annibale, generale di Corpo d'armata a disposizione.
Rolando Ricci conte Ottavio, id. id. in S. P. E.

Cavalieri.

Amione Carlo, tenente colonnello Genio in S. P. E.
Della Porta Rodiani Carrara conte Guglielmo, maggiore di Stato Maggiore.
Caffaro Ettore, maggiore fanteria in S. P. E.
Saroldi Ermanno, maggiore cavalleria in S. P. E.
Girola Enrico Guido, maggiore artiglieria in S. P. E.
Valitutti Umberto, maggiore genio in S. P. E.

S. M. il Re sulla proposta di S. E. il Capo del Governo (M.V.S.N.) Primo Ministro Segretario di Stato, Si compiacque nominare con decreti in data S. Rossore 6 giugno 1935-XIII:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Commendatore.

Tarabini on. Alessandro, luogotenente generale M.V.S.N., deputato al Parlamento.

Cavaliere.

D'Alessandro Italo, seniore M.V.S.N. addetto all'Ispettorato generale per l'istruzione premilitare.

S. M. il Re sulla proposta di S. E. il Capo del Governo e Ministro per la marina, Si compiacque nominare con decreti in data S. Rossore 6 giugno 1935-XIII.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Commendatore.

Molgora Ettore, tenente generale capo del Corpo di Commissariato.

Ufficiale.

Mangili Giulio, colonnello delle armi navali.

S. M. il Re sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per i lavori pubblici, Si compiacque nominare con decreto in data S. Rossore 6 giugno 1935-XIII:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Commendatore.

Tucci dott. Filippo, segretario generale del Commissariato per le migrazioni e colonizzazione interna.

S. M. il Re sulla proposta di S. E. il Capo del Governo Ministro per la guerra, Si compiacque nominare con decreto in data S. Anna di Valdieri 18 luglio 1935-XIII:

Ufficiali superiori in congedo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Cavalieri.

Delfino Beniamino, tenente colonnello di fanteria.
Grillo Umberto, id. id. id.
Gullo Giuseppe, id. id. id.
La Gala Gino, id. id. id.
Libertini Rosolino, id. id. id.
Luini Ernesto, id. id. id.
Vagliasindi Casimiro, id. id. id.
Grabau Marcello, id. id. cavalleria.
Di Villa Marina Montereno Salvatore, id. id.
Ricci Vittorio, tenente colonnello genio.
Braga Angelo, tenente colonnello medico.
Capogrossi Achille, id. id.
Maragliano Dario, id. id.
Romani Dario, id. id.
Sacerdote Anselmo, id. id.
Antonioli Giuseppe, maggiore CC. RR.
Seneca Giuseppe, id.
Villani Gaetano, id.
Accolti Gill Vito Luigi, maggiore fanteria.
Amore Diego, id.
Annecher Angelo, id.
Ballarati Annibale, id.
Barberis Mario, id.
Bollani Aldo, id.
Brescia Vincenzo, id.
Brissolese Amedeo, id.
Buatti Attilio, id.
Buongiorno Gioacchino, id.
Cafaro Nicola, id.
Cais di Pierlas Cesare, id.
Calzolari Enrico, id.
Cammarata Pietro, id.
Camoriano Dorindo, id.
Capecchi Lisando, id.
Capotorti Pasquale, id.
Casà Ignazio, id.
Castaldi Ernesto, id.
Castellana Francesco, id.
Castelli Angelo, id.
Cavazzi Umberto, id.
Cibrario Attilio, id.
Circella Giuseppe, id.
Coarelli Paolo, id.
Coltrano Giov. Batt., id.
Comolli Giampietro, id.
Corsini Bernardino, id.
Cortese Federico, id.
Cosmelli Carlo, id.
Crecco Giovanni, id.
Cresciani Crescenzio, id.
Criscuoli Vincenzo, id.
Di Corato Riccardo, id.
Di Guglielmo Pasquale, id.
Di Rorai Francesco, id.
Dodero Michele, id.
Eletti Riccardo, id.
Esperti Camillo, id.
Farambolini Fulzio, id.
Farina Paolo, id.
Faro Cirino, id.
Fenoglio Francesco, id.
Fiandaca Alberto, id.
Fleissner Riccardo, id.
Forno Eugenio, id.
Fumi Ugo, id.
Gandolfo Nicodemo, id.
Gazzaniga Mario, id.
Giovannelli Alfredo, id.
Guani Pilade, id.
Iacobone Nicola, id.
Lentini Vincenzo, id.
Libertini Gennaro, id.
L'Occaso Carlo, id.
Marchiano Mario, id.
Marsili Giacomo, id.
Matteucci Carlo, id.
Migliario Marco, id.
Monti Giuseppe, id.
Niccolini Emilio, id.
Oddo Bernardo, id.
Olivieri Lucio, id.
Orsetti Bruno, id.
Pampuri Bruno, id.
Perfetti Giuseppe, id.
Piacenti Riccardo, id.
Pittarelli Ernesto, id.
Pizzigoni Pericle, id.
Pozzi Giulio, id.
Puglisi Emanuele, id.
Retacchi Angelo, id.
Russo Francesco, id.
Santostasi Carlo, id.
Satta Armando, id.
Schillaci Luigi, id.

Solano Alberto, maggiore fanteria.
Spadoni Fiorino, id.
Taviani Ferdinando, id.
Tealdi Mario, id.
Taffanello Pietro, id.
Torasso Domenico, id.
Trerè Sandro, id.
Treves Elia, id.
Turchi Angelo, id.
Usuelli Celestino, id.
Vacca Giuseppe, id.
Valazzi Luigi Filippo, id.
Valore Giuseppe, id.
Valzelli Camillo, id.
Ventura Sergio, id.
Volpes Salvatore, id.
Zanazzo Fortunato, id.
Cantù Alfonso, maggiore cavalleria.
Cupane Francesco, id.
Eupizi Brunamonte Orfeo, id
Maggiore Pompeo, id.
Malvezzi Campeggi march. di Dozza Camillo.
Marazzani Alessandro, id.
Molinari Ferruccio, id.
Monti Pietro, id.
Palizzolo Giuseppe, id.
Raggi Antonio, id.
Alè Giuseppe, maggiore artigileria.
Bacchelli Mario, id.
Banchi Giuseppe, id.
Barbaro Michele, id.
Bianchi Mario, id.
Burlando Nicolò, id.
Burzio Primo, id.
Calzoni Alberto, id.
Campa Domenico, id.
Canè Giuseppe, id.
Capri Luigi, id.
Carpi Leone, id.
D'Agostini Luigi, id.
Daino Virgilio, id.
Danza Carmine, id.
De Belagarde Costantino, id.
De Ferrari Nicola, id.
Del Vecchio Anteo Vincenzo, id.
Diegoli Otello ,id.
Dighero Ernesto, id.
Faconti Ugo, id.
Ferraguti Aurelio, id.
Galletti Marco, id.
Giuffrida Giovanni, id.
Greppi Luigi, id.
Levrero Attilio, id.
Lo Jacono Pietro, id.
Lucciola Alessandro, id.
Mangano Salvatore, id.
Mari Carlo, id.
Mazzoli Ezio, id.
Measso Giuseppe, id.
Melodia Libborio, id.
Menghini Alberto, id.
Mongelli Eugenio, id.
Papa Ernesto, id.
Parisi Giovanni, id.
Parodi Giovanni, id.
Pasanisi Michele, id.
Petraroli Angelo, id.
Ponticelli Alfredo, id.
Porcelli Genesio, id.
Rossi Paolo Carlo, id.
Santini Carlo, id.
Scarpelli Francesco, id.
Sisto Giovanni, id.
Steidel Carlo, id.
Tarantini Giov. Batt., id.
Trotta Giov. Batt., id.
Vanni Brunetto, id.
Zanolli Carlo Antonio, id.
Zucchi Alberto, id.
Baravalli Giuseppe, maggiore genio.
Chiarini Cesare, id.
Cola Luigi, id
Fontana Guido, id.
Lancellotti princ. di Prossedi don Luigi Massimo, id.
Lanzoni Carlo, maggiore genio.
Magnani Felice, id.
Massoni Giuseppe, id.
Odiard Gian Gaudenzio, id.
Pagliano Germano, id.
Rinaldi Augusto, id.
Rosazza Buro Teodoro, id.
Rossi Carlo, id.
Traversa Pietro, id.
Albareto Pio, maggiore medico.
Baliva Carlo, id.
Barbieri Ferdinando, id.
Bianconi Riccardo, id.
Botta Francesco, id.
Bueri Paolo, id.
Cappugi Enrico, id.
Carloni Ettore, id.
Colorni Carlo, id.
Coluccia Vincenzo, id
Connio Alessandro, id
Dagradi Ambrogio, id
De Blasi Vito, id.
De Giorgi Attilio, id.
D'Elia Luigi, id.
De Nicola Giulio, id.
Ettorre Giuseppe, id.
Fimiani Carmine, id.
Frau Antioco, id.
Gianasso Giuseppe, id.
Giorello Achille, id.
Giuri Domenico, id.
Guglielmi Michele, id.
La Gamba Giovanni, id.
Luciani Arturo, id.
Mannazzu Gavino, id.
Manzoni Carlo, id.
Marini Luigi, id.
Minetti Giuseppe, id.
Moschetti Alfredo, id.
Moschetti Teodoro, id
Onorato Luigi, id.
Politi Salvatore, id.
Quattrini Alfredo, id.
Repullone Francesco, id.
Rebilotta Andrea, id.
Saffarotto Giov. Batt., id.
Stangarone Filippo, id.
Teta Vincenzo, id.
Varazzani Aldo, id.
Vecchi Mario, id.
Bartoli Alessandro, maggiore farmacista.
Clivio Giulio, id. commissario.
Rocca Emilio, id. id.
Savarino Domenico, id. sussistenza.
Giarrizzo Rodolfo, id. d'Amministrazione.
Celli Alberto, id. veterinario.
Donzelli Giuseppe, id. id.
Gioia Cosimo, id.
Gobbi Carlo, id.
Penco Sestilio, id.
Riggio Pietro, id.
Sostegni Augusto, id.
Vigoni Giulio, id.

S. M. il Re sulla proposta di S. E. il Capo del Governo Ministro per per la guerra, Si compiacque nominare con decreto in data S. Rossore 13 giugno 1935-XIII.

Ufficiali invalidi guerra 1915-18.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Cavalieri.

Pellegrini Natale di Nicola, da Padova.
Tedeschi Michelangelo di Donato Antonio, da Termini Imerese.
Cagnoni Giuseppe di Giovanni, da Canaro (Rovigo).
Callisto Isidoro di Rocco Luigi, da Molinara.
Galavotti Umberto di Antonio, da Bologna.
Begliatti Federico di Giov. Batt., da Viola (Cuneo).
Perri Carlo Alberto di Gregorio, da Serrastretta.
Cecchetti Idalgo di Enrico, da Perugia.
Butera Giovanni di Giuseppe, da Conflenti (Catanzaro).
Di Filippo Giacomo di Antonio, da Napoli.

Lentini Giuseppe di Francescantonio, da Limbadi.
Palombo Silvestro di Leopoldo, da Monteargentario (Grosseto).
Ginnari Satriano Giacomo di Nicola, da Augusta.
Belzoni Mario di Guido, da La Spezia.
Jacuzzi Domenico di Vincenzo, da Collesano.
Roselli Armando di Pietro, da Livorno.
Seganti Antonio di Filippo, da Venezia.

S. M. il Re sulla proposta di S. E. il Capo del Governo e Ministro per l'interno, Si compiacque nominare con decreto in data S. Anna di Valdieri 9 *agosto* 1935-XIII.

Collocato a riposo:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Cavaliere.

Manna Clodomiro, maresciallo di 1ª classe nella P. S.

S. M. il Re sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per le comunicazioni, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 13 *maggio* 1935-XIII:

Collocati a riposo:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Ufficiale.

Nevola Edoardo, capo divisione nelle Poste e Telegrafi.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Grandi ufficiali.

Acquarone Giuseppe, direttore prov.le di 1ª classe PP. TT.
Morabito Enrico, capo divisione nelle PP. TT.
Prato Giovanni, id. nell'Amm.ne PP. TT.

Commendatori.

Della Monica Antonio, direttore prov.le PP. TT. 2ª cl.
Vatteroni Giovanni Attilio, id. id.
De Silla Michele, ispettore nell'Amm.ne PP. TT.
Nannei Alfredo, id. id.

Ufficiale.

Miritello Vincenzo, capo ufficio 2ª cl. nell'Amm.ne PP. TT.

Cavalieri.

Margini Aristide, capo ufficio 2ª cl. PP. TT.
D'Alessandro Federico, ufficiale 1ª cl. id.
De Sio Beniamino, id. id.
Borri Giuseppe, id. id.
Casilli Eduardo, id. id.
Coffaro Girolamo, ufficiale postale telegrafico 1ª cl.
Jedlowski Andrea, id. id.
Lecis Nicolino, id. id.
Tarascio Vincenzo, id. id.

S. M. il Re sulla proposta di S. E. il Capo del Governo Ministro per la guerra, Si compiacque nominare con decreti in data S. Anna di Valdieri 9 *agosto* 1935-XIII:

Collocati in ausiliaria e a riposo:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Cavalieri.

In ausiliaria:

Piatti nob. Mario, ten. colonnello di fanteria.
Renzanigo Enrico, id. d'Amministrazione.
Segala Enrico, id. d'artiglieria.

A riposo:

Calamussi Giovanni, ten. colonnello fanteria.
Comucci Pio, id. id.
Curzio Gennaro, id. id.
Del Piero Giov. Batt., id farmacista.
Lovadina Enrico, id. commissario.
Sotgiu Salvatore, id. Amministrazione.
Varvello Pietro, id. id.
Gamalero Marco, maggiore fanteria.
Doria Lamba Brancaleone, id. di cavalleria.
Gagliardi Carlo, id. di artiglieria.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Commendatori.

In ausiliaria:

Montaldo Umberto, colonnello di cavalleria.

A riposo:

Fortunato Gaetano, colonnello di fanteria.
Carradori Attilio, id. di cavalleria.
Folezzani Giuseppe, id. di artiglieria.

Ufficiali.

In ausiliaria:

Fortunio Giulio, 1º capitano CC. RR.
Bonifazio Arturo, id. d'artiglieria.
Garzoni Pietro, id. id.
Svampa Monaldo, id. d'Amministrazione.
Chiusano Roberto, capitano del genio.

A riposo:

Andreani Alessandro, colonnello fanteria.
Fiore Giuseppe, id. id.
Noseda Cesare, id. cavalleria.
Parizzi Ettore, 1º capitano fanteria.
Ciancio Giuseppe, id. d'artiglieria.
Prinetti Ignazio, capo disegnatore tecnico principale.
Olimpico Ciro, Maestro civile di scherma.
Baistrocchi Ario, archivista capo.
Castigliego Luigi, id.
D'Ambrosio Gioacchino, primo archivista.
Duca Eugenio, id.
De Feo Adolfo, id.
Minola Luigi, id.
Muscarello Orazio, id.
Rosati Edgardo, id.

Cavalieri.

In ausiliaria:

Cognolato Felice, primo capitano CC. RR.
Piumatti Virginio Sebastiano, primo capitano fanteria.
Michelini di S. Martino Luigi, id.
Deidier Renato, id.
Di Muro Carlo, id.
Lombardo Mario, id.
Cantoni Ugo, id.
di Salvia Riccardo, id.
Ammazzalorsa Carlo, 1º capitano cavalleria.
Bettoni Cazzago Francesco, id.
Celli Giovanni, id.
Genova Giuseppantonio, id.
Baldino Lorenzo, primo capitano di artiglieria.
Giano Giovanni, id.
Manzi Pietro, id.
Pisciotta Luigi, id.
Renda Ottorino, id.
Riccardi di Netro Federico, id.
Romanelli Ugo, id.
Ardenti Remo, primo capitano del genio.
Barone Edoardo, id.
De Angelis Almerico, id.
Ducros Gastone, id.
Giordano Guido, id.
Giovannini Vittorio, id.
Liberati Uberto, id.
Schintu Giov. Batt.
Trevisi Giovanni, id.

A riposo:

Boccampi Riccardo, 1º capitano di fanteria.
Maffione Leonardo, id.
Monti Guido, id.
Baldetti Edgardo, id.
Ciccorello Enrico, 1º tenente id.
Santovito Arturo Francesco, id. id.
Pini Andrea, tenente fanteria.
Di Carlo Gabriele, sottotenente maestro di scherma.
Ravasio Giov. Batt. id. id.
Ferraro Gennaro, id. maestro di banda.
Bardesono Antonio, 1º archivista.
Basaglia Numa, id.
Benvenuto Giuseppe, id.
Lovera Restituto, id.
Maggi Aurelio, id.

Russo Salvatore, 1ª archivista.
Bellaggio Giuseppe, ufficiale d'ordine principale.
Dejana Giovanni, id. id.
Sartarelli Alberto, id. id.
Muffi Vincenzo, maresciallo maggiore CC. RR.
Santoro Vincenzo, id.
Borloni Antonio, maresciallo maggiore fanteria.
Briga Luigi, id.
Carbone Raffaele, id.
Carruba Antonino, id.
Consiglio Neofito, id.
D'Amore Biagio, id.
Grillo Simone, id.
Napolitano Michele, id.
Rebecchi Ranuzio, id.
Vanzi Giuseppe, id.
Gambetta Emilio, maresciallo maggiore cavalleria.
Sarti Aldo, id.
Caruso Ernesto, maresciallo maggiore di artiglieria.
Di Marzo Vincenzo, id.
Valentini Aldo, id.
Caporilli Giuseppe, maresciallo maggiore di Sanità.
Dellisanti Ruggerantonio, maresciallo maggiore di sussistenza.
Rossetto Luigi, capo maniscalco di 1ª classe.

S. M. il Re sulla proposta di S. E. il Capo del Governo Ministro per la guerra, Si compiacque nominare con decreti in data S. Anna di Valdieri 9 agosto 1935-XIII:

Collocati a riposo ed in ausiliaria.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Commendatore.

A riposo:

Barberis Carlo, generale di Divisione.

Ufficiali.

A riposo:

Pusateri Salvatore, generale di Brigata.
Stasi Angelo, id. id.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grande ufficiale.

In ausiliaria:

Villa Augusto, generale di Brigata.

S. M. il Re sulla proposta di S. E. il Capo del Governo Ministro per le corporazioni, Si compiacque nominare con decreti in data S. Anna di Valdieri 2 agosto 1935-XIII:

Collocati a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Commendatore.

Tabbi Filippo, primo archivista.

Cavaliere.

Dubois Angelo, usciere capo.

S. M. il Re sulla proposta di S. E. il Capo del Governo Ministro per la marina, Si compiacque nominare con decreti in data S. Anna di Valdieri 9 agosto 1935-XII.

Collocati in ausiliaria e a riposo.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Grande ufficiale.

A riposo:

Cavalli Molinelli Pietro Achille, ten. generale medico in ausiliaria.

Cavaliere.

In ausiliaria:

Casieri Raffaele, capitano del C.R.E.M.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grande ufficiale.

In ausiliaria:

Notarbartolo Luigi, capitano di vascello.

Ufficiali.

A riposo:

Dasso Andrea, capo tecnico principale.
Pomo Delfino, id. id.

Cavalieri.

In ausiliaria:

Polichetti Alessandro, 1° capitano commissario in C. P.

A riposo:

De Berardinis Gaetano, capitano commissario in C. P.
Sabatelli Romualdo, 1° capitano commissario in C. P.
Fossati Mario, 1° capitano direzione macchine in ausil.
Marino Luigi, maggiore direzione macchine in ausil.
Damiani Carlo, disegnatore tecnico.
Airoldi Stefano, magazziere principale.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo, Ministro per la guerra, Si compiacque nominare con decreto in data S. Anna di Valdieri 17 agosto 1935-XIII.

Ufficiali superiori Regio esercito in congedo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Cavalieri.

Andriani Domenico, colonnello di cavalleria.
Nigido Vincenzo, ten. colonnello di fanteria.
Quarina Carlo, id. id.
Tabellini Roberto, id. id.
Vincenzini Angelo, id. id.
Barzellotti Bruno, id. medico.
Carreras Roberto, id. id.
Scarpini Vincenzo, id. id.
Visioni Augusto, maggiore CC. RR.
Alberini Ugo, id. fanteria.
Alibrandi Decio, id.
Amadio Vittorio. id.
Anselmini Luigi, id.
Aprile Giovanni, id.
Assenza Emanuele, id.
Baiocchi Carlo, id.
Barbiero Agostino, id.
Belardini Alessandro, id.
Beltanini Francesco, id.
Biasutti Romano, id.
Bottini Augusto, id.
Bucci Angelo, id.
Bucci Giuseppe, id.
Cacciotti Plinio, id.
Calenda Eugenio, id.
Calesella Alvise, id
Canzoneri Salvatore, id.
Carletti Ubaldo, id.
Caporali Nicodemo, id.
Carena Giov. Giuseppe, id.
Carlini Umberto id.
Casolia Domenico, id.
Castelli Giovanni, id.
Cavallari Leonida, id.
Chiappo Amedeo, id.
Chieri Ezio, id.
Cignozzi Guglielmo, id.
Colla Antonio ,id.
Colombo Mario, id.
Comessatti Mario, id.
Comi Giovanni, id.
Conte Cosimo, id.
Corte Enrico, id.
Corti Bonaventura, id.
Crespi Attilio, id.
Crocetti Vincenzo, id.
Da Col Vittorio, id.
Damiani Ermes, id.
D'Andrea Alessandro, id.
Danzi Gaetano, id.
De Luigi Giovanni, id.
De Marchi Gherini Francesco, id.
Di Benedetto Francesco, id.
Di Puccio Cesare, id.
Dovera Secondo, id.
D'Orlando Amabile, id.
Eberle Pasquale, id.
Faccio Aldo, id.
Falzi Babila, id.
Federici Mario, id.
Ferrara Tito, id.
Figuccio Amedeo, id.
Fiorina Costantino, id.

Fresia Giovanni, maggiore fanteria.
Franzoni Alberto, id.
Fulfaro Umberto, id.
Galimberti Leone, id.
Giacometti Michele, id.
Giliberti Arturo, id.
Giovine Renato, id.
Girardi Giunio Giusto, id.
Goria Camillo, id.
Gottardi Gottardo, id.
Graziani Riccardo, id.
Gritti Luigi, id.
Guidi Ugo, id.
Guzzardella Achille, id.
La Spia Biagio, id.
Leanza Calogero, id.
Losito Angelo, id
Maffei Angelo, id.
Manetti Biagio, id.
Marletta Salvatore, id.
Maspaccesi Emilio, id.
Mattiello Ugo, id.
Morgante Oreste, maggiore di fanteria.
Muston Aldo. id.
Onorati Luigi, id.
Palazzo Ugo, id.
Paoletti Nicola, id.
Parovina Erminio, id.
Pascucci Alberto, id.
Pedoia Francesco, id.
Pianu Giuseppe Maria, id.
Piazza Giuseppe, id.
Pigorini Luigi, id.
Pirocchi Guido, id.
Platè Federico, id.
Poggiali Enrico, id.
Posocco Antonio, id.
Premuda Vittorio, id.
Puleo Ettore, id.
Romano Luigi, id.
Rabagli Leopoldo, id.
Rapallo Antonio, id.
Reggiani Giulio, id.
Rinaldi Pietro, id.
Rupil Ilo, id.
Sala Natale, id.
Salabè Andrea, id.
Sangiorgi Giorgio, id.
Saracchi Pietro, id.
Sarti Raffaello, id.
Sartorio Enrico, id.
Savonitto Matteo, id.
Scaccione Remo, id.
Scanabucci Luciano, id.
Scotti Giuseppe, id.
Scrufari Ettore, id.
Serra Antonio, id.
Sertoli Pietro, id.
Siracusa Ettore, id.
Storchi Giuseppe, id.
Tarugi Giuseppe, id.
Torelli Valentino, id.
Torsello Alberto, id.
Toso Giovanni, id.
Turturici Antonio, id.
Valenti Pietro, id.
Verza Annibale, id.
Vetrano Ugo, id.
Ferraris Fulvio, maggiore di cavalleria.
Medici di Meregnano Gian Giacomo, id.
Rodocanacchi Paolo, id.
Sacchi Nemours Paolo, id.
Scuccimarra Nicolino, id.
Alfieri Alberto, maggiore di artiglieria.
Ailara Perla Giovanni, id.
Artale Filadelfio, id.
Augello Giuseppe, id.
Barillari Alfredo, id.
Battistini Giuseppe, id.
Biscarini Oliviero, id.
Boschetti Beppino, id.
Brocchi Carlo Francesco, id.
Cantoni Luigi, id.
Carletti Giulio, maggiore artiglieria.
Celiberti Pietro, id.
D'Angelo Antonio, id.
D'Apollonio Ermanno, id.
De Leone Ettore, id.
Di Curzio Bernardo, id.
Giugni Gaetano, id.
Iosi Giuseppe, id.
La Lumia Vincenzo, id.
Lando Edoardo, id.
Maran Roberto, id.
Martelli Pericle, id.
Masini Umberto, id.
Maugini Carlo, id.
Morpurgo Umberto, id.
Ospicini Achille, id.
Pascoli Luigi, id.
Pellegrini Giuseppe, id.
Piccinini Arturo, id.
Sabbatucci Giuseppe, id.
Sacerdoti Gino, id.
Santucci Giuseppe, id.
Serra Augusto, id.
Speranza Salvatore, id.
Theodoli Teodolo, id.
Tonelli Carlo, id.
Travi Francesco, id.
Venturini Mario, id.
Zurlini Alberto, id.
Bollo Cesare, maggiore del genio.
Berghesan Emanuele, id.
Di Leo Pasquale, id.
Fiorenzuola Francesco, maggiore del genio.
Gerra Angelo, id
Gianangeli Silvio, id.
Mazzoccone Luigi, id.
Nebbia Felice, id.
Ricotti Angelo, id.
Romani Alfredo, id.
Tomè Antonio, id.
Vitale Guido, id.
Albergo Angelo, maggiore medico.
Arduino Antonio, id.
Badino Luigi, id.
Ballero Agostino, id.
Battaglia Salvatore, id.
Bernabai Vincenzo, id.
Bettini Gelso, id.
Bottini Filippo, id.
Calza Carlo, id.
Coen Porto Augusto, id.
Coniglio Nicola, id.
Consoli Giuseppe, id.
Covatta Luigi, id.
Crespolani Emilio, id.
Curini Galletti Cosimo, id.
D'Agostino Francesco, id.
Di Blasio Antonio, id.
Di Salvo Giuseppe, id.
Duca Vincenzo, id.
Finocchiaro Gaetano, id.
Fiore Giuseppe, id.
Giordani Giuseppe, id.
Indellicati Oronzo, id.
Landi Stefano, id.
Mariani Attilio, id.
Mazzotta Giuseppe, id.
Palumbo Vincenzo, id.
Patanè Leonardo, id.
Piccaluga Siro, id.
Ranalli Diomede, id.
Rizzardi Rinaldo, id.
Rondelli Enrico, id.
Rossi Aldo, id.
Sabatini Gioacchino, id.
Sbarra Elia, id.
Sbrozzi Emilio, id.
Senes Andrea, id.
Solinas Sebastiano, id.
Veronesi Carlo, id.
Vicentini Gino, id.
Banchio Giuseppe, maggiore chimico farmacista.
Brusi Augusto, id.

Genta Giuseppe, maggiore chimico farmacista.
Morigi Aldo, maggiore farmacista.
Baio Antonino, maggiore commissario.
Foà Raffaele, id.
Nicoli Riccardo, id.
Zocchi Luigi, id.
Testolini Mario, maggiore di amministrazione.
Toderini nobile Marco, id.
Barbaro Ugo, maggiore veterinario.
Barozzi Arturo, id.
Comini Carlo, id.
Del Monte Giovanni Agostino, id.
Modonesi Guglielmo, id.
Pagliardini Tullio, id.
Rossi Guido, id.
Scaramucci Fernando, id.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per le finanze, Si compiacque nominare con decreti in data Sant'Anna di Valdieri 23 agosto 1935-XIII:

Collocati a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grand'ufficiale.

Madruzza dott. Callisto, intendente di finanza.

Commendatore.

Pezzini Riccardo, ricevitore capo delle dogane.

Ufficiali.

Marchisio Mario, ingegnere principale del catasto.
Negrini Antero, ispettore capo di dogana.
Mondi Edmondo, primo archivista al Ministero delle finanze.

Cavalieri.

Valtorta Nino, ufficiale principale di ragioneria.
La Greca Giuseppe Angelo, disegnatore principale al catasto.
Barbone Nicola, id. id.
Bartimmo Flaminio, archivista alla Intendenza di finanza.
Frola Gennaro, geometra capo del catasto.
Canuti Demetrio, id. id.
Saliva Riccardo, id. id.
Levi Ettore, id. id.
Regoliosi Aristide, id. id.
Montesoro Carlo Ugo, primo segretario alla Intendenza di finanza.
Prantoni Arturo, geometra principale del catasto.
Varaldo Pasquale, archivista alla Intendenza di finanza.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per le comunicazioni, Si compiacque nominare con decreti in data Sant'Anna di Valdieri 2 e 9 agosto 1935-XIII:

Collocati a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Ufficiali.

2 *agosto.*

Monti Giuseppe, capo ufficio alle poste e telegrafi di 2ª classe.
Settimi Benvenuto, id. id. id.
Mazzetti Casimiro, ufficiale alle poste e telegrafi di 1ª classe.

9 *agosto.*

Luzzatto Moisè, capo ufficio postale telegrafico di 1ª classe.

Cavalieri.

2 *agosto.*

Arcidiacono Salvatore, capo ufficio alle poste e telegrafi di 2ª classe.
Durante Costantino, ufficiale alle poste e telegrafi di 1ª classe.
Morone Pietro, id. id. id.

9 *agosto.*

Annibaldi Arturo, ufficiale postale telegrafico di 1ª classe.
Garbino Alessandro, id. id.
Mauro Melchiorre, id. id.
Triolo Giuseppe, id. id.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo, Ministro per le corporazioni, Si compiacque nominare con decreto in data Sant'Anna di Valdieri 23 agosto 1935-XIII:

Collocato a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Commendatore.

Ronza ing. Giuseppe, ingegnere capo di 2ª classe del Corpo Reale delle miniere.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo, Ministro per l'interno, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 30 maggio 1935-XIII:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Grandi ufficiali.

Marino avv. Eduardo, presidente del Consiglio di amministrazione della Società Strade ferrate meridionali e Società Tramvie Sorrentine.
Cavalieri dott. Enrico, Prefetto di 1ª classe.

Commendatori.

Bellini dott. Ubaldo, prefetto di 1ª classe.
La Via dott. Lorenzo, id. id.
Selvi dott. Giovanni, id. id.
Giacone Pietro, id. id.
Sacchetti dott. Sebastiano, Prefetto di 2ª classe.
Oriolo dott. Giovanni, id. id.
Chiaromonte dott. Michele, id. id.
Cambiaggio dott. Luigi, id. id.
Vilardi Antonio fu Giuseppe, da Reggio Calabria, commerciante.
Riccoboni rag. Giuseppe, direttore capo divisione.

Ufficiali.

Ugo dott. Alberto, procuratore del Re.
Bellezza Vincenzo fu Nicola, da Bitonto, maestro di musica.
Massi Pacifico fu Giuseppe, da Tolentino, industriale.
De Francesco Aurelio, podestà di Piacenza.
D'Eufemia nob. ing. Angelo, Prefetto di 1ª classe.
Salerno avv. Eduardo, id. id.
Canovai dott. Tito Cesare, id. id.
Chiesa dott. ing. Mario, Prefetto di 2ª classe.
Dompieri avv. Sergio, id. id.
Toffano avv. Giuseppe, id. id.
Pietrabissa dott. Pietro Paolo, id. id.
Marzano dott. Giuseppe, id. id.
Ghiglione dott. Giancarlo, medico provinciale di 1ª classe.
Clemente dott. Antonio, id. id.
Laudadio dott. Pasquale, questore di 1ª classe.
De Roma Camillo, id. id.
Caldarelli dott. Pompeo, veterinario provinciale di 1ª classe.

Cavalieri.

Mossetti dott. Giovanni di Luigi, da Casalpusterlengo, notaio.
Puccio Prefumo conte avv. Francesco, presidente del Comitato provinciale di Genova dell'O. N. Famiglie Caduti in guerra.
Ricci dott. Bruto, segretario generale del comune di Mantova, a riposo.
Magi Umberto, condirettore della Direzione centrale della Banca Commerciale Italiana.
Finocchi prof. Romolo, capo divisione di ragioneria del Governatorato di Roma, a riposo.
Zazo dott. prof. Alfredo, commissario prefettizio dell'Amministrazione straordinaria di Benevento.
Gasparro prof. Eugenio, docente in patologia chirurgica presso la Regia università di Roma.
Longo prof. Angelo, direttore tecnico della Società « Parvus Ager » di Roma.
Ghedini dott. Guido, segretario generale dell'Amministrazione provinciale di Verona.
Tasca avv. Carlo, componente la Commissione di sconto del Banco di Sicilia.
Bombrini marchese dott. Carlo, deputato al Parlamento.
Pepe avv. Eduardo, governatore dell'Ospedale dei Pellegrini di Napoli.
Spinelli Domenico, deputato al Parlamento.
Scaccia Scarafoni avv. Giuseppe, podestà di Veroli.
Tinozzi prof. Domenico, preside della provincia di Pescara.
Piscitelli Luigi fu Luigi, da Napoli, industriale.
Pace dott. Cesare, vice Prefetto di 1ª classe.
Fergola dott. Annibale, id. id.
Signorelli dott. Luigi, vice Prefetto di 2ª classe.
Binna dott. Manlio, id. id.
Ballero dott. Francesco, id. id.
Speciale dott. Rosario, id. id.
Da Casto dott. Alfredo, medico provinciale di 1ª classe.
Trincas dott. Lazzaro, id. id.
Bracale rag. Adolfo, ragioniere capo di 1ª classe.
Gueli Giuseppe, questore di 2ª classe.
Schiavo Lena dott. Antonio, id. id.
Augugliaro Baldassarre, id. id.
Serra dott. Emilio, id. id.
Capurso dott. Mario, id. id.

Ausiello dott. Adolfo, questore di 2ª classe.
Vercelli dott. Pietro, id. id.
Molina dott. Alfonso, id. id.
Stancanelli rag. Carlo, id. id.
Perricone dott. Ferdinando, segretario generale di 1ª classe a Taranto.
Parziale Benedetto, tenente colonnello dei CC. RR.
Riccioni Gino, id. id.
Sciaraffia Filippo, segretario generale a Salerno.
Cupello dott. ing. Piero, deputato al Parlamento.
Buoncristiani dott. ing. Giulio, segretario della Federazione provinciale fascista di Pisa.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo, Ministro per l'interno, si compiacque nominare con decreti in data San Rossore 6 *giugno* 1935-XIII:

Relazioni speciali.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Grand'ufficiale.

Mormino on. dott. Giuseppe, Prefetto del Regno di 1ª classe, capo di gabinetto del Ministro per l'interno.

Ufficiali.

Cirelli dott. Luigi, vice Prefetto di 2ª classe.
Del Luongo Vincenzo, questore di 1ª classe.

Cavalieri.

Tabellini Dino, tenente colonnello dei CC. RR. in S.P.E.
Montuoro Vittorio, maggiore id. id.
Polani Ezio, tenente colonnello id. id.
Assirelli rag. Andrea, ragioniere capo di 2ª classe.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per i lavori pubblici, si compiacque nominare con decreto in data Sant'Anna di Valdieri 9 *agosto* 1935-XIII:

Collocato a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Ufficiale.

Corrias Francesco, primo segretario.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta del Capo del Governo e Ministro per l'interno, si compiacque nominare con decreti in data San Rossore 24 *aprile* 1935-XIII:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grandi ufficiali.

Giovenco dott. Giuseppe, Prefetto di 2ª classe.
Varano Alberto, id. id.
Guidotti Luigi fu Lorenzo, industriale da Pisa.
Corsi ing. Giovanni fu Antonio, ingegnere da Pisa.
Fassio Ernesto fu Agostino, da Genova.
Manzoni Ansidei conte Giuseppe fu Luigi, da Bologna.
Puleo avv. Salvatore di Francesco, da Roma.
Visconti Ezio di Angelo, da Livorno.
Ferrabino Emilio fu Emilio, da Nole C.
Marchetti dott. not. Lamberto, notaio da Gubbio.
Turano Alberto fu Vincenzo, da Roma.
Maggiore prof. avv. Giuseppe fu Filippo, da Palermo.
Landi prof. dott. Giuseppe di Oreste, da Roma.
Visconti di Modrone duca Marcello, da Milano.
Bozza Flaminio fu Giovanni, comandante nella Regia marina, a riposo.
De Conciliis avv. Luigi di Pasquale, da Napoli.
Vanzi ing. Ivo di Emilio, da Napoli.
Zambra rag. Vittorio di Rinaldo, da Roma.

Commendatori.

Battiati dott. Francesco, vice Prefetto di 2ª classe.
De Cesare dott. Mario, consigliere di 1ª classe.
Cipriani dott. Cipriano, id. id.
Sanna dott. Icaro, id. id.
Zanframundo dott. Giovanni Battista, id. id.
Barcellona dott. Giuseppe, consigliere di 2ª classe.
Aytano rag. Silvio, primo ragioniere.
Carta avv. Mario, consigliere di 1ª classe.
Lazzareschi dott. Eugenio, direttore di archivio.
Da Mosto conte avv. Andrea, id.
Miceli dott. Emanuele, ispettore generale medico.
Romano dott. Angelo, medico provinciale.
Sartirana dott. Silvio, veterinario provinciale.
Aguzzi dott. Angelo, id.
Daconto dott. Vincenzo, ispettore generale.
Di Stefano dott. Francesco, coadiutore chimico.
Lazzarini dott. Guido, id.
Reina Salvatore, vice questore.
Spanò Francesco, id.
Feliciangeli dott. Alessandro, id.
Alloati dott. Luigi, id.
Ravelli dott. Domenico, id.
Chiossone Federico, id.
Dante dott. Umberto, id.
Rendina dott. Federico, id.
Da Pozzo rag. Erminio, ragioniere capo.
Stella dott. Prospero, primo ragioniere.
Campochiaro Edoardo, primo archivista
Pampillonia avv. Pietro, consigliere di 1ª classe.
Angius dott. Giovan Battista Carlo, id. id.
Del Cornò dott. Francesco, direttore d'ufficio di 1ª classe.
Bologna dott. Domenico, veterinario provinciale.
Culcasi rag. Vito, capo sezione di ragioneria.
Guggino dott. Tommaso, vice questore.
Manduca rag. Ernesto, ragioniere capo di 1ª classe.
Omaggio rag. Antonio, id. id.
Colucci dott. Ermanno, consigliere di 1ª classe.
Fiamingo rag. Raffaele, primo ragioniere.
Zampi ing. Vincenzo, ingegnere a Dalmine (Bergamo).
Gembillo avv. Pietro di Luigi, avvocato in Roma.
Mortillaro dott. Giovanni di Franco Paolo, da Ancona.
Massarelli dott. Giovanni, capo divisione di ragioneria all'Amministrazione provinciale di Roma.
Santucci Giacinto, colonnello dei RR. CC. nella riserva.
De Leonardis Attilio, id. id.
Croce dott. Giovanni Domenico di Giuseppe, medico chirurgo a Castelnuovo Nigra.
Micheli geom. Giuseppe Maria, geometra in Offida (Ascoli).
Palma avv. Luigi di Alessandro, avvocato in Fermo.
Pagano avv. Vincenzo di Giovan Battista, in Quadrelle (Avellino).
Tarantino avv. Carmine, avvocato in Avellino.
Cerchione dott. Tommaso di Michele, podestà di Lacedonia.
Famiglietti dott. Giuseppe di Alfonso, ufficiale sanitario di Sturno e Frigento.
Chiaia dott. Francesco di Giuseppe, direttore dell'Ospedale civile di Bagliano.
Sola Giovanni di Serafino. presidente dell'Istituto ricoveri minorili di Cagliari.
Zedda Mauro Archelao di Raffaele, podestà di Fordongiamus.
Saluz dott. Renzo, segretario generale nell'Amministrazione provinciale di Cagliari.
Granata dott. Michele, podestà di Riposto.
Livoti avv Antonino, deputato al Parlamento.
Martelli dott. Vieri di Alessandro, industriale da Vinci.
Panzini prof. dott. Michele di Giovanni, oculista in Lecce.
Biondi Giuseppe di Giovanni, già podestà di Fiano Romano.
Faraboschi Raffaele di Ezio, vice presidente della Cassa di risparmio di Livorno.
Tornatola Fulci avv. Ludovico di Antonino, avvocato in Messina.
De Valle ing. Giovanni di Giacinto, direttore amministrativo dell'Istituto sieroterapico milanese.
Rigamonti Osvaldo di Giovanni, industriale in Milano.
Nicotera prof. dott. Luigi, podestà di Marigliano.
Silvestri prof. rag. Arturo, capo ufficio ragioneria nel comune di Napoli.
Tentori Lino di Aristide, podestà di Camposampieri.
Marzolo prof. dott. ing. Francesco, presidente nell'Amministrazione provinciale di Padova.
Silipigni avv. Vincenzo di Rosario, podestà di Palmi.
Fulco rag. Antonio di Angelo, ragioniere capo a riposo nell'Amministrazione provinciale di Reggio Calabria.
Varnesi dott. Attilio, direttore capo ripartizione dell'Amministrazione governatoriale di Roma.
Crespi dott. ing. Cesare, podestà di Subiaco.
Delle Grottaglie dott. Giovanni di Oronzo, direttore della clinica odontoiatrica di Roma.
Lenzi ing Gaspare di Ernesto, ingegnere in Roma.
Ferrari dott. ing. Vittorio, ingegnere capo nell'Amministrazione provinciale di Roma.
Giuliani avv. Gaetano di Cesare, podestà di Roccadaspine.
Buschetti dott. Luigi di Firmino, ufficiale sanitario di Tieri.
Pozzi prof. dott. Alfredo di Carlo, direttore centro cura sterilità Regia clinica universitaria Torino.
Bianco avv. Arnaldo Antonio di Giovanni, consulente amministrazione R. opera munifica istruzione di Torino.

Lupo dott. Anton Mario di Augusto, capo divisione stato civile comune di Torino.
Zadra Rigo Cesare di Innocente ,industriale in Vidor (Treviso).
Cavizzago ing. Giovanni di Pietro, ing. in Venezia.
Cicogna conte ing. Giovanni, ing. capo ufficio tecnico provinciale di Venezia.
Passera geom. Antonio Pietro di Giuseppe, geom. in Vercelli.

Ufficiali.

Stella dott. Luigi, consigliere di 1ª classe.
Caredda not. Angelo, id.
Frongia dott. Giovanni, id.
Leo dott. Carlo, id.
De Sena dott. Girolamo, id.
Mozzi dott. Renato, id.
Lentini dott. Arturo, id.
Calamida dott. Ugo, id.
Tortorici dott. Francesco Antonio , 1° segretario.
Rigi Luperti conte dott. Eugenio, podestà di Urbino.
Castagnoli rag. Umberto, ragioniere capo 2ª classe.
Gambaro rag. Amedeo, id.
Marzovillo Michele, archivista capo.
Camilleri dott. Adolph, consigliere.
Paolucci dott. Giulio, id.
Vacirca dott. Vincenzo, id.
Rossi dott. Giuseppe, 1° segretario.
D'Angelo rag. Giovanni, ragioniere capo.
Carta Mantiglia rag. Domenico, id.
Buonpane rag. Elpidio, id.
Giorgelli rag. Giovanni, 1° ragioniere.
Jannalio dott. Alfredo, consigliere.
Mazza avv. Vincenzo, id.
Ronga dott. Eugenio, capo archivista.
Ilarino dott. Emanuele, id.
Poeti Marentini dott. Mario. medico provinciale.
Bertolini dott. Enrico, veterinario provinciale.
Pavesio dott. Leandro, id.
Lilla dott. Italo, id.
Oreste dott. Vito, veterinario provinciale.
De Tivoli dott. Aroldo, 1° assistente di fisica.
Olzai Giacomo, disegnatore fotografico.
Franchi Italo, commissario capo.
Di Salvia rag. Francesco, id.
Torchio dott. Francesco, id.
Fuschi Guglielmo, id.
Burgio Giovanni, id.
Di Seri Vincenzo, id.
Cricchio Giovanni, id.
Carlucci Mario, id.
Palmisano Luigi, id.
Vertechi Alfonso, id.
Mandalari dott. Giorgio, id.
Magi Raffaele, id.
Candia avv. Giuseppe, id.
Veninata dott. Michele, id.
Alicò rag. Pietro, id.
Raffa dott. Francesco, id.
Antonacci Palmo, id.
Broccoli Michele, id.
Chieffo dott. Antonio, id.
Bellofiore Giovanni, id.
D'Alonzo not. Federico Francesco, commissario.
Solinas Antonio, id.
Mascia Ernesto, commissario.
Barrel dott. Oreste, id.
Macrì dott. Pasquale, id.
Magistrelli dott. Ugo, id.
Maniscalco avv. Giovanni, id.
Murè Gaetano, commissario capo.
De Mita dott. Nicola, id.
Astuto Giuseppe, id.
Sammartino Giuseppe, commissario.
Bianca Pietro, impiegato di polizia 2ª classe.
Chieco Leonardo, id.
Borrometi Ruggero, id.
Torriani Ettore, archivista capo.
Mazzanti dott. Gilberto, consigliere.
Carile dott. Alfredo, id.
Belleli dott. rag. Roberto, consigliere di ragioneria.
Tosti Guerra Giacinto, primo archivista.
Marini rag. Andrea commissario di P. S.
Soldati dott. Giuseppe, commissario capo P. S.
Rella Gaetano, id.
Calzolaio Francesco, impiegato di polizia di 2ª classe.
Bordieri avv. Daniele, commissario aggiunto di P. S.
Mascolo dott. Antonio, consigliere di 2ª classe.
Abbate dott. Ferdinando, id.
Orlandi dott. Giuseppe, id.
Tanfani prof. dott. Gustavo, direttore casa di cura « La Salutare » di Padova.
Nassi dott. Gaetano di Domenico, direttore osp. Pammatene di Genova.
Carosio rag. Giovanni di Girolamo, già tesoriere osp. Pellegrini di Napoli.
Facdonelle dott. Stefano di Edoardo, rettore provincia di Pisa.
Ricchetti Arturo di Amos. seniore M.V.S.N. riserva.
Antoni dott. Luigi di Ranieri, medico chirurgo Pisa.
Zampelli Tiberio Alessandro di Giuseppe, delegato podestarile di Apice.
Pescatore dott. ing. Alberto, tenente col. di artiglieria da Roma.
Ferroni Vittorio di Agostino, già revisore contabile comune di Pisa.
Carloni Ulderico di Gaetano, perito agrario Fossombrone.
Giannelli rag. Raffaele, podestà di Poggibonsi.
Marroni Cesare di Antonio, giornalista in Roma.
Garini Luigi di Giuseppe, membro comitato intersindacale Federazione provinciale fascista di Milano.
Romaldo prof. avv. Andrea, segretario comune di Salerno.
Mazzolini dott. Mario di Ernesto, medico chirurgo Roma.
Vanni Quirino di Ugo, ispettore zona Federazione provinciale P.N.F. di Pisa.
Amici not. Francesco, podestà di Monsampietro Morico.
Jacoponi Guido di Augusto, presidente Congregazione carità di Lari.
Dova Alfonso, maggiore CC. RR.
Dibilio Umberto, id.
Verrone Costabile, id.
Pilati Antonio, tenente colonnello CC. RR.
Chiurazzi Ettore, id.
Alois Alfredo, id.
Mauro Felice, maggiore CC. RR.
Parisi Gaetano di Giuseppe, membro G.P.A. Agrigento.
Giarrizzo prof. avv. Calogero, membro G.P.A Caltanissetta.
Cipolla dott. Giuseppe, giudice Tribunale di Agrigento.
Bonga Ugo di Carlo, podestà di Castelnuovo Belbo.
Penna Felice, podestà di Loazzolo.
Marinelli avv. Vincenzo, id Numana.
Agostinelli ing. Antonio, componente G.P.A. Ancona.
Modena prof. Gustavo, direttore manicomio provinciale Ancona.
Maione dott. Pasquale di Raimondo, capo ufficio igiene Ascoli.
Colucci Carlo, podestà di Baiana.
Melchionna avv. Angelo, podestà Castelbaronia.
Calabrese not. Vito Francesco, id. Previco.
Farese Luigi, id. S. Arcangelo Trimonte.
Sacchetti prof. Gustavo, preside Regio istituto magistrale di Benevento.
Campese dott. Ugo di Luigi, medico ospedali riuniti di Benevento.
Melchiorre avv. Pasquale, podestà di S. Lorenzo Maggiore.
Sergio dott. Alessandro di Ferdinando, direttore mattatoio Benevento.
De Gregorio Vincenzo di Giuseppe, presidente Congregazione di carità S. Nazzaro Calvi.
Parrella Gabriele di Simone, industriale in S. Nicola Manfredi.
Rivellini dott. Giuseppe, podestà di Pontelandolfo.
Tartarini Gallerani dott. Aldo, sanitario dei Pii istituti di beneficenza di Bologna.
Ceard Mario di Claudio, tenente colonnello A.R.Q.
Squaratti don Gaudenzio, parroco di Capovalle.
Fenaroli nobile Pietro, vice commissario amministrazione provinciale Brescia.
Santini Stefano, comand. corpo vigili urbani Brescia.
Zenucchini rag. Egidio, rag. capo amm. prov. Brescia.
Mazzardi avv Paolo, podestà di Prolboino.
Briosi dott. Tomaso Carlo, direttore O. P. di pronto soccorso ed assistenza « Croce Bianca » Brescia.
Pasimeni ing. Antonio, rettore provincia di Brindisi.
Vallone Salvatore di Vincenzo, industriale in Mesagna.
Miraglia dott. Vito, podestà di Adrano.
Scuteri avv. Giuseppe, podestà di Badolato.
Zaccaria Lucio di Vincenzo, presidente consiglio amministrazione ospizio mendicità di Chieti.
Miglio dott. Leonida, rettore amministrazione provinciale Como.
Albini Giuseppe, podestà di Paderno Robbiato.
Gilardoni Onorato Pietro, podestà di Montano Lucino.
Benvenuti prof. dott. Ezio, medico provinciale ospedale S. Anna in Como.
Boretti rag. Paolo, podestà di Tremezzina.
Cerri Enrico di Carlo, presidente Congregazione carità di Monguzzo.

Barazzoni prof. dott. Carlo di Antonio, primario medico ospedale S. Anna in Como.
Desirò dott. Pietro, vice segretario generale comune Ferrara.
Baccarini ing. Sesto, ingegnere capo provincia Forlì.
Panetta not. Benedetto, presidente Congregazione carità ospedale Arpino.
Lupi dott. Cristoforo di Pietro, primario Ospedale civile di Imperia.
Frascaro avv. Michele, podestà di Supersano.
Del Balzo Romolo ,id. Minturno.
Cavallini ing. Dino, rettore della provincia di Mantova.
Rago dott. Lorenzo di Casto, medico chirurgo Ferrandina.
Orsi Francesco di Antonio, industriale in Milano.
Parolari Antonio di Edoardo, vice ispettore ufficio finanze comune di Milano.
Baggi dott. Giorgio di Francesco, medico condotto Milano.
Curci Alfredo di Pasquale, consigliere delegato società anonima « Edison Curci » di Milano.
Tabacchi Enrico, podestà di Mirandola.
Silvestri dott. Attilio, di Giuseppe, da Fiumalbo.
Gandolfi Odoardo, cancelliere sezione Tribunale di Modena.
Anselmi dott. Paolo di Giovanni, segretario politico Fascio di Marigliano.
Galizia dott. Michele, capo reparto amministrazione comunale Napoli.
Lomonaco dott. Domenico, id.
Reale prof. dott. Antonio di Nicola, dermosifilografo in Napoli.
Pironti Duca avv. Luigi,, podestà di S. Giuseppe Vesuviano.
Diana Arturo, segretario capo comune Aversa.
Morano dott. Antonio di Alberto, editore in Napoli.
Cocconcelli rag. Edgardo, direttore servizi statistici comune Padova.
Benacchio dott. Giov. Batt., podestà di Calzignano.
Mocciaro dott. Gioacchino, rettore amministrazione provinciale di Palermo.
Giorgianni prof. Eugenio di Francesco, farmacista in Palermo.
Palazzolo avv. Calcedonio, capo gabinetto podestà Palermo.
Orestano Faustino, podestà di Trabia.
Montagna Clito, di Giuseppe, presidente Congregazione carità di Voghera.
Principe rev. padre Giovanni, direttore Istituto ciechi e sordomuti di Assisi.
Del Vecchio prof. dott. Augusto, podestà di Fano.
Pancotti mons. dott. Vincenzo, membro Consiglio provinciale antitubercolare di Piacenza.
Vecchione Antonio di Enrico, maggiore artiglieria S.A.P.
Lagorio Eugenio, podestà di Volterra.
Rosi rag. Lino, ragioniere capo amministrazione provinciale Pistoia.
Artusi avv. Lodovico, preside provincia Pola.
Sarli dott. Camillo di Vincenzo, medico chirurgo Potenza.
Rimondini ing. Pietro di Vincenzo, ing. Ravenna.
Saviotti Francesco, podestà di Brisighella.
Bonamici dott Attilio, direttore Banca d'Italia, sede di Ravenna.
Adorno Ugo, vice preside amministrazione provinciale Reggio Calabria.
Burani dott. Carlo di Giuseppe, medico Monterotondo.
Proia dott. Mario, vice direttore ripartizione amministrazione Governatorato di Roma.
Ossicini dott. Cesare, id.
Fragomeni Pietro di Antonio, capitano CC. RR. a riposo.
Costantini prof. dott. Fausto, primario Ospedale Santa Maria della Pietà in Roma.
Vairo dott. Giovanni di Francesco, direttore laboratorio chimico provinciale igiene e profilassi Salerno.
Lucchese Pasquale di Filippo, presidente Associazione nazionale finanzieri in congedo sezione Salerno.
Vegni dott. Andrea, vice segretario generale comune di Siena.
Conforti prof. dott. Giuseppe, direttore ospedale civile di Montepulciano.
Miotti prof. Andrea, podestà di Sondrio.
Corsi dott. Vincenzo di Pietro, medico chirurgo La Spezia.
Costa avv. Giovanni Andrea, segretario generale amministrazione provinciale La Spezia.
Saldutti dott. Vittorio Libero, ufficiale sanitario di Grottagliè.
Conversi dott. Michele di Michele, medico Castellaneta.
Lumia Fausto di Corrado, membro G.P.A. Terni.
Paglieri rag. Attilio di Giuseppe, già direttore ufficio civico ragioneria Torino.
Peri ing. Guido, capo servizio tecnologico comune Torino.
Aprà Angelo di Giovanni, presidente Asilo infanzia Sciolze.
Racca Antonio Eugenio di Michele, membro Patronato asili infanzia Torino.
Spanò dott. Antonio, podestà di Marsala.
Endrizzi Romano, preside amministrazione provinciale Trento.
Tramontino prof. dott. Giov. Batt., già medico condotto di S. Polo di Piave.
Novello dott. Giuseppe, segretario generale provincia Treviso.
Magnani dott. Rino, segretario generale comune Trieste.
Cableri dott. Antonio, capo divisione municipio Trieste.
Mezzari prof. dott. Antonio, direttore osp. Marino « Duchessa Aosta » di Valle d'Oltra.
Calcaterra Giuseppe di Melchiorre, industriale in Ferrara di Varese.
Pigni Ernesto, podestà di Fagnano Olona.
Ronchi Ercole, id. di Casalzuigno.
Rizzi Guido di Francesco, economoco generale istituto provinciale di assistenza Venezia.
Di Sabato dott. rag. Fulvio di Giovanni, da Venezia.
Puppolin Attilio, capo ufficio comune Venezia.
De Francesco prof. dott. Donato, primario Osp. al mare del Lido di Venezia.
Mino prof. dott. Prospero di Rinaldo, primario Ospedale maggiore di Vercelli.
Vercellotti avv. Andrea Giuseppe, podestà di Borgovercelli.
Scevola dott. Muzio, segretario generale amministrazione provinciale di Vercelli.
Vinco agron. Riccardo, podestà di Tregnago.
Stefani prof. Pierangelo, vice segretario federale P.N.F. Vicenza.
Piccili Guido, podestà di Bassano Sutri.
Ortensi agron Nestore, podestà di Farnese.
Corsi Amedeo fu Giacinto, possidente di Città di Castello.

Cavalieri.

D'Elia dott. Giovannino, 1° segretario.
Guerriero dott. Ugo, id.
Di Pangrazio dott. Giuseppe, id.
Gialanella dott. Modestino, id.
Davolio dott. Antonio, id.
Ercelli dott. Alfonso, id.
Querci dott. Gino, id.
Gina dott. Efisio, id.
Mastrobuono avv. Gaetano, id.
Montanelli dott. Erminio, segretario.
Frulio rag. Giovanni, 1° ragioniere.
Grillo rag. Antonino, id.
Lupi rag. Giuseppe, id.
Sansoni rag. Francesco, id.
Miggiano Paolo, primo ragioniere.
Gatti rag. Giovanni, id. id.
Minici Guglielmo, id. archivista.
Pingue Ugo, id.
De Filippis Raffaele, id.
Guzzo Vincenzo, id.
Mattioli Pilade, id.
Bertoli Armando, archivista.
D'Agostino Carmine, id.
Della Torre Enrico, id.
Di Nezio Rocco, id.
Vinicola Vincenzo, id.
Manca Gavino, id.
Muzzi Carlo, id.
Santarelli Giovanni, id.
Trifilò Gaetano, id.
Forti Luigi, ragioniere.
Scaiola Velio, applicato.
Stinco dott. Enrico, 1° archivista.
Beccia dott. Nicola, conservatore di 1ª classe.
Bassi Ernesto, 1° coadiutore.
Tasciotti Baldassare, id.
Rava dott. Francesco, commissario.
Tartaglia Giuseppe, commissario aggiunto P. S.
Fioriani Arturo, id.
Capobianco dott. Enrico, id.
D'Amico rag. Giacinto, id.
Lo Priore Michelangelo, id.
Buttà dott. not. Antonio, id.
Chichizola Alberto, id.
Pileri Agostino, id.
Benza dott. Salvatore, id.
Panvini dott. Beniamino, id.
De Vita Lorenzo, id.
Pirchio dott. Adolfo, id.
Barcellona dott. Achille, id.
Tomasino dott. Benedetto, id.
Basta dott. Michele, id.
Varricchio rag. Giovanni, id.
Castellani dott. Umberto, id.
Miccolis dott. Nicola, id.
Jannelli dott. Domenico, id.

Urso Sebastiano, commissario aggiunto P. S.
De Stefano Gaetano, id.
Biondi Sebastiano, id.
Lombardozzi Vittorio, id.
Fassari rag. Salvatore, id.
Frontino Vincenzo, id.
Costa dott. Attilio, id.
Dore dott. Antonio, id.
Novello dott. Raffaele, id.
Gualtieri Paride Oreste, id.
Muzi rag. Enrico, id.
Rossi Giov. Filippo, vice commissario.
Lo Giudice rag. Fernando, id.
Guerrieri Zeffiro, id.
Orecchio Romolo, id.
Fiammeri Giulio, commissario aggiunto.
Gombara Rosolino, impiegato polizia.
Sardone Angelo Raffaele, id.
Smaldone Gaetano, id.
Musco Arturo, id.
Pont Enrico, id.
Manganaro Lucio, id.
Curci Pompeo, id.
Sorio Guglielmo, id.
Di Toro Pietro, id.
Esposito Pietro, id.
Farina Antonio Michele, id.
Tori Dino, id.
Marino Alfredo, id.
De Vecchi Armando, id.
Farina Umberto, id.
Masaracchia Erasmo, id.
De Stefano Giovannino, id.
Colella dott. Luigi, id.
Angiolucci Francesco, id.
Fiori Ernesto, impiegato polizia 2ª classe.
Salan Vittorio, impiegato polizia 3ª classe.
Briguglio Domenico 1° archivista P. S.
Falco Gaetano, id.
Lo Porto Giuseppe, id.
Velli Giuseppe, id.
Morfini Giuseppe, id.
Cannizzaro Giuseppe, id.
Motta Franco, id.
Vollaro Abele, id.
Coppola Riccardo, id ,
Montesarchio Paolo, id.
Castelletti Francesco, maresciallo P. S.
Carlin Giovanni, maresciallo P. S.
Benamici Roberto, id.
Zepponi Italo, id.
Gallo Sebastiano, id.
Baldi Terenziano, id.
Imbembo Giuseppe, id.
Attisani Luigi, id.
La Russa Giuseppe, id.
Palma Giovanni, id
Mazzone Matteo, id.
Iacino Francesco, id.
Ruffinengo Giovanni, id.
Frasca Giuseppe, id.
Cocco Antonio, id.
Murino Luigi, id.
Laquidara Giuseppe, id.
Cruciano Armando, id.
Mongelli Giuliano, id.
Albertelli Cesare, id.
Piccolini Angelo, id.
Agnello Biagio, id.
Schiavetti Amedeo, id.
Canzolo Gaetano, id.
Ruin Francesco, id.
Rispoli Fortunato, id.
Rosa Nazzareno, id.
Simone Carlo, id.
Micalizzi Giuseppe, id.
Avano Tommaso, id.
Distefano Gaetano, id.
Ragusa Emanuele, id.
Del Monaco Luigi, id.
Spinosa Giacomo, id.
Rocco dott. Francesco, commissario aggiunto di P. S.
Caliandro Giosuè, impiegato di polizia di 2ª classe.
De Bruyn Riccardo, id. 3ª classe.

Santoro Vito Antonio, maresciallo di P. S.
Russo Rosario, id. id. a riposo.
Arpaia Dogali, id. id. 2ª classe.
Ferrazzoli Rocco, id. id. a riposo.
Courir Casimiro, primo ragioniere.
Spinelli Cesare, archivista.
Sparisci Romeo, primo archivista.
Santi Sebastiano, applicato.
Tanda Giovanni, primo archivista.
Vitanza Calogero, archivista.
Carpanelli Pietro di Fedele, applicato a riposo.
Bregy Giulio, applicato.
Comparato Eugenio, primo archivista.
Mosino Giustino, archivista.
Benedetti Attilio, applicato.
D'Antonio Giovanni, archivista.
Marra Nicola, primo archivista.
Verdozzi Remo, applicato.
Bottaro dott. Oronzo di Andrea, presidente della Congregazione di carità di Cassano Spinola.
Bonaso ing. Carlo, ingegnere al comune di Oristano.
Canavese rag. Ausonio di Luigi, da Torino.
Gambaro Alceste di Giuseppe, da Livorno.
Moschini dott. Guido, podestà di Terricciola.
Marini Cesare, ufficiale di stato civile a Vicopisano.
Barattini Enrico di Giacomo, direttore Hotel Londra in Genova.
Massa avv. Giacomo di Mariano, avvocato a Genova.
Vaccari Luigi, segretario dell'ufficio d'igiene nel comune di Palermo.
Doninelli dott. Giuseppe di Gaudenzio, medico chirurgo in Rosignano Solvay.
Numis dott. Sebastiano, podestà di Cardito.
Duce dott. Aldo, direttore della stazione sanitaria di Asinara.
Brugioni Romolo di Caterino, segretario politico del Fascio di Marciana Marina.
Sesti dott. Arturo di Antonio, medico chirurgo in Roma.
Capozzi rag. Umberto, podestà di Dorgali.
Foderaro dott. ing. Giuseppe di Gaetano, ingegnere in Roma.
Pizzen avv. Giovanni, vice segretario generale nel comune di Monza.
Randazzo Agostino di Angelo, industriale in Palermo.
Cossa Giovanni, maresciallo di P. S.
Anselmi Tullio di Stefano, industriale in Padova.
Di Blasi avv. Francesco di Filippo, membro supplente della Giunta provinciale amministrativa Messina.
Marcacci Primo Quinto, sotto capo gestore FF. SS. in Pisa.
Battistini Antonio di Michele, direttore dello Stabilimento industriale a Forlì.
Braghetta dott. Emilio di Giuseppe, medico chirurgo in Padova.
Pescante Antonio di Loreto, componente il Direttorio provinciale del Sindacato del legno in Avezzano.
Frassi Guido di Emilio, da Pisa.
Arnaldi Arnaldo di Giov. Paolo, già podestà di Elba.
Campisi Sebastiano, primo archivista.
Onorato Mario di Sabato, cassiere alla Confederazione fascista lavoratori dell'industria in Roma.
Picco dott. Augusto di Alfredo, medico chirurgo in Torino.
Ciancarelli dott. Sante di Alfonso, id. Roma.
De Luca dott. Carmine di Pietro, id. id.
Ricci geom. Achille di Ferruccio, membro del Direttorio del Fascio di Forlì.
Dettori dott. Luigi di Angelo, medico chirurgo in Pisa.
Giani dott. Giulio di Angiolo, medico condotto in Cigoli.
Bruschi dott. Angelo di Egisto, veterinario comunale di Palaia.
Sani Luigi, segretario di 1ª classe FF. SS.
Carro Cao ing. Giuseppe, insegnante al Regio istituto industriale di Pisa.
Lupetti Guido, segretario alle FF. SS.
Tonon Guglielmo di Rosalia, segretario al Comitato italiano tecnico arbitrale della Stadio del P.N.F. di Roma.
Mannocci rag. Gino, membro supplente alla Giunta provinciale amministrativa di Pisa.
Perrotta dott. Pietrantonio, sanitario alla Scuola allievi agenti di P. S. in Caserta.
Guarnerini don Pietro di Carlo, parroco di Sarvognano.
Tagliavia rag. Bernardo di Antonio, coadiutore bibliotecario alla Biblioteca nazionale di Palermo.
Nasella notaio Enrico di Francesco, già podestà di Monacilioni.
Cama Giuseppe, capitano CC. RR.
Minasso Giacomo, tenente CC. RR.
Eugeni Nulli Andrea, id id.
Dragone Giuseppe, id. id.
Basile Renato, id. id.
Burruano Salvatore, id. id.
Calia Gennaro, maresciallo d'alloggio id.
Murru Inerio, maresciallo maggiore id.

De Pol Carlo Umberto, maresciallo maggiore CC. RR.
Bovani Settimio, id. id.
Penteriani Umberto, id. id.
Guglielmo Francesco, id. id.
Favetto Francesco, id. id.
Zana Paolo, id. id.
Pellegrini Francesco, id. id.
Parsi Eutizio, id. id.
Bravi Diego, id. id.
Lombardi Raffaele, capitano id
Colombo Ageo, id. id.
Aloia Angelo, maresciallo maggiore id.
Moderni Angelo, id. id.
Patrizi Imperio, primo capitano id.
Lastretti Cini Giuseppe, primo tenente id.
Ferrara Andrea, tenente id.
Dall'Asta Pietro, maresciallo maggiore id. in congedo.
Baglieri Giorgio, id. id.
Talamo Giuseppe, id. id.
Guetta Guido di Mario, industriale in Roma.
Mangione rag. Giuseppe, ragioniere capo nell'Amministrazione comunale di Agrigento.
Liotta prof. dott. Domenico, podestà di Licata.
Pandini mons. canonico Carlo Giuseppe di Luigi, da Agrigento.
Portalone dott. ing. Luigi, ingegnere capo al comune di Canicattì.
Accardo rag. Calogero, id. id.
Savatteri dott. Enzo, rettore provinciale di Agrigento.
Farina rag. Giovanni, podestà di Ribera.
Mazzotti Lechier Pompilio Getulio di Giovanni, da Novi Ligure.
Oppicelli Leone Adolfo, podestà di Grondona.
Bosio prof. dott. Paolo, direttore Ospedale Inferiore di Alessandria.
Foglino Guido, podestà di Mombaldone.
Gianotti Enrico, id. di Isola d'Asti.
Garrone Francesco, podestà di Roccaverano.
Sismondo Vittorio, podestà di Vinchio.
Rasore Paolo, podestà di Borgaretto Alessandrino.
Serra Felice, podestà di Albugnano.
Trombetta Luigi, podestà di Monale d'Asti.
Bruzzo conte dott. Alfonso, podestà di Brignano Fascata.
Bo ing. Bartolomeo, podestà di Altavilla Monferrato.
Balbo dott. Carlo, id. Cereseto.
Sternini rag. Filiberto, ispettore Osp. Umberto I in Ancona.
Bettitoni dott. Luigi, rettore amministrazione provinciale Ancona.
Loccarini geom. Antonio, podestà di Corinaldo.
Pacetti avv. Pietro di Domenico, componente Giunta provinciale amministrativa di Ancona.
Chiorrini dott. Giovanni, podestà di Rosora Mergo.
Sertori Cesare, id. Loreto.
Fanelli dott Ottavio, id. Chiaravalle.
Pizzichini Vittorio, id. Osimo.
Donati Dante di Antonio, impiegato dell'Amministrazione ospitaliera di Ancona.
Tha don Tommaso di Giuseppe, parroco di San Ponzo.
Castriconi ing. Giuseppe, ingegnere dell'ufficio tecnico comunale di Aquila.
Bizzelli ing. Donato, ingegnere capo dell'ufficio tecnico comunale di Arezzo.
Ponticelli dott. Giovanni di Pasquale, medico condotto di San Giovanni Valdarno.
Battisti geom. Bruno, presidente della Congregazione di carità di Cortona.
Carbone dott. Giovanni di Antonio, direttore del brefotrofio provinciale di Avellino.
Girardi dott. Francesco, podestà di Cervinara.
Amatucci Guido, id. di Santa Candida e San Potito Ultra.
Iabbraccio dott. Vincenzo, id. Rotondi.
Palmieri Giuseppe, id. Castelfranci.
De Giovanni avv. Giovannangelo, id. Solofra.
Fio Vincenzo di Dionisio, segretario comunale a riposo.
Greco dott. Salvatore, podestà di Santa Lucia e San Michele di Serino.
Grillo Carlo, id. Prata di Principato Ultra.
Gargano Giuseppe, id. Conza della Campania.
Imbriani notaio Attilio, id. Roccabascerana.
Abruzzese dott. Gennaro, id. Sant'Andrea di Conza.
Forgione Alfonso, id. Rocca San Felice.
Maffei avv. Ruggero, id. Bisaccia.
Sarno Pasquale, id Parolise.
Rossi Ernesto, id. Cassano Irpino.
Tudisco dott. Michele, segretario generale provincia di Avellino.
Alberotanza Riccardo di Giuseppe, da Bari.
Carbone Niccolò di Guglielmo, da Minervino Murge.
Martinelli geom. Giovanni, podestà di Minervino Murge.
Tarantini dott. Vitantonio, direttore dell'ospedale civile di Corato.
Maggialetti dott. Nicola, patrono della Congregazione di carità di Molfetta.
De Benedictis Pasquale, presidente della Congregazione di carità di Corato.
Costantino rag. Valentino di Saverio, industriale da Bari.
Costantino dott. Attilio di Saverio, id.
Storelli rag. Enrico di Francesco, da Bari.
Bardini dott. Giuseppe, membro della Giunta provinciale amministrativa di Belluno.
Palatini dott. ing. Giuseppe, id.
Buzzatti Giovanni, podestà di Sevico.
Prosdocimi Giovanni, presidente del Comitato provinciale nazionale Maternità ed Infanzia di Belluno.
Boni Ignazio di Cecilio, segretario comunale a riposo di Sedico.
Bianchetti Arturo, podestà di Quero.
Rossi Giacomo, id. Alleghe.
Venditti Giuseppe di Nicola, da Castelvenere.
Lapolla prof. Mario, subcommissario dell'Amministrazione di Benevento.
Gaetani conte ing. Antonio, podestà di Castello d'Alife.
Marinaro avv. Enrico, membro del Consiglio provinciale sanitario di Benevento.
De Marco don Domenicantonio, presidente dell'Asilo infantile di Alvignano.
Lombardi Bernardino di Domenico, da Pannarono (Benevento).
Meliota dott. Paolo, segretario comunale di Budrio.
Barilli don Angelo di Cesare, sacerdote in Bologna.
Stefanini don Gaetano di Placido, arciprete di Samoggia.
Pansini rag. Paolo, segretario capo comune Bolzano.
Tagliani Pietro, podestà di Calcinato.
Vismara geom. Achille di Clemente, già segretario politico del Fascio di Borno.
Mombelloni geom. Simone di Benedetto, da Roncadelle (Brescia).
Bresciano don Orazio, parroco di Sant'Eufemia delle Fonti.
Grazioli avv. Gaetano di Teodoro, presidente dell'Opera pia « Bellottini » di Chiari.
Amadoni dott. Guido di Paolo, presidente degli Ospedali civili di Brescia.
Bignetti don Paolo, parroco di Isorella.
Zaini rag. Alessandro, ragioniere capo dell'Amministrazione comunale di Brescia.
Cristini geom. Romualdo di Andrea, già podestà di Marone.
Bernè ing. Luigi, vice capo divisione dell'Amministrazione comunale di Brescia.
Ghidoni dott. Giovanni di Pietro, già medico condotto in Orzivecchi.
Castiglioni conte avv. Pietro, membro della Giunta provinciale amministrativa di Brescia.
Almici Agostino di Cesare, delegato podestarile in Coccaglio.
Zanardini Antonio, podestà di Collio.
Crescini geom. Anton Pietro, id. Agnosine.
Gioia Alberto, id. Ceglie Messapico.
Poto Ferruccio, segretario capo reparto dell'Amministrazione comunale di Brindisi.
Caroli Vincenzo di Vito, consultore comunale di Fasano.
Mindelli avv. Lucca, podestà di Ostuni.
Fadda Claudio di Antonio, consigliere del Comitato C.R.I. di Cagliari.
Frau Roberto di Agostino, vice segretario a riposo degli Ospedali di Cagliari.
Dessì don Salvatore di Raimondo, parroco di Mandas.
De Muro Efisio, podestà di Donigala Siurgus.
Rapisardi prof. dott. Salvatore, direttore dei servizi pediatrici dell'O.N.M.I. di Catania.
De Luca dott. Placido, podestà di Bronte.
Calcagno avv. Fortunato, id. Ramacca.
Maccagnolo Giovanni di Vincenzo, presidente della Congregazione di carità di Vizzini.
Currenti avv. Carmelo, podestà di Calatabianco.
Costa dott. Gregorio, id. Vizzini.
Ciffo dott. Vincenzo di Giacomo, notaio in Caltagirone.
Mercurio ing. Alfredo di Gregorio, membro del Consiglio di amministrazione delle bonifiche calabresi.
Ceravolo Vincenzo, podestà di Valleflorita.
Casalinuovo avv. Vincenzo, id. San Vito sul Jonio.
Garcea avv. Raimondo, primo segretario dell'Amministrazione provinciale di Catanzaro.
Ramondini Giuseppe di Francesco, segretario comunale a riposo di Vibo Valentia.
Covelli prof. dott. Ercole Emilio, direttore del laboratorio chimico provinciale di Catanzaro.
Paternostro avv. Fausto, podestà di Catanzaro.
Damiani dott. Michele di Giacinto, già commissario prefettizio di Migliarina.

Ricciuti Nicola di Giovanni, applicato nella segreteria comunale di Crecchio.
Angelozzi ing. Beniamino, consultore comunale di Chieti.
Fanizza Giovanni, maresciallo maggiore CC. RR. in congedo.
Valsecchi don Gaspare, parroco di San Martino Val d'Introzzo.
Cetti dott. Ferdinando, primo segretario dell'Amministrazione provinciale di Como.
Paltrinieri Augusto, segretario comunale di Cantù.
Pontevia dott. Giuseppe, medico condotto a Lomagna e Osnano.
Bianchi Arcibaldo di Pietro, già podestà a Santa Maria Rezzonico.
Alemani dott. Francesco, podestà di Griante.
Vitali Giuseppe, id. Vendrogno.
Sormani conte Cesare, presidente della Congregazione di carità di Casatenovo.
Bianchi Mario di Giuseppe, id. Mandello Lario.
Falciola dott. Mario di Francesco, direttore dell'ambulatorio di malattie nervose dell'infanzia, in Como.
Trincavelli dott. Antonio, medico condotto di Verbio.
Orombelli arch. nob. Alfonso, presidente dell'ospedale di Cantù.
Strazzabosco rag. Italo, podestà di Lipono.
Guglielmino geom. Albino, id. Monforte d'Alba.
Restelli dott. Carlo Emanuele, id. Mirabello Comasco.
Petrolo Francesco di Bruno, comandante dei pompieri, in Cosenza.
Serpa Francesco, aiuto conservatore delle ipoteche, in Cosenza.
Arisi geom. Francesco, podestà di Torricella del Pizzo.
Rastelli Pietro Erminio, consigliere della Congregazione di carità di Cremona.
Premoli conte ing. Antonio, podestà di Crema.
Cappellazzi Annibale, vice podestà id.
Groppi dott. Giuseppe, medico condotto id.
Richard Guglielmo, podestà di Bellino.
De Giacomi dott. Carlo di Vittorio, già podestà di Barbaresco.
Griseri Giuseppe di Pietro, insegnante elementare a riposo in Mondovì Piazza.
Castellani dott. rag. Enzo, vice ragioniere capo in Ferrara.
Dalla Casa dott. Aldo, veterinario condotto in Argenta.
Malavasi dott. Italo, veterinario comunale di Copparo.
Berretti Delfo, direttore dell'ufficio imposte di consumo in Lastra a Signa.
Mucci rag. Oscar, segretario comunale di San Casciano Val di Pesa.
Desideri rag. Italo Giuseppe, segretario comunale di Impruneta.
Guidi avv. Alberto di Ruggero, membro supplente della Giunta provinciale amministrativa di Firenze.
Bufalini dott. prof. Emilio, direttore dei dispensari della C.R.I. in Firenze.
Paoli dott. Rinaldo di Alfonso, da Firenze.
Mori don Angelo di Giuseppe, pievano di Pitiana.
Wild Benedetto, direttore dell'Azienda servizi pubblici municipalizzati di Fiume.
Flesch Giacomo di Lazzaro, da Fiume.
Angheben ing. Bruno, capo sezione dell'ufficio comunale di Fiume.
Bonomo Michele, assistente dell'ufficio tecnico provinciale di Foggia.
Coletti don Vincenzo di Antonio, sacerdote in Lucera.
Tassinari Domenico di Francesco, presidente dell'Asilo infantile in Terra del Sole.
Artusi Giovanni di Antonio, consultore comunale di Forlì.
Pagliarani Antonio, podestà di Loggiano.
Venuti dott. Antonio di Giuseppe, direttore del brefotrofio di Forlì
Cima Aldo di Adolfo, direttore dell'Istituto musicale di Rimini.
Rolli Arturo di Pietro, podestà di Meldola.
Moroni dott. Francesco, segretario comunale di Sant'Arcangelo di Romagna.
Imperi avv. Ottone, presidente della Congregazione di carità di Frosinone.
Marrazza dott. Pietro Luigi, podestà di Atina.
Merucci Enrico, segretario comunale di Alvito.
De Cesaris Ruggero di Luigi, impiegato alla segreteria comunale di Guarcino.
Sartorio prof. Carlo, direttore didattico a Genova.
Peirano Serafino di Giacomo, delegato podestarile di San Colombano Certenoli.
Molfino Rachisio, segretario capo di Camogli.
Bruschettini avv. Mario, direttore amministrativo stabilimento « Bruschettini » di Genova.
Bruschettini dott. Giorgio, direttore scentifico, id.
Pastorino Prospero, presidente della Congregazione di carità di Camogli.
Semino rag. Paolo, ragioniere capo agli ospedali civili di Genova.
Badino don Eugenio, cappellano del Comitato « Giuseppe Cottolengo » di Genova.
Orlini Serafino, capitano marittimo in Genova.
Manciotti Umberto di Achille, da Genova.
Minetti dott. Rinaldo, medico condotto in Rossiglione.
Zolezzi ing. Flavio, podestà di Casarza Ligure.
Mosso Giuseppe Carlo, amministratore delegato S.A.B. di Genova.
Boccardo Luigi di Giovanni, da Genova.
Mondini Gaetano di Luigi, commerciante da Genova.
Bellavitis prof. dott. nob. Cesare, direttore dell'Ospedale psichiatrico provinciale di Gorizia.
Venuti avv. Carlo, vice presidente dell'Amministrazione provinciale di Gorizia.
Dreossi dott. ing. Francesco, ingegnere capo ufficio tecnico provinciale di Gorizia.
Pollidori Giuseppe, segretario comunale in Gradisca d'Isonzo.
Simonetti dott. Felice Guido, podestà di Cormons.
Musotto dott. Antonio, medico condotto di Monte Pascali.
Galli dott. Ruffo, veterinario comunale di Grosseto.
Martelli dott. Pier Nello, medico condotto in Grosseto.
Chelli dott. Vito, membro della Giunta provinciale amministrativa di Grosseto.
Castaldi ing. Giovenale, id. Imperia.
Gandolfo ing. dott. Nicola, vice preside dell'Amministrazione provinciale di Imperia.
Tornatore dott. Bartolomeo, medico condotto di Seborga e Vallebona.
Remotti dott. Luigi, direttore dell'Istituto elioterapico « Vittorio Emanuele III » in San Remo.
Gazzano dott. Giuseppe, componente del Consiglio provinciale sanitario di Imperia.
Giliberti Matteo, podestà di Badalucco.
Tafuro Francesco di Carmelo, tenore da Lecce.
Grassi Pirrone not. Arcangelo, podestà di Ugiano la Chiesa.
Gabriele dott. Leonardo, ufficiale sanitario alle Regie terme di Santa Cesarea Terme.
Ciardo dott. Giuseppe, podestà di Galliano del Capo.
De Filippis dott. Vincenzo, segretario interino dell'Amministrazione provinciale di Lecce.
Della Gatta dott. rag. Francesco, podestà di Otranto.
Lo Russo Aurelio, id. Melpignano.
Frittelli Giotto, vice direttore della Banca commerciale italiana, in Livorno.
Angioni don Angiolo, parroco in Livorno.
Pucci avv. Arnaldo, membro della Giunta provinciale amministrativa di Livorno.
Menasci prof. dott. Raffaele, consulente medico in Livorno.
Foresi dott. Ulisse di Antonio, primario nell'Ospedale infantile di Livorno.
Trinch dott. Costantino, già vice direttore sanitario di Livorno.
Palagi don Francesco, parroco di San Ginese di Compito.
Dinasso dott. Flaminio, segretario generale dell'Ospedale civile di Lucca.
Nelli avv. Gaetano di Carlo, già podestà di Gonzaga.
Capella ing. Giacomo, podestà di Solferino.
Riva Berni nob. dei march. Guido, podestà di Bagnolo San Vito.
Moreschi dott. Ruggero, podestà di Quingentole.
Bernardelli dott. Orazio, podestà di Asola.
Trabucchi Ludovico di Carlo, segretario comunale in pensione.
David Antonio, segretario capo del comune di Lipari.
Liotta dott. Giuseppe, medico chirurgo di Sant'Agata Militello.
Sgroi avv. Sebastiano, già podestà di Castelmola.
Speciale dott. Francesco, sanitario del Corpo agenti di P. S. in Messina.
Lucchese dott. Lorenzo, capo divisione dell'Amministrazione comunale di Messina.
Buzzi dott. Fortunato di Gianfranco, da Milano.
Oggioni Alessandro di Enrico, da Milano.
Beretta rag. Enrico, capo sezione di ragioneria dell'Amministrazione provinciale di Milano.
Staffenoni Giovanni di Prosdocimo, da Milano.
Andena Francesco, delegato podestarile a Casalpusterlengo.
Castoldi Cesare, podestà di Senna Lodigiano.
Sada dott. Alfredo, vice capo ripartizione dell'Amministrazione comunale di Milano.
Beluzzi dott. Mario, id.
Bianchi Pierino, comandante Zona vigilanza urbana Amministrazione comunale Milano.
Ruscelli Pietro, podestà di S. Donato Milanese.
Cerati avv. Marco, delegato podestarile di Bovisio.
Sainati dott. Francesco di Ranieri, ispettore beneficieza comune di Milano.
Bay Giuseppe, podestà di Motta Visconti.
Batelli dott. Pery, capo ripartizione Amministrazione comunale Milano.
Bezzola Mario, commissario amministrativo Civici musei Milano.
Zagari dott. Eugenio di Guglielmo, medico chirurgo Milano.
Marinoni dott. Emilio di Giovanni, medico condotto Milano.

Boniatti dott. ing. Antonio, capo sezione comune Milano.
Pavesi dott. Alfredo, vice capo ripartizione comune Milano.
Priori Angelo di Giuseppe, da Trucazzano (Milano).
Massara Giovanni, comandante Zona polizia urbana Milano.
Costantini dott. Luigi, farmacista capo Istituti ospitalieri Milano.
Branconi Mario, capo ufficio comune Milano.
Tazzini Enea Luigi, podestà di Trezzano Naviglio.
Pozzato prof. dott. Paolo, medico ispettore Istituti ospitalieri Milano.
Vischi ing. Alberto, ing. capo ufficio tecnico comunale Mirandola.
Beggi Mario di Alberto, da Modena.
Goffredo dott. Francesco, capo Ufficiale patrimonio di Modena.
Coppola avv. Mario, vice podestà di Resina.
Peccerillo dott. Giov. Batt. podestà di Casalba.
Marciano Raffaele, ufficio postale telegrafico 2ª classe Napoli.
Biggiero avv. Mario, vice podestà di Caserta.
Casertano Saverio, delegato municipale di Napoli.
Manna avv. Francesco, commissario prefettizio di Frignano.
Gleijeses ing. Giuseppe, capo divisione ufficio tecnico comune di Napoli.
Perna dott. Alfredo, vice capo reparto 1ª classe amministrazione comunale Napoli.
Letizia Domenico, segretario politico fascio Albanova.
Guacci dott. Giovanni di Giovanni, chimico farmacista Napoli.
Proto dott. Rodolfo di Domenico, medico chirurgo Napoli.
D'Aniello Eduardo, vice conciliatore di Villaricca.
Mastrodonato ing. Matteo, ing. ufficio tecnico comunale Napoli.
Quatrano Pasquale, podestà di Camposano.
Bonamassa Francesco di Francesco da Resina.
De Domenico avv. Domenico, podestà di Fertiglia.
Biscaldi Giuseppe, rettore Amministrazione provinciale Novara.
Ceretti Eugenio, id.
Concina Eugenio, segretario comunale di Vinzaglio.
Cotta Ramusino Giuseppe, podestà di Casalino.
Deriu avv. Francesco, id. Macomer.
Zambelli rag. Albano di Giuseppe, da Saonara.
Pavancello Giov. Giuseppe, presidente Congregazione di carità Brugine.
Farisano Giovanni di Giorgio, da Padova.
Lovato dott. Giovambattista di Francesco, da Carrara S. Stefano.
Cagnoni Giuseppe, delegato podestarile Abano Terme.
Tretti dott. Orazio, podestà di Campodoro.
Szathvary rag. Lodovico di Vincenzo, da Padova.
Calderato Giovanni, segretario comunale a riposo di Brugine.
Maranto dott. Giuseppe, segretario politico fascio di Gratteri.
Briguccia rag. Vincenzo, segretario generale Congregazione carità Palermo.
Tardi dott. Vincenzo, delegato stato civile Palermo.
Riggio dott. Diego, segretario comunale Carini.
Vitale geom. Giacomo, podestà di Sclafani.
Sarzana Giuseppe, segretario capo comune Corleone.
Russo dott. Alfonso di Giuseppe, da Palermo.
Guarino Pietro, impiegato comunale Termini Imerese.
Petyx Francesco di Luigi, da Palermo.
Migliore Paolo di Salvatore da Palermo.
Benigno Arcangelo, podestà di Bolognetta.
Vajana Giuseppe, id. Palazzo Adriano.
Lo Jacono Nicolò, id. Bisacquino.
Cecconi ing. Alessandro, vice podestà di Palermo.
Tessoni dott. Luigi, segretario capo comune di Borgo Val di Taro.
Cupis dott. Ugo, medico condotto Sala Baganza.
Muselli Ireneo Angelo di Giuseppe, da Broni.
Tassi Ambrogio, segretario comune Sommo, e S. Martino Siccomario.
Palli Guido, podestà di Bressan.
Natale geom. Luigi di Domenico, da Vigevano (Pavia).
Ferrari ing. Desiderio, ing. capo di Vigevano.
Ricci prof. dott. Francesco, ispettore Consorzio provinciale antitubercolare Pavia.
Bignami dott. Vincenzo, segretario capo Istituti Beneficenza Pavia.
Gavina dott. Vittorio, direttore sanitario C.R.I. sez. Voghera.
Busnengo dott. Emilio, presidente Congregazione carità di Vitigulfo.
Pollini Carlo, id. Albuzzano.
Baggini Diego Remo, podestà di Travacò Siccomario.
Gregotti Giuseppe, id Nicorvo.
Bassani Marcello, id. Rocca Susella.
Martelli prof. Luigi di Lino, da Perugia.
Pascoletti Primo di Giuseppe, da Perugia.
Benedetti avv. Cesare, segretario Congregazione di carità Trevi.
Trotta dott. Cesare, medico condotto di Umbertide.
Barbieri dott. Giuseppe di Luigi, medico chirurgo Pesaro.
Masini Palazzi Furio, podestà di S. Leo.
Battaglia dott. Giovanni, rettore Amministrazione provnciale Pesaro.
Giampietro Michele, podestà di Città S. Angelo.
Grande Croce, podestà di Cugnoli.
Mulazzi rag. Carlo, segretario comunale Podenzano.
Balsamo prof. Augusto, direttore Biblioteca comunale di Piacenza.
Bartalena dott. Giov. Battista, medico chirurgo Castelfranco di Sotto.
Falorni Giovanni di Angelo, da Pontedera.
Garzella don Egidio, parroco di Asciano Pisano.
Altini Palmiro, presidente Ospedali riuniti S. Miniato.
Guglielmi dott. Francesco, medico condotto S. Croce sull'Arno.
Landi dott. Pasquale Emilio, di Lando, da Pisa.
Cellai Ezio di Felice, da Forcoli.
Betti Arturo, consultore comunale di Cascina.
Battaglia dott. Manlio, di Giuseppe, da Pisa.
Adorni Braccesi dott. Ranieri di Giovanni, da Pisa.
Rossi Ciampolini Giuseppe, podestà di Chianni.
Cerrai avv. Giulio, di Giuseppe, avvocato in Pisa.
Mari Gino, di Vincenzo, membro Consiglio provinciale economia corporativa, di Pisa.
Mammoli dott. Ferdinando, vice direttore Cassa risparmio Pisa.
Magni dott. Candido, segretario politico Fascio Volterra.
Mander don Callisto, parroco, di Marina di Pisa.
Ercoles Edoardo di Francesco, da Volterra.
Gimmeli dott. Bruno, di Vincenzo, da Pisa.
Maffei dott. Nunzio, direttore tecnico Consorzio provinciale antitubercolare di Pistoia.
Buonamici dott. Ludovico, di Luigi, da Pistoia.
Rossi Vittorio, capo ufficio beneficienza Amministrazione provinciale Pistoia.
Benelli dott. Aldo, membro Consiglio provinciale sanitario di Pistoia.
Premuda avv. Alberto, di Vincenzo, già vice podestà di Pola.
Leone avv. Biagio, podestà di Corleto Perticara.
La Ferlita Giuseppe, segretario comunale Monterosso Almo.
Biazzo avv. Paolo, ufficiale Stato civile Ragusa.
Carelli rag. Giuseppe, segretario capo comune S. Giovanni.
Puglisi dott. Salvatore, tesoriere comune di Reggio Calabria.
Vezzosi Francesco, podestà di Casina.
Gallingani dott. Imerio, ufficiale sanitario Castelbosco.
Biancini dott. Luigi, di Giuseppe, medico chirurgo Roma.
Ricci Genesio, ragioniere Amministrazione provinciale Roma.
Pontrandolfi rev. padre prof. Gaspare, vice preside « Collegio Nazzareno » Roma.
Collavitti dott. Umberto, ufficiale sanitario Civitavecchia.
Dell'Aquila Antonio, segretario comunale Gallicano nel Lazio.
Rampelli avv. Fausto di Ernesto, avvocato in Roma.
Dessena Gely, direttore Servizi nettezza urbana Roma.
Cocchi rag. Ettore, segretario di ragioneria Governatorato Roma.
Cremisini dott. Emerico, veterinario Governatorato Roma.
Coggiatti Aroldo, direttore delegazione Governatorato Roma.
Marmaggi Emilio, capo servizio id.
Di Gemma dott. Vincenzo, direttore dispensario celtico Civitavecchia.
Baldazzi dott. ing. Emilio, podestà di Genzano di Roma.
Graziosi Gino, consultore comunale Civitavecchia.
Granelli dott. Umberto, di Francesco, da Roma.
Sansoni Mario, ispettore principale Dogane Roma.
Gerati Angelo, consultore comunale Civitavecchia.
Giacinti Gilberto, di Giacinto, da Roma.
Anguillara Giorgio, di Emanuele, da Roma.
Di Vietri dott. Vincenzo, direttore del Consultorio pediatrico dell'O.M.I. Roma.
Mongardini Armando, ispettore Azienda tranviaria Governatorato Roma.
Gherarducci rag. Raffaele, vice cassiere di succursale del Banco di Napoli, in Roma.
Occari Abramo, podestà di Pontecchio.
Cagnoni Giov. Battista, id. Canaro.
Pinto dott. Antonio, id. Pisciotta.
Lupo Pasquale, id. Acerno.
Sessa Oreste, id. Serre.
Lamberti Cesare, di Alfonso, da Nocera Inferiore.
Castriota Scanderberg marchese Francesco, podestà di Auletta.
Duccilli Carminantonio, di Gennaro, da Giffoni Valle Piana.
Andria dott. Tommaso, podestà di Giffoni Valle Piana.
Bianchi ing. Paolo, vice preside provincia Savona.
Noli don Giovanni, parroco di Giustinice.
Curti ing. Giovanni, capo divisione Ufficio tecnico comune Siena.
Piccagnoni prof. dott. Gaspare, ufficiale sanitario Tirano.
Pradè agronomo Pietro, podestà di Dazio.
Ferrè Battista, podestà di Rogolo.
Danieli dott Edoardo, parroco di Morbegno.
Benvenuti Calviero, comandante vigili del fuoco Sondrio.
Anghileri rag. Cristiano, presidente Consiglio amministrazione ospedale civile di Sondrio.

Bartolozzi agronomo Alfredo, direttore giardini comunali di La Spezia.
Turchi dott. Giuseppe, veterinario capo direttore mattatoio di La Spezia.
Paganini avv. Emilio Ettore, presidente civico ospedale di La Spezia.
Malagamba Giacomo, commissario prefettizio Monterosso al Mare.
Bianchinotti Tessuti Girolamo, podestà di Sessa Godano.
Prada dott. Felice, segretario Congregazione carità di Rovereto.
Ciamei Vincenzo di Ottavio, esattore comunale Taranto.
Massari dott. Vincenzo, direttore Opera nazionale maternità ed infanzia Manduria.
Grottola rag. Emilio, economo amministrazione provinciale Taranto.
Cassetta dott. Michele, vice podestà di Taranto.
Antonazzo Angelo, vice comandante vigili urbani Taranto.
Pignatelli ing. Giuseppe, vice preside provincia di Taranto.
Di Sabatino rag. Gennaro, vice segretario capo comune Teramo.
Rabaioli ing. Luigi, podestà di Coazze.
De Michelis dott. Matteo, podestà di Trofarello.
Guiot Pietro, segretario comunale di Torre Pellice.
Minerdo rag. Federico, tesoriere aziende municipalizzate di Torino.
Gambaudo Giovanni, amministratore Asilo infantile di Riva di Chieri.
Scicli rag. Giov. Battista, di Salvatore, da Torino.
Guerra Francesco, ispettore imposte consumo Amministrazione comunale di Torino.
Pagliano Mario, id.
Giay Luigi, presidente Congregazione carità Airasca.
Strumia Michele, ispettore imposte consumo comune Torino.
Foà avv. Moise Davide, segretario Opere pie israelitiche Torino.
Crova rag. Guido, presidente Congregazione carità Cavagnolo.
Dognibene dott. Pietro, veterinario consorziale Sciolze.
Cellone dott. Luigi di Lorenzo, medico chirurgo Torino.
Capozzi Gaudenzio, capo tecnico servizio tecnologico comune di Torino.
Rizzo Nicolò, podestà di Castellammare del Golfo.
Zanella Cristoforo, segretario comunale a riposo di Arco.
Nordio dott. Antonio, medico condotto Nervesa della Battaglia.
Levade Eugenio di Vittorio, già podestà di Orsago.
Pistrelli Giuseppe, podestà di Paese.
Fadica Renzo, archivista ospedale psichiatrico provinciale di Treviso.
Reginato rag. Pietro, podestà di Paderno del Grappa.
Zanier dott. Valerio, id. Corniale e Divaccia.
Petrovich Giovanni, ragioniere capo comune di Monfalcone.
Urizio prof. dott. Lino di Pietro, tisiologo in Trieste.
Mestron dott. Umberto, rettore provinciale di Trieste.
Suich dott. Antonio, capo reparto statistiche comune di Trieste.
Lonciari dott. Aldo, segretario del podestà di Trieste.
Bartoli dott. Giulio, capo divisione amministr. comunale di Trieste.
Mascio Alfonso, podestà di Sesana.
Zanolla Antonio, id. di Staranzano.
Marchesini Piemontesi dott. Antonio, podestà di Grado.
Cremaschi Adelchi Demetrio di Antonio, da Udine.
Morocutti dott. Alfonso, podestà di Chions.
Zamparini Florido, commissario prefettizio Pozzuolo del Friuli.
Lippi ing. Emilio Giovanni Pio, ingegnere capo comune Udine.
Forte Cesare, delegato podestarile Codroipo.
Sarti dott. Giuseppe, capo sezione comune di Udine.
Leo dott. Pasquale, medico condotto Ruda.
Leonarducci Edgardo, già podestà di Majano.
Botteselle dott. Ruggiero, primario ospedale civile Pordenone.
Rinaldi Giuseppe, podestà di Sedeiano.
Sterzi Fausto di Angelo, da Fagnano Olona.
Bellini Luigi, segretario comunale di Samarate.
Moiraghi rag. Angelo di Antonio, medico chirurgo in Varese.
Adreani Piero, vice segretario capo comune Busto Arsizio.
Vigevano Ettore, segretario aggiunto comune id.
Guerra dott. Manlio, medico condotto Varano Borghi.
Ardemagni Luigi, delegato podestarile Olgiate Olona.
Parma Angelo di Antonio, da Saronno.
Parma Pio di Antonio, id.
Savini ing. Carlo di Achille, direttore azienda comunale navigazione interna Venezia.
Favalli dott. Luigi Secondo, ispettore sanitario a riposo comune di Venezia.
Lojacono dott. Donato, medico condotto S. Pietro in Volta.
Cendon dott. Giuseppe, economo amministrazione provinciale Venezia.
Vertoni ing. Guido, podestà di S. Michele al Tagliamento.
Chiavegato Carlo di Alessandro, da Mestre.
Grella dott. Giuseppe, medico condotto di Burano.
Bottacin Paolino, podestà di Salzano.
Rappa Natalino di Carlo, perito industriale in Biella.
Lepora rag. Dante, podestà di Alice Castello.
Beltramini Guido, id. Villata.
Motta Giuseppe, podestà di Brusnengo.
Greppi geom. Carlo, id Fontanetto Pò.
Ramella Nestore Camillo, presidente consiglio amministrazione ospedale di Biella.
Migliono geom. Giovanni, podestà di Crescentino.
Avetta dott. Stefano, medico del comune di Santhià.
Silvestrini dott. Virginio, aiuto chirurgo ospedale Biella.
Andreis Ernesto, presidente Congregazione carità di Pollone.
Basso Maona Pietro Secondo, delegato podestarile Camandona.
Pasti Renzo, podestà S. Giovanni Lupatolo.
Palazzi Aldo, direttore amministrativo giornale « Arena » di Verona.
Prinzi ing. Giovanni, direttore aziende municipalizzate di Vicenza.
Zordan dott. Alcibiade, podestà di Chiuppano.
Marchi avv. Italo, vice presidente amministrazione provinciale di Vicenza.
Cavalloni dott Luigi, membro G.P.A. Vicenza.
Biasi Ovidio, segretario comunale di Rosà.
Gallina Tito di Patrizio, direttore banda Orte.
Polverini don. Luciano di Luigi, da S. Lorenzo Nuovo.
Cherubini Giuseppe, delegato podestarile di Sutri.
Lattanzi Lamberto, podestà di Gallese.
Magrelli dott. Roberto, veterinario comunale Viterbo.
Pennachio Francesco di Giovanni, da Capranica.
Moscati Adolfo, delegato podestarile di Farnese.
Basilisco Benedetto, vice presidente Congregazione carità Zara.
Zink Giuseppe di Francesco, da Zara.
Talpo Pietro, vice segretario generale comune di Zara.
Brustolin Giuseppe, vice segretario capo comune di Littoria.
Cardi Ascanio Teodoro, podestà di Itri.
Merlo Alberto, id. S. Michele di Postumia.
Cianci prof. Salvatore, preside R. liceo Frosinone.
Iacometti Dionisio, vice segretario politico Fascio Macomer.
Natoli dott. Oreste, ispettore compartimentale Istituto nazionale associazione per la Calabria.
Sincero Giorgio, maresciallo capo CC. RR. a riposo.
De Caterina Oreste, 1° capitano genio.
Piovesana Giacomo di Francesco, da Sacile (Udine).
D'Amico Camillo, segretario comunale di Prignano.
Rosnati dott. Giovanni, direttore società Kodak, sede Roma.
Leopardi Raffaele, vice segretario comune Portici.
Stivala Biagio Virginio di Francesco, da Savona.
Vetrano Michele di Baldassare, da Sciacca.
Lazzeri Dino, delegato podestarile di Bagni S. Giuliano.
Biagi Amilcare, direttore laboratorio società anonima ottica Viganò di Milano.
Piemonte Salvatore di Carmelo, archivista a Roma.
Schiesari Antonio di Guido, da Monselice.
Muziarelli geom. Placido di Damiano, da Piancastagnaio.
Cellai rag. Aldo, vice ragioniere comune Montecatini Terme.
Tarantelli prof. dott. Eugenio, medico chirurgo Roma.
Berettini Romolo, applicato amministrazione interno.
Di Galbo Giuseppe, maresciallo di P. S.
Villari Alfonso, conciliatore S. Severino Rota.
Zunino dott. ing. Carlo, commissario prefettizio Rivoli.
Trenti Medardo, segretario politico Fascio Savignano sul Panaro.
Passalacqua dott. Giovanni, segretario generale comune di Trapani.
Cartia dott. Giuseppe, id. Novara.
Corrà dott. Girolamo, segretario capo comune di Massa.
Carresi Giuseppe, id. Belluno.
Cardone Andrea, id. Pescara.
Biffi dott. Augusto, id. Lugo.
Caramanda dott. Alfredo, id. Barletta.
Terlizzi Michele, id. Merano.
Scandariato rag. Francesco, id. Alcamo.
Scnise Emanuele di Vincenzo, da Bologna.
Ferrara dott. Francesco di Emanuele, assistente ospedale civile Palermo.
Ribaudo Giuseppe di Domenico, da Messina.
Piacquadio Donato, geom. ufficio tecnico provinciale Benevento.
Lecchini rag. Guglielmo, medico condotto Serre di Rapolano.
Mori dott. Bruno di Antonio, da Firenze.
Macchi Celestino di Oreste, da Pisa.
Mazzucco Giuseppe di Ludovico, da Venezia.
Guidicini Guido di Francesco, da Milano.
Russo Antonino, maresciallo maggiore CC. RR. in congedo.
Orlando Giuseppe di Francesco, da Palermo.
Tuzzi Giulio di Ulisse, da Roma.

S. M. il Re sulla proposta di S. E. il Capo del Governo Ministro per l'interno, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 16 maggio 1935-XIII:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grandi ufficiali.

Piazza mons. Adeodato Giovanni, arcivescovo di Benevento.
Berri avv. Aldo, presidente federazione provinciale combattenti Pisa.
Viola dott. Gaspare, prefetto del Regno.

Commendatori.

Medici del Vascello march. Francesco, presidente associazione Nazionale combattenti sezione Palvareto.
Collacchioni Andrea, podestà di Pieve S. Stefano.
Tisserant mons. Pietro, canonico della perinsigne basilica di S. Ambrogio in Milano.
Laghi dott. Carmelo di Alessandro, medico chirurgo in Rosarno.
Alde Giov. Batt. di Giuseppe, industriale, da Lecco.
Salvi mons. Lorenzo Simone, vescovo di Diocesarea.
Sciuti prof. dott. Michele, direttore ospedale psichiatrico di Napoli.
Peruzzo mons. Giov. Batt., vescovo diocesi di Agrigento.
Tredici mons. Giacinto, vescovo diocesi di Brescia.
Verrone avv. Antonio, componente la Giunta provinciale amministrativa di Salerno.
Valenti rag. Alessandro Mario di Valente, da Roma.
Del Corno dott. ing. Francesco, presidente associazione arma artiglieria sezione provinciale Torino.
Pederzoli mons. dott. Trifone, vescovo di Parenzo e Pola.
Bozzo Giuseppe, podestà di Camogli.
Angiolani dott. prof. Silvio, direttore del laboratorio chimico batteriologico del comune di Ancona.
Pierazzi dott. Achille di Luigi, da Firenze.
Miniati dott. Gino di Salvatore, da Roma.
Magnoni avv. Mariano fu Stefano, da Roma.
Dotto prof. dott. Giov. Batt. di Giuseppe, psichiatra, da Palermo.
Alonzo rag. Mario, 1° ragioniere amministrazione interno.
Maderna dott. prof. Candido, presidente e direttore dell'istituto fotoragio-terapico di Napoli.
Bargellini prof. dott. Demetrio, primario Ospedale Maria della Vittoria di Torino.
Ravasini dott. Guseppe di Pietro, da Roma.
Cardillo Pietro di Sebastiano, costruttore edile da Roma.
Castellucci avv. Giovanni, procuratore Società generale elettricità siciliana in Palermo.
Stella prof. dott. Pietro, socio ordinario Regia accademia di scienze mediche di Palermo.
Bindi Cesare di Giovanni, da Milano.
Ayala prof. dott. Giuseppe, direttore Clinica per malattie nervose di Siena.
Grillo dott. Modestino, commissario P. S.
Tondi Riccardo di Giovanni, da Fiuggi (Frosinone).
Prever Giovanni fu Francesco, industriale da Pinerolo.
Pompei dott. notaio Domenico di Angelo, da Ancona.
Rinaldi mons. Massimo, vescovo della Diocesi di Rieti.
Cerabona dott. Michele, presidente Tribunale di Santa Maria Capua Vetere.
Cozzi Luigi di Giovanni, industriale da Busto Arsizio.
Busuito dott. Salvatore di Giuseppe, da Racalmuto.
Mosca Gaspare, presidente Cassa risparmio di Biella.
Spinosa Vincenzo, console comandante la 163ª leggione M.V.S.N. Reggio Calabria.
Lamberti avv. Alfonso, segretario capo comune Caserta.
Ratti mons. Enrico, preposto parroco mitrato della Collegiata di Seregno.
Rossi Giulio Cesare, capo ufficio affari generali Confederazione nazionale fascista dei commercianti di Roma.
Ciabatti Vincenzo di Tarquinio, da Pisa.

Ufficiali.

Pianetti ing. Almo, podestà di Terni.
Lojoli avv. Dante, componente il Consiglio provinciale economia corporativa di Bari.
Matteucci dott. Luigi, direttore del Preventorio della C. R. I. di Puozzoli.
De Lieto ing. Leopoldo, consigliere di amministrazione della Società autostrade meridionali di Napoli.
Barendson dott. Renato, segretario generale della Società autostrade meridionali di Napoli.
Pucci dott. Puccio, segretario generale Federazione italiana di atletica leggera in Roma.
Saporiti dott. Temistocle, segretario politico Fascio di combattimento di Carpaneto.
Catanzano Agostino, funzionario Società anonima cooperativa di navigazione « Garibaldi » di Genova.
Cochetti dott. Luigi, dirigente sezione sanitaria Assistenza fascista pubblico impiego, Roma.
Bonsignore Alfredo, podestà di Terracina

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per le comunicazioni, si compiacque nominare con decreti in data Roma 13 maggio 1935-XIII.
Collocati a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Commendatori.

De Donato ing. Vincenzo, ispettore principale FF. SS.
Sartori dott. Emilio, ispettore capo FF. SS.

Ufficiali.

Bonetti Riccardo, ispettore 1ª classe FF. SS.
Caroli Amedeo, id. id.
Besio Mario id. id.

Cavalieri.

Consonni Giuseppe, capo tecnico 1ª classe FF. SS.
Castellano Eugenio, id. id.
Bianchini Giovanni, id. id.
Matalone Giovanni, sorvegliante della linea di 1ª classe FF. SS.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per le comunicazioni, si compiacque nominare con decreto in data S. Anna di Valdieri 2 agosto 1935-XIII.
Collocato a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Commendatore.

Papola geom. Gerardo, 1° ispettore di vigilanza, ferrovie, tramvie ed automobili.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per le comunicazioni, si compiacque nominare con decreto in data S. Anna di Valdieri 9 agosto 1935-XIII.
Collocati a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Ufficiali.

Gavazzi Alfonso, ispettore 1ª classe FF. SS.
Sallustio Vincenzo, id. id.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per le comunicazioni, si compiacque nominare con decreto in data S. Anna di Valdieri 17 agosto 1935-XIII.
Collocato a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Cavaliere.

Padula Rocco, usciere capo Ispettorato generale ferrovie, tranvie, automobili.

S. M. il Re, si compiacque nominare di Suo Moto Proprio, con decreto in data S. Anna di Valdieri 23 agosto 1935-XIII.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Cavaliere.

Frigerio cav. Pier Alberto, tenente di vascello, ufficiale d'ordinanza di S. A. R. il duca di Genova.

Con decreto in data Villazzano 31 agosto 1935-XIII.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Ufficiale.

Giriodi Panissera di Monastero nob. Luigi, 1° capitano di cavalleria, già ufficiale d'ordinanza di S. A. R. il Duca di Bergamo.

Con decreto in data Roma 20 settembre 1935-XIII.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Commendatore.

Nati prof. cav. uff. avv. Agapito Augusto, avvocato in Roma.

Con decreto in data S. Rossore 24 settembre 1935-XIII.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Cavaliere.

Perinetti cav. uff. Carlo, 1° capitano CC. RR., già comandante la Compagnia interna di Roma.

Con decreti in data S. Rossore 6 ottobre 1935-XIII.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Commendatori.

Giglioli on. prof. Giulio Quirino, deputato al Parlamento, professore di topografia antica presso la Regia università di Roma.
Grosso on. prof. gr. uff. Giacomo, già insegnante di pittura nella Regia accademia di belle arti di Torino.
Scotti avv. gr. uff. Attilio, professonista in Bologna.

Ufficiali.

Berti gen. comm. Mario, generale di brigata in S.P.E. in servizio presso il Comando del Corpo di S. M.
Bonino gr. uff. dott. Attilio, segretario federale del P. N. F. per la provincia di Cuneo.

Cavalieri.

Etzi cav. dott. Carlo, vice direttore della Banca commerciale in Torino.
Foraboschi gr. uff. Ezio, residente in Livorno.
Petronio dott. cav. Marco, segretario del « Nastro tricolore » in Torino.
Solieri prof. gr. uff. Sante, primario dell'Ospedale maggiore « Morgagni » di Forlì.
Tondi cav. Angelo, capitano dell'Arma aeronautica ruolo naviganti in S.P.E.
Voce cav. Alfredo, primo capitano CC. RR.
Martelli cav. uff. dott. Franco, direttore del Credito italiano in Roma.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Gran cordone.

Crespi conte gr. uff. Rodolfo, industriale, residente in S. Paolo del Brasile.
Del Croix on. gr. uff. Carlo, deputato al Parlamento, presidente dell'Associazione nazionale mutilati ed invalidi di guerra.
Montù gr. uff. Carlo, generale di brigata nella riserva.
Salata on. gr. uff. Francesco, senatore del Regno.
Valdani gr. uff. ing. Vittorio, residente a Buenos Ayres.
Drago ing. Aurelio, già deputato al Parlamento, residente in Palermo.

Grand'ufficiali.

Arrigucci comm. Giulio, imprenditore di lavori pubblici, residente a Paola.
Bosso comm. Valentino, industriale residente in Torino.
D'Ambrosio comm. avv. Alberto, presidente Unione provinciale fascista professionisti ed artisti in Napoli.
Mascetti comm. geom. Torquato, imprenditore di lavori residente in Roma.

Commendatori.

de Vecchi di Val Cismon conte dott. Giorgio, presidente della Sezione nazionale bandite e riserve della Confederazione fascista agricoltori, Torino.
Lancia Vincenzo, proprietario ed amministratore della S.A.F.A. « Lancia » in Torino.
Paracchi Giovanni, industriale residente in Torino.
Spiller ing. Tullo, presidente Unione provinciale protezione antiaerea di Mantova.
Artuffo cav. uff. Riccardo, pubblicista.
Nicolini cav. Mario, tenente colonnello di cavalleria in f. o.
Oldofredi Tadini conte cav. uff. Gerolamo, ingegnere residente in Cuneo.
Passante dott. cav. uff. Giovanni Tommaso, vice podestà di Brindisi.
Tarabini cav. Giuseppe, insegnante elementare a riposo residente ad Albese.
Bertizzolo cav. uff. Giacomo, già podestà di Bassano del Grappa.
Besozzi cav. Giuseppe (detto Nino), attore drammatico e cinematografico.
Cugnini cav. uff. Edgardo, residente in Roma.
Galbiati cav. uff. Virgilio, commissario Federazione nazionale lavoratori alimentazione, mutilato di guerra.
Marini cav. uff. Apollonio, professionista in Viterbo.
Mascetti cav. uff. Giuseppe, imprenditore residente in Roma.
Nardi cav. uff. dott. Giustino, farmacista, residente in Macerata.
Pellerani cav. uff. Silvio, agente di cambio in Genova.
Visco cav. uff. Antonio, consigliere della Corte di appello di Roma.
Zerioli cav. uff. Alessandro, industriale residente in Castelsangiovanni.
Cassoni cav. Attilio, titolare della ditta « Cassoni e C. » in Milano.

Ufficiali.

Artom bar. dott. Guido, direttore dell'Istituto italiano di cultura in Bruxelles.
Mingazzini prof. Ermanno, primario urologo dell'ospedale del Littorio in Roma.
Trombetti avv. Guido, professionista residente in Roma.
Cogliolo cav. Egisto, segretario dell'Istituto coloniale fascista di Genova.
Gobbi cav. Luciano, industriale in Napoli.
Merkl cav. ing. Carlo, professionista residente in Torino.
Piazza dott. prof. avv. Giuseppe, segretario capo della Congregazione di carità di Vercelli.
Brinati cav. dott. Teodoro, primo segretario Amministrazione aeronautica addetto al Gabinetto del Ministro.
Cimorelli cav. ing. Vincenzo, ingegnere capo servizio lavori presso Ente autonomo del Volturno.
Di Liberto cav. dott. Francesco, giudice del Tribunale dei minorenni in Palermo.
Galli cav. Antonio, commerciante in marmi e graniti.
Germano cav. dott. Giuseppe, residente in Roma, addetto alla presidenza della Società degli autori.
Giuliani cav. Giovanni, industriale residente in Roma.
Guglielmino cav. Carlo Otto, giornalista, capo cronista del « Giornale di Genova ».
Scotti N. H. cav. Giuseppe, podestà di Vigevano.

Cavalieri.

Amato Antonio, cassiere presso il mulino e pastificio « Savino » in Napoli.
Andreani Onesto, già segretario della Sezione di Mantova del tiro a segno.
Angelini geom. Mario, impiegato presso l'Ente autonomo delle case popolari di Bologna.
Baxa Arturo, presidente della Sezione di Monfalcone della Società italiana « Dante Alighieri ».
Bruno dott. Giorgio di Carlo, residente in Torino.
Canonici ing. Ezio, direttore del Comitato tecnologico della Federazione fascista aziende municipalizzate.
Carassero Gaudenzio, presidente della Casa del pronto soccorso in Casal Monferrato.
Carrari Silla Mario, agricoltore residente in Padova.
Columbo Cosimo, ispettore capo esercizio Compagnia vagoni letto presso la stazione Termini di Roma
Conte dott. prof. Ettore, docente di radiologia medica ed assistente dell'Ospedale Mauriziano in Torino.
Farnesi dott. Mario, membro del Direttorio avvocati e procuratori di Trieste.
Ferri Luigi, direttore dell'Albergo termale « Porro di Salsomaggiore ».
Giovalè dott. Umberto, direttore dell'Ospedale di San Ginesio.
Graziani dott. rag. Giovanni, direttore Federazione nazionale fascista commercianti prodotti pesca.
Krekich rag. Giuseppe di Natale, residente in Zara.
Magnani Luigi, commerciante in Pavia.
Magurno dott. Eugenio, medico di riparto delle FF. SS. in Diamante.
Marchisio Cesare, direttore della rivista mensile « Genova ».
Marimpietri geom. Teodorico, geometra dell'AA. SS. residente in Roma.
Onofri Giuseppe, capo reparto della ditta Fanfani in Roma.
Pacini Pacino, vice presidente Federazione provinciale Alberghi e Turismo della provincia di Pistoia.
Ricci Mario, tenente di vascello, già secondo direttore di tiro sul Regio incrociatore « Zara ».
Rocchi Luigi, amministratore unico della S. A. « Rex Film » di Torino.
Roncari Emilio, industriale residente in Verona.
Sacco Antonio, commerciante in Lucera.
Salani Mario, comproprietario della Casa editrice Salani di Firenze.
Scatoli dott. rag. Enrico, impiegato presso la segreteria del Monte dei Paschi di Siena.
Salsotto dott. Eugenio, sanitario della Colonia « De Angelis », residente in Torino.
Catella dott. ing. Mario, direttore tecnico della ditta Catella in Torino
Barzan Giovanni Maria, commerciante residente in Adria.

Con decreti in data S. Rossore 24 ottobre 1935-XIII.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Gran cordone.

Sbarretti card. Donato, segretario della Suprema congregazione del S. Ufficio, vescovo di Sabina.

Commendatori.

De Sanctis comm. dott. Gustavo, direttore capo divisione Ministero agricoltura
Orsini gr. uff. Gustavo, ammiraglio di divisione della Riserva.
Pecorini Manzoni conte gr. uff. Emilio, direttore della Biblioteca Vallicelliana di Roma.

Ufficiali.

Vuoli gr. uff. avv. prof. Romeo, professore presso la Università cattolica di Milano.
Amendola comm. dott. Adalgiso, presidente Associazione provinciale ufficiali in congedo, Salerno.
Soddu gr. uff. gen. Ubaldo, generale di brigata in S.P.E., capo di Gabinetto di S. E. il Ministro della guerra.

Cavaliere.

Baglia Bambergi dott. comm. Mario, direttore generale della Soc. Ital. Rayon di Milano.
Costantino comm. Michele, delegato podestarile del comune di Bari.
Del Minio cav. Rodolfo, capitano di corvetta, comand. in 2ª del R. incrociatore « Bari ».
Vicoli comm. Fulvio, dirigente l'ufficio stampa della Unione Adriatica di Sicurtà in Milano.
Sartirana comm. ing. Ugo, podestà di Torino.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Gran cordone.

Paturzo gr. uff. Arcangelo, vice direttore centrale delle Assicurazioni generali di Venezia resid. in Napoli.
Pinto gr. uff. Carlo, procuratore gen. presso la Corte d'appello in Napoli.
Azzariti gr. uff. Francesco Saverio, primo presidente presso la Corte d'appello di Napoli.
Canelli on. avv. Gabriele, deputato al Parlamento - Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e foreste.

Grand'ufficiale.

Campioni comm. Inigo, ammiraglio di divisione - Già capo di Gabinetto di S. E. il Ministro per la marina.
Carpanini comm. Gervasio Pellegro, presidente della Congregazione di carità dei Lerici.
Cassia comm. dr. Antonio, industriale - Podestà dei comuni di Bellagio e Civenna.
De Sanctis comm. Adolfo, commerciante in Roma.
Ferme rag. comm. Ercole Walter, segretario dell'Unione prov.le fasc. dei lavoratori del commercio in Roma.
Frontoni comm. conte Alessandro, industriale, residente in Roma.
Micozzi mons. Antonio, vescovo e principe di Teramo.
Siliato prof. rag. comm. Leonardo-Salvatore, direttore della sede di Genova dell'AG.I.P.
Bega comm. prof. Melchiorre, industriale residente in Bologna.
Quaglia comm. avv. Orazio, preside della provincia di Torino.

Commendatori.

Cantoni avv. Angelo, professionista in Como.
Amicarelli cav. uff. dr. Francesco, segretario prov.le Ente naz. cooperazione in Siena.
Cauda nob. ing. cav. Ernesto, già segretario particolare di S. E. il Ministro per le finanze.
Fiorito cav. avv. Giuseppe Maria, R. notaio in Torino.
Mancini cav. Aleardo, fiduciario del gruppo rionale Fascista « E. Toti » in Roma.
Merluzzi dr. prof. Riccardo, preside del comitato triestino della « D. Alighieri ».
Rodriguez cav. uff. Francesco, pubblicista resid. in Napoli.
Soddu Millo cav. Pasquale, ten. colonn. in A.R.Q.
Stanzani cav. uff. ing. Federico, ingegnere industriale resid. in Milano.
Trinchieri cav. dr. Tullio, chimico farmacista in Venezia.
Bach cav. uff. dr. Giovanni, vice bibliotecario della Camera dei deputati.
Simoncelli cav. uff. dr. Giulio, capo sezione id. id.
Bibone cav. uff. Arnaldo, commerciante residente in Torremaggiore.
Boidi on. dr. cav. Carlo, deputato al Parlamento.
Borgnino cav. uff. Rinaldo, ingegnere resid. in Roma.
Cabalzar dr. cav. uff. Ferruccio Guido, giornalista res. in Genova.
Coen cav. uff. Attilio, titolare dalla S. A. S. di P. Coen e C. in Roma.
Colucci cav. avv Umberto, professionista res. in Milano.
Crespi cav. uff. Fausto, industriale resid. in Milano.
De Flora cav. uff. dr. Antonio, commissario di P. S. in servizio presso il Ministero della stampa e propaganda.
D'havet cav. uff. Achille, colonnello di fanteria in S.P.E.
Donna cav. uff. Giuseppe, amm.re e dirett. gen. della ditta Albano Macario e C.
Gargiullo cav. uff. rag. Ernesto, dirett. Federaz. Naz. Fascista Casse rurali e agrarie.
Leone cav. uff. Ferdinando, colonnello R. Guardia di finanza in pensione.
Menna cav. uff. Alfonso, segretario particolare di S. E. il S. Segretario di Stato per le comunicazioni.
Monaco cav. uff. Arturo, colonnello medico capo ufficio Centrale di sanità della R. Aeronautica.
Nenci cav. uff. dr. Nerino, vice-Segretario Federale ed ufficiale sanitario del comune di Ferrara.
Occella prof. Andrea, direttore della R. Scuola di avviamento professionale « C. I. Giulio » in Torino.
Palmieri cav. uff. Gennaro, industriale residente in Napoli.
Pantaleo cav. uff. dr. Giuseppe, segretario Unione industriale fasc. di Torino.
Pirera cav. uff. dr. Vittorio, invalido di guerra, pres. Federaz. Naz. Fasc. Industriali tessili.
Spandre cav. uff. Giacomo, segretario gen. Agenzia Ge N di Torino dell'Istituto Naz. delle Assicurazioni.
Turnu cav. avv. Giovanni, presid. Unione prov.le degli agricoltori, resid. ad Ales.
Gualdi Clementino detto Tino, presidente della Unione prov. di Perugia della Confederazione fasc. degli industriali.
Fila cav. Pietro Ettore, industriale resid. in Coggiola.
Silvestri cav. uff. avv. Francesco, consigliere di amm.ne dell'Istituto case popolari di Palermo.

Ufficiali.

Balzanelli cav. ing. Mario, giornalista, presidente sezione di Torino. dell'Associaz. naz. arma del genio.
Bouis prof. rag. Giuseppe, professionista residente a Roma.
Brugnara cav. Giuseppe, direttore centrale della C.I.T. in Roma.
Ceppellini cav. dr. Pietro, professionista residente in Pontremoli.
Cetta cav. Angelo, v. intendente di finanza addetto all'Amm.ne centrale del Ministero finanze.
Catalano cav. ing. Giorgio, vice direttore Ente autonomo del Volturno.
Giannini cav. Salvatore, comproprietario e direttore tecnico dello stabilimento « Giannini » in Napoli.
Giorgi cav. avv. Giorgio, podestà del comune di Valmontone.
Giudici cav. prof. Oscarre, esperto ufficiale della International wool Federation di Bradford.
Manzutto cav. dr. Girolamo, commissario della Cattedra ambulante di agricoltura di Pola.
Marchini cav. Marco, corrispondente speciale dell'Agenzia Stefani da Ginevra.
Orazi dr. ing. cav. Giuseppe Corrado, industriale resid. in Brescia.
Seccacini cav. Fulvio, istruttore automobilista res. in Roma.
Vernaleone cav. ing. Renato, professionista resid. in Roma.

Cavalieri.

Aletto Linares dr. Renato, primo segretario presso la Camera dei Deputati.
Alioto Arturo, industriale e commerciante in filigrana, resid. in Genova.
Caramazza prof. Filippo, oculista residente in Bologna.
Carcassi avv. Giambattista, gerente sostituto della S. A. Assicurazioni generali Venezia.
Cauceglia dr. Raffaele, medico dirett. Consultorio ostetrico e pediatrico dell'O.N.M.I. di Casape.
Cerruti rag. Luigi, capo ufficio presso la Società Alleanza Securitas Esperia, Roma.
Conte Mario, commerciante resid. in Napoli.
Costa Vincenzo, presid. asilo infantile « Maria Ludovica Calvi di Bergolo » in Quarto d'Asti.
De Benedetti dr. Leonardo, sanitario della Casa di riposo « Villa Mater » in Rivoli Torinese.
Di Prinzio dr. Angelo, aiutante patologo presso gli Ospedali riuniti di Roma.
Fagioli dr. Mario, primario ostetrico-ginecologico della clinica San Giuseppe di Milano.
Falaschi rag. dr. Cesare, perito commerciale amm.re del Bargello, resid. in Firenze.
Farroni Agostino, commerciante resid. in Aquila.
Giachetti Giov. Battista, presidente Sindacato fasc. edili di Castellamonte.
Giannarelli prof. Roberto, preside del R. Liceo-ginnasio di Viareggio.
Giorgetti Carlo, chimico industriale residente in Milano.
Imperiali Riccardo, ten. di vasc. aiutante di Bandiera di S. E. il presidente del Comitato ammir.i.
Lopez Mario, disegnatore d'architettura resid. in Roma.
Milillo Gennaro, capitano del C.R.E.M. nella riserva.
Richard ing. Camillo, benemerito della Legione marinara « Duca di Genova » in Torino.
Rosso rag. Paolo, cassiere della Cassa di risparmio in Torino.
Serra ing. Giuseppe Tullio, professionista resid. in Verona.
Tornar dr. Federico, reggente la sezione zootecnica della Cattedra ambulante di agricoltura di Siena.
Vavolo Salvatore, sottotenente del C.R.E.M. nella riserva, amm.re del Rotary club, sez. di Firenze.

Urbani prof. Umberto, dirigente della Soc. Dante Alighieri per la provincia di Trieste.
Vitale di Pontagio bar. Arturo, insegnante presso il R. Istituto orientale di Napoli.
Zamuner rag. Ilario, direttore dell'Ufficio viaggi della C.I.T. di Parigi.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per i lavori pubblici, Si compiacque nominare con decreto in data Roma 13 *maggio* 1935-XIII:

Collocato a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Ufficiale.

Ravalli Giuseppe, primo archivista.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per la educazione nazionale, Si compiacque nominare con decreto in data S. Anna di Valdieri 2 *agosto* 1935-XIII:

Collocati a riposo.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Cavalieri.

Grancelli Floriano, professore, già ordinario di Filosofia, Storia ed Economia politica nel R. Liceo-ginnasio di Verona.
Grassi prof. Giovanni Battista, già preside del R. Ginnasio di Partinico.
Cartasegna dott. Enea, già rettore del Convitto naz. di Milano.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per la educazione nazionale, Si compiacque nominare con decreti in data S. Anna di Valdieri 23 *agosto* 1935-XIII:

Collocati a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Grandi ufficiali.

Bersanetti prof. Fedele, già preside del R. Liceo-ginnasio di Parma.
Landi Enrico, capitano di vascello R. N. già addetto ai servizi relativi all'istruzione nautica.
Possenti Enrico, già direttore capo divisione nel ruolo transitorio del personale proveniente dalla R. Casa.

Commendatori.

Bellati dott. Giuseppe, già capo sezione nell'Amm.ne centrale.
Bonacini prof. Carlo, già ordinario di Matematica e Fisica nel R. Istituto tecnico di Modena.
Forcina prof. Giovanni, già ordinario di Materie letterarie nel Regio Ginnasio « Vittorio Emanuele » di Napoli.
Monti prof. Giuseppe, già ordinario di Matematica e Fisica nel Regio Liceo-ginnasio « Visconti » di Roma.
Cretella prof. Luigi, già preside del R. Liceo-ginnasio di Lanciano.
Rivoire prof. Pietro, già ordinario di Filosofia e Storia nei RR. Licei ginnasi.
Diamanti prof. Erasmo, già ordinario di Materie letterarie nella R. Scuola secondaria di avviamento professionale di Veroli.

Ufficiali.

Caldini prof. Celeste, già preside del R. Liceo-ginnasio di Cesena.
Campanini prof. Giuseppe, già ordinario di Materei letterarie nel R. Ginnasio « Umberto I » di Roma.
Capalozza Francesco, già archivista capo presso il R. Provveditorato agli studi di Campobasso.
Capitanio prof. Umberto, già ordinario di Lettere greche e latine nel R. Liceo-ginnasio di Vicenza.
Cosentini Nicola, già R. ispettore scolastico capo a Bari.
Cuccia prof. Bernardo, già preside del R. Ginnasio di Albano.
Franciosa Enrico, già insegnante elementare a Melfi.
Menchise prof. Antonio, già direttore della R. Scuola secondaria di avviamento professionale di Torre Annunziata.
Micheli prof. Cesare, già preside del R. Ginnasio di Carrara.
Nirchio prof. Nicola, già ordinario di Materie letterarie nel R. Ginnasio di Bari.
Ottino Leopoldo, già ispettore scolastico capo a Torino.
Saraval prof. Moisè, già ordinario di Materie letterarie nel R. Liceo-ginnasio « Dante » di Trieste.
Schena Guido Girolamo, già insegnante elementare a Milano.
Trizzino prof. Bernardo, già preside del R. Ginnasio di Mistretta.
Trombone prof. Raimondo, già ordinario di Matematica nel R. Ginnasio di Sezze.

Cavalieri.

Antolini Temistocle, già insegnante elementare a Magione.
Bastari prof. Pietro, già ordinario di Materie letterarie nel R. Ginnasio di Pavia.
Boeri prof. Adolfo, già ordinario di Materie letterarie nel. R. Ginnasio « Vittorio Emanuele » di Palermo.
Bogno Ettore, già insegnante elementare a Venezia.
Bruni prof. Antonio, già ordinario di Materie letterarie nel R. Liceo-ginnasio di Cosenza.
Cecere Elpidio, già maestro nel Convitto nazionale di Milano.
Consoli Andrea, già insegnante elementare a S. Maria di Licodia.
Crescini prof. Giovanni, già ordinario di Matematica e Fisica nel Regio Liceo-ginnasio « Cavour » di Torino.
Crudeli prof. Luigi, già ordinario di Matematica nel R. Ginnasio di Carrara.
D'Amico Salvatore, già maestro elementare nel Convitto naz. di Assisi.
Da Villa prof. Arturo, già ordinario di Materie letterarie nel R. Ginnasio di Udine.
De Vit prof. Ausonio, già ordinario di Materie letterarie nel R. Ginnasio di Lodi.
Fantini prof. Lorenzo Luigi, già ordinario di Disegno nella R. Scuola secondaria di avviamento professionale « Mameli » di Genova.
Ferorelli prof. Enrico, già ordinario di Materie letterarie nel R. Ginnasio « Garibaldi » di Napoli.
Finzi prof. Amerigo, già ordinario di Materie letterarie nel R. Ginnasio « Minghetti » di Bologna.
Franci prof. Pellegrino Massimo, già ordinario di Lingua francese nel R. Ginnasio di Faenza.
Gengo Salvatore, già insegnante elementare a Militello Rosmarino.
Giacometti prof. Silvio, già ordinario di Materie letterarie nel Regio Istituto magistrale di Brescia.
Granata Rocco, già primo archivista presso il Regio Provveditorato agli studi di Potenza.
Marocco prof. Camillo, già ordinario di Materie letterarie nel Regio Istituto tecnico commerciale di Asti.
Masetti prof. Arturo, già ordinario di Lettere greche e latine nel Regio Liceo-ginnasio di Faenza.
Massetani prof. Guido, già ordinario di Materie letterarie nel Regio Ginnasio di Siena.
Paloscia Giovanni, già primo archivista presso il Regio provveditorato agli studi di Bari.
Passarella Vittorio, già direttore didattico a Monselice.
Peola prof. Paolo, già ordinario di Scienze naturali e Geografia nel R. Istituto tecnico di Genova.
Piano Ludovico, già primo coadiutore nelle biblioteche governative.
Ragusa Luigi, già insegnante elementare a Patù.
Rosamani prof. Enrico, già ordinario di Lettere italiane e latine nel R. Liceo scientifico di Trieste.
Rossetti prof. Pietro, già ordinario di Materie letterarie nel R. Ginnasio « Galilei » di Firenze.
Rossi prof. Francesco, già insegnante di Materie letterarie nel Regio Ginnasio comunale di Ceva.
Toccabelli Giovanni Battista, già direttore didattico a Brescia.
Tria prof. Giovanni, già ordinario di Materie letterarie nel Regio ginnasio « Genovesi » di Napoli.
Tuzi prof. Giuseppe, già ordinario di Materie letterarie nel R. Liceo-ginnasio « Umberto I » di Roma.
Trotta Raffaele, già maestro nei Convitti nazionali.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per le comunicazioni, Si compiacque nominare con decreti in data S. Anna di Valdieri 23 *agosto* 1935-XIII:

Collocati a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Gran cordone.

Feraudi dott. ing. Vincenzo, ispettore superiore tecnico di vigilanza Ispettorato generale ferrovie, tranvie, automobili.

Grande ufficiale.

De Rosa Antonio, direttore provinciale di 1ª classe poste e telegrafi.

Commendatore.

Nuti Rosolino, archivista capo Ispettorato generale ferrovie, tranvie e automobili.

Ufficiali.

Fontana Oscarre, capo ufficio 2ª classe poste e telegrafi.
Bartulli Francesco, ufficiale 1ª classe id.
Laloli Ghino, primo archivista Ispettorato generale ferrovie, tranvie e automobili.

Cavalieri.

Gandini Alfonso, capo ufficio 2ª classe poste e telegrafi.
Argentieri Luigi, ufficiale 1ª classe id.
De Santis Leonida, usciere capo Ispettorato generale ferrovie, tran vie e automobili.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo e Ministro per l'aeronautica, Si compiacque nominare con decreto in data S. Rossore 19 *settembre* 1935-XIII:

Collocato a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Commendatore.

Mariani Antonio, capo tecnico principale.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo e Ministro per l'aeronautica, Si compiacque nominare con decreto in data Roma 29 *settembre* 1935-XIII:

Collocato a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Gran Cordone.

Piccio Pier Ruggero, generale di squadra dell'Arma Aeronautica, ruolo naviganti.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo e Ministro per la marina, Si compiacque nominare con decreti in data S. Rossore 19 *settembre* 1935-XIII:

Collocati a riposo.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Ufficiale.

Baulino Carlo, maggior generale del Genio navale in A.

Cavaliere.

Ruoppolo Andrea, capo disegnatore tecnico principale.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Commendatore.

Di Muro Leonardo, ingegnere fisico elettricista capo.

Ufficiali.

Cantele Ferruccio, capitano di fregata in ausiliaria.
Di Silvestro Roberto, colonnello medico, id.
Scarelli Venturino, colonnello commissario, id.
Celotto Salvatore, capo disegnatore tecnico principale.
Zucchello Giuseppe, capo tecnico principale.
Radice Enrico, id.
Borella Ernesto, id.
Aiello Pasquale, id.

S. M. il Re Si compiacque nominare di Suo Moto Proprio con decreto in data Roma 31 *ottobre* 1935-XIV.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Gran cordone.

Villa gr. uff. dott. Adolfo, medico ordinario della Real Casa.

Con decreti in data Roma 14 *novembre* 1935-XIV:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Commendatore.

Pardo prof. gr. uff. Giuseppe, consigliere della Fiera campionaria di Padova.

Cavalieri.

Avella comm. Ercole, presidente della Sezione commerciale del Consiglio provinciale dell'economia corporativa, Napoli.
Oddi Baglioni conte comm. Agostino, agricoltore, commissario straordinario dell'Opera nazionale orfani guerra, residente in Perugia.
Settepassi comm. Cesare, gioielliere, residente in Firenze.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Gran cordone.

Bruchi on. gr. uff. avv. Alfredo, deputato al Parlamento, provveditore Monte dei Paschi di Siena.
Cardinali gr. uff. dott. Pericle, consigliere Corte dei conti, già direttore dell'Ufficio danni di guerra.
Romanelli gr. uff. Guido, colonnello d'artiglieria nella riserva.

Grandi ufficiali.

Coppola comm. dott. Antonio, medico chirurgo, residente in Napoli.
Cimino comm. dott. Enzo, direttore dell'Unione fascista industriali di Roma.
Pellegrini dott. comm. Lorenzo, specialista in dermosifilografia, consulente medico M.V.S.N. e dell'O.N.B.
Quaglia comm. avv. Giuseppe, direttore generale della Cassa di risparmio delle provincie lombarde.
Gallone comm. Carmine, regista cinematografico.

Commendatori.

Aliberti cav. Ernesto, Regio notaio in Nicastro.
Ardizzone nob. avv. cav. Gaetano, direttore dell'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale in Siracusa.
Cattaneo mons. Ludovico, vescovo di Ascoli Piceno.
Dello Strologo Carlo, residente in Alessandia di Egitto.
Damonte ing. cav. dott. Giovanni, professionista, residente in Savona.
Erba cav. uff. Angelo, segretario presso l'Istituto nazionale delle assicurazioni in Roma.
Gamma cav. prof. Carlo, ordinario di clinica medica nella Regia università di Siena.
Giovannini on. ing. cav. Mario, deputato al Parlamento.
La Franca prof. dott. Sebastiano, ordinario di patologia speciale medica nella Regia università di Palermo.
Lembo on. cav. uff. Davide, deputato al Parlamento.
Lonza cav. uff. dott. Glauco, direttore generale Banca di Legnano.
Manurita cav. Giovanni, artista lirico residente in Roma.
Nenci cav. uff. Rodolfo, segretario generale Sindacati fascisti del commercio di Milano.
Solari cav. uff. dott. Angelo, referendario Corte dei conti, ff. sostituto procuratore generale del Re.
Spinelli on. avv. cav. Francesco, deputato al Parlamento.
Stellingwerff prof. dott. ing. cav. Giuseppe, capo ufficio consulenza militare presso il Sindacato nazionale fascista ingegneri.
Poillucci cav. Ercole, collaboratore nella Organizzazione della Mostra del Mare, Trieste.
Cirillo dott. Nicola, direttore del gabinetto stomatologico FF. SS.

Ufficiali.

Amici cav. Alfredo, ex impiegato di polizia, residente in Ariccia.
De Mas cav. Gellio, impiegato presso il Consiglio delle bonifiche di Littoria in Roma.
Zunni-Cao cav. Francesco, segretario comunale in pensione, residente in Oristano.
Salustri cav. dott. Enrico, primario di 2ª classe all'Ospedale di Santa Maria della Pietà in Roma.
Terni prof. cav. Tullio, ordinario di istologia ed embriologia presso la Regia università di Padova.
Brossa rev. don Giovanni, parroco della Chiesa del S. Cuore in Roma.
Talenti ing. Achille, consigliere delegato S. A. Impresa costruzioni « Tudini e Talenti ».

Cavalieri.

Cardona Davide, giudice conciliatore nel Comune di Castigliole d'Asti.
Casati ing. dott. Luigi, capo ufficio della Società « Cattolica d'assicurazione » in Verona.
Cattaneo prof. dott. Luigi, vice primario dell'Istituto dermosifilopatico di Milano.
Corsi Antonio, scultore residente in Roma.
Ferretti Alberto di Stefano, residente in Civitavecchia.
Galluzzi dott. Manlio, reggente di sezione della Cattedra ambulante di agricoltura di Siena.
Grassi Corrado, commerciante residente in Castiglioncello.
Mancini prof. dott. Ettore, libero docente di agraria presso la Regia Università di Perugia.
Pezzagno Eduardo, industriale residente in Brescia.
Magrone avv. Gioacchino, professionista residente in Roma.
Abeatici dott. Cairoli, procuratore centrale delle Assicurazioni generali in Trieste.
Gay rag. Rodolfo, ragioniere presso il Consiglio provinciale della economia in Torino.
Riposati Modesto, commerciante residente in Roma.
Zeller Celso rag. Romeo, capo ufficio presso le Assicurazioni generali in Trieste.

Con decreti in data Roma 20 *settembre* 1935-XIII:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Cavaliere.

Biondi cav. Giuseppe, tenente colonnello, ispettore delle guardie d'onore alle Reali Tombe del Pantheon.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Ufficiale.

De Palma colonn. cav. Antonio, ispettore delle Guardie d'onore alle Reali Tombe del Pantheon.

Cavalieri.

Partenio Emilio, delegato interprovinciale per il Piemonte dell'Istituto nazionale per la Guardia d'onore alle Reali Tombe del Pantheon.
Pavesi Emilio, fiduciario id.
Perfetti Alfredo, socio id.

Con decreti in data Roma 14 *novembre* 1935-XIV:
ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Gran cordone.

Pezzana gr. uff. Gerolamo, generale di corpo d'armata S. P. E.
Calcagno gr. uff. Riccardo, id.
Bobbio gr. uff. Valentino, id.
Santini gr. uff. Ruggero, id.
Pirzio Biroli gr. uff. Alessandro, id.
Alberti gr. uff. Adriano, id.
Vacca Maggiolini gr. uff. Arturo, id.
Giuliano gr. uff. Arturo, id.
Marinetti gr. uff. Adriano, id.
Grassi gr. uff. Augusto, id.

Con decreti in data Roma 11 *novembre* 1935-XIV.
ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Cavalieri.

Torriani Eugenio, capitano fregata, aiutante campo S. M. il Re.
Tramontin Giuseppe, maggiore artiglieria, id.
Costanzia di Costigliole Mario, maggiore fanteria, aiutante campo S. A. R. Duca di Pistoia.
Marchitto dott. Nicola, commissario P. S., addetto all'Ispettorato generale di P. S. presso la Real Casa.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grande ufficiale.

Salza comm. Silvio, ammiraglio di divisione in S. P. E., aiutante di campo generale di S. M. il Re.

Commendatore.

Ricardi di Netro nob. Federico, gentiluomo di Corte onorario di S. A. R. la Duchessa di Pistoia.

Ufficiale.

Rateni Luigi, commissario aggiunto di P. S. addetto all'Ispettorato generale presso la R. Casa.

Cavalieri.

Pansini Francesco, maresciallo maggiore bersaglieri, addetto all'Ufficio di S. E. il Primo Aiutante campo generale di S. M. il Re.
Amico di Meane Franz, tenente dello squadrone Carabinieri Guardie del Re.

Con decreti in data Roma 21 *novembre* 1935-XIV.
ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Grande ufficiale.

Calletti gr. cr. ing. Pio, direttore gen. AA. SS.

Ufficiale.

Cecconi Luigi, direttore sede di Roma della Samicem.

Cavalieri.

Banfi Alberto, tenente vascello Regia marina.
Dell'Oro rag. Carlo, condirettore Confederazione fascista Azienda del credito e dell'assicurazione in Roma.

Con decreto 31 *ottobre* 1935-XIV.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Gran cordone.

Macchi di Cellere conte Carlo, primo mastro delle cerimonie di Corte onorario.

Con decreti 21 *novembre* 1935-XIV.

Grandi ufficiali.

Panetti prof. Modesto, ordinario di meccanica Regio istituto superiore d'ingegneria, Torino.
Salce ing. Luciano, direttore Società Elettrica Padana.
Pizzicaria avv. Riccardo, rettore suppl. prov. di Roma.
Crocioni prof. Giovanni, Regio provveditore agli studi di Trento.
Savini on. dott. Vincenzo, presidente Federazione fascista agricoltori.
Tamburi Alessandro, industriale in Bologna.
Pace on. prof. Biagio, preside Facoltà lettere e filosofia Regia università di Napoli.
Nodari ing. Franco, reggente sede di Milano della Banca d'Italia.
Franchetti ing. Adriano, direttore dell'EIAR.
Udina prof. Manlio, rettore Regia università di Trieste.
Fossa on. Davide, segretario generale Unione provinciale fascista lavoratori dell'agricoltura di Bari.

Commendatori.

Antoniazzi sac. don Biagio, direttore Casa del Soldato, Novara.
Assalini ing. Tommaso, vice preside Federazione fascista prodotti chimici in Roma.
Durazzo rag. Ulderico, capo Amministrazione Principe Torlonia.
Falck ing. Giovanni, industriale in Milano.
Ottino Vittorio Enrico, ragioniere perito commerciale.
Scardi rag. Luigi, commerciante in Milano.
Valbusa Angelo, ispettore 1ª classe FF. SS.
Gazzetti ing. Goffredo, ispettore principale FF. SS.
Valentini Domenico, id.
Dobici Umberto, id.

Ufficiali.

Maroni rag. Angelo, commerciante in Milano.
Pascucci Mariano di Luigi, residente in Roma.
Armani dott. ing. Guido fu Gian Domenico.
Mencacci Giuseppe, commerciante in Roma.
Ciappi dott. Gaetano fu Torello da S. Casciano Val di Pesa.
Ciaccia dott. prof. Matteo, libero docente d'igiene presso la Regia università di Napoli.

Cavalieri.

Bobbio Giuseppe, capo sarto 3° reggimento alpini.
Bordoni Aldo di Giusto, ragioniere da Milano.
Buitoni ing. Giuseppe, industriale.
Carboni rag. Quirino, segretario comunale di Tolfa.
Chiccoli Gualtiero di Cesare, da Ferrara.
Gnocchi on. prof. Alberto, professore di diritto nell'Istituto tecnico di Cremona.
Lapi Bruno di Menotti, ragioniere in Roma.
Molteni dott. rag. Ferruccio, membro direttorio sez.le di Milano, Associazione nazionale volontari di guerra.
Novelli Beniamino, maresciallo maggiore Regia guardia di finanza a riposo.
Perrot Cirillo Giovanni, Regio direttore didattico Comp. scolastico « Vittorio Alfieri », Torino.
Riccardi dott. Emilio fu Carlo, da Pavia.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Si compiacque nominare con n. 2 *decreti in data S. Anna di Valdieri* 17 *agosto* 1935-XIII:

Ufficiali M.V.S.N. preposti istruzione premilitare.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Ufficiali.

Tarabini Cesare, seniore, Erba (Como).
Abrate Ugo, id., Saluzzo (Cuneo).
Ferrario Carlo, centurione, Introbio (Como).
Gorrieri Arturo, seniore, Reggio Emilia.
Gagliardi Nicola, centurione, Rienzo (Caserta).
Fattori Antonio, centurione, da Visso (Macerata).
Calia Pietro, seniore, Roma.
Casu Aldo, centurione, Roma.
Minutillo Michele, seniore, Penne (Pescara).
De Virgiliis Armando, id., Brindisi.

Cavalieri.

Cividali Renzo, centurione, Torino.
Moncalvo Ettore, id.
Del Forno Felice, capo manipolo, Bussoleno (Torino).
Muscente Sandro, id. Ivrea.
Marsili Carlo, id., Vercelli.
Fiore Giuseppe Luigi, centurione, Intra (Novara).
Manazza Aldo, capo manipolo, Novara.
Gavinelli Silvio, id., Bellinzago (Novara).
Ferraris Ugo, centurione, Boscomarengo (Alessandria).
Brugnadelli Clemente, capo manipolo, S. Sebastiano (id.).
Ragnolo Francesco, centurione, Gallarate (Varese).
Perdoni Andrea, capo canipolo, Angera (Varese).
Bresesti Aldo, centurione, Sondrio.
Cattaneo Cesare, capo manipolo, Mazzo Valtellino.
Comi Lorenzo, id., Inverigo (Como).
Cozzella Giuseppe, id., San Remo.
Simondi Stefano Filippo, centurione, Pieve di Teco.
Lorenza Ernesto, capo manipolo, Savona.
Fondi Narciso, id., Genova.
Nobile Francesco, id., Rezzoaglio.
Torriani Cipriano, centurione, Rapallo.

Simonetta Ferdinando, capo manipolo, Garlasco (Pavia).
Chiaberta Mario, id., Pavia.
Carneglia Oreste, centurione, Milano.
Riva Vittorio, capo manipolo, id.
Vivarelli Lavinio, id., id.
Del Giaccio Angelo, id., id.
Albuzzi Antonio, id., Brugherio (Milano).
Cagnola Arturo, centurione, Macherio (Milano).
Ripa Silvio Natale, capo manipolo, Vernate (Milano).
La Bella Alessandro, centurione, Castano Primo (Milano).
Faverzani Mario, id., San Martino in Strada (Milano).
Pelliccioli Guido, capo manipolo, Seriate (Bergamo).
Bazzana Siro, id., Ceva (Cuneo).
De Leva Giuseppe, centurione, Budiano (Brescia).
Monguidi Coriolano, capo manipolo, Polesine Par. (Parma).
Rondani Carlo, centurione, Mezzani (Parma).
Picinni Leopardi Ottorino, id., Parma.
Calzarossa Guido, capo manipolo, Cadeo (Piacenza).
Mangiavacca Ugo, centurione, Vernasca (Piacenza).
Azzoni Annunzio, capo manipolo, Crema (Cremona).
Sforza Eliseo, id., Torre de' Picenardi (Cremona).
Piccaluga Giuseppe, centurione, Brusaschetto (Alessandria).
Bianchi Mario, capo manipolo, Varazze (Savona).
Brambilla Ferruccio, id., Cisano Bergamasco (Bergamo).
Bonali Giuseppe, id., Como.
Quarenghi Egidio, centurione, Brescia.
Degioanni Giuseppe, capo manipolo, Vinadio (Cuneo).
Marengo Vittorio, id., Sommariva Bosco (Cuneo).
Marelli Remigio, id., Biassono.
Rosano Camillo, centurione, Torino.
Bresadola Moreno Luigi, id., Parma.
Piazza Carlo, id., Como.
Di Maio Alfonso, id., Genova.
Baitono Valentino, capo manipolo, Savona.
Denaro Pietro, id., Genova Cornigliano.
Scansani Sante, centurione, Revere (Mantova).
Pasetti Pilade, capo manipolo, Guidizzola (Mantova).
Pagliari Alvise, id., Mantova.
Di Carlo Ciro, centurione, Verona.
Ferro Luigi, capo manipolo, Caldiero (Verona).
Raffa Mario, centurione, Bologna.
Tura Marco, capo manipolo, Monticello Conte Otto (Vicenza).
Danieli Alberico, id., Bassano (Vicenza).
Mariotti Vittorio, centurione, Cortina d'Ampezzo.
Galli Leo, capo manipolo, Longarone (Belluno).
Ottogalli Rinaldo, id., Portogruaro (Venezia).
Petternella Amedeo, id., Venezia Dorsoduro.
Gavagnin Carlo, id., Treviso.
Meneghetti Leon Mario, id., Montebelluno (Treviso).
Zomer Aldo, id., Padova.
Merlin Ottorino, centurione, Pozzonovo (Padova).
De Ambrogio Abelardo, capo manipolo, Ospedaletto Euganeo (Padova).
Frisina Celestino, centurione, Sclemo (Trento).
Covi Giuseppe, capo manipolo, Ronzone (Trento).
Ritzu Mario, id., Merano (Bolzano).
Catalano Nicola, id., Bressanone (Bolzano).
Fici Mario, centurione, Monfalcone (Trieste).
Bassi Janovitz Bruno, id., Trieste.
Alberti Donato, capo manipolo, Postumia (Trieste).
Valerio Giovanni, capo manipolo, Osoppo (Udine).
Ambrosi Andrea, id., Ancona.
Cavallina Egisto, id., Santa Lucia Tolmino (Gorizia).
Negrello Antonio, centurione, San Giorgio di Nogara (Udine).
Baudo Andrea, capo manipolo, Pordenone (Udine).
Pedrelli Otello, seniore, Bologna.
Pederzini Giuseppe, centurione, Crevalcore (Bologna).
Ascani Leonida, id., Imola (Bologna).
Fedeli Antonio, id., Spilamberto (Modena).
Sillingardi Gaetano, capo manipolo, Modena.
Tassi Emo, centurione, Cavezzo (Modena).
Carani Vico, id., Reggio Emilia.
Bonfanti Bruno, capo manipolo, Ciano d'Enza (Reggio Emilia).
Bellosi Luigi, seniore, Castel Bolognese (Ravenna).
Camanzi Antonio, centurione, Alfonsine (Ravenna).
Bacchi Giovanni, id., Teodorano (Forlì).
Falzaresi Giovanni, capo manipolo, Savignano R. (Forlì).
Rustia Dario, id., Zara.
Campagnoli Orlando, id., Recanati (Macerata).
Ribecchi Andrea, id., Esanatoglia (Macerata).
Giannnini Luigi, id., Lunano (Pesaro).
Colucci Guido, id., Crespino (Rovigo).
Fabbri Edmondo, centurione, Cento (Ferrara).
Bonsignore Salvatore, id., Copparo (Ferrara).
Giovagnetti Giovanni, capo manipolo, Osimo (Ancona).
Santostefano Vincenzo, centurione, Monfalcone (Trieste).
Fioretti Arturo, id., Firenze.
Lotito Cataldo, id., Vaiano (Firenze).
Marradi Galliano, capo manipolo, Fucecchio (Firenze).
Mengoni Giuseppe, centurione, Borgo Mugello (Firenze).
Cappelli Guido, centurione, Firenze.
Dini Dino, id., San Giovanni Valdarno (Firenze).
Ricci Ferdinando, capo manipolo, Arezzo.
Naddi Maceo, centurione, Montepulciano (Siena).
Fondelli Tommaso, capo manipolo, Siena.
De Lapi Carlo Alberto, id., Firenze.
Bello Francesco, centurione, Le Grazie (La Spezia).
Caggetti Ciro, id., Montignoso (Massa).
Vannini Armando, id., Lucca.
Tessieri Giulio, capo manipolo, La Spezia.
Giorgi Giuseppe, centurione, Livorno.
Lippi Bruno, id., Campiglia Marittima (Livorno).
Ferri Giovanni Battista, id., Fauglia (Pisa).
Giusti Giuseppe, id., Ponte a Egola (Pisa).
Gordiani Attilio, id., San Frediano a Settimo (Pisa).
Innocenti Federico, seniore, Massa Marittima (Massa).
Ridi Bruno, capo manipolo, Portoferraio (Livorno).
Campus Campana Gavino, centurione, Roma.
Giordani Fernando, capo manipolo, id.
Damasso Vittorio, id. id.
Salvatori Aurelio, id., Marcellina (Roma).
Quartino Luigi, centurione, Civitavecchia.
Garrani Carlo, capo manipolo, Grottaferrata (Roma).
Bruni Ernesto, centurione, Frosinone.
Silvestrini Enrico, capo manipolo, id.
Pastore Guglielmo, centurione, Roma.
De Margherita Alfonso, capo manipolo, id.
Carfagna Lino, id., Priverno (Littoria).
Zampi Augusto, id., Roma.
Di Stefano Aleandro, id. id.
Donnari Ivo, id., Perugia.
Biscarini Giovanni, centurione, Marsciano (Perugia).
Pistola Vasco, capo manipolo, Nera Montoro (Terni).
Catena Filippo, id., Acquasparta (Terni).
Coppola Ottavio, id., Orvieto (Terni).
Tiberti Pompeo, centurione, Collalto Sabina (Rieti).
Girolami Girolamo, capo manipolo, Tagliacozzo.
Di Stefano Ernesto, id., Pettorano sul Gizio (Aquila).
Cozzi Emanuele, id., Teramo.
Del Braccio Giuseppe, id., Castelvecchio Subequo (Aquila).
Evangelisti Luigi, id., Comunanza Littorio (Ascoli Piceno).
Basile Francesco, id., Pescara.
Rossi Beccafico Mario, id. id.
Amore Pellegrino, centurione, Macchia Valfortine (Campobasso).
Marinelli Giuseppe, capo manipolo, Agnone (Campobasso).
Mancini Luigi, id., Casacalenda (Campobasso).
Cipollone Roberto, id., Orsogna (Chieti).
D'Ortona Eugenio, id., Lanciano (Chieti).
Del Greco Gustavo, id., Chieti.
Pellegrino Nicola, centurione, Cerignola (Foggia).
Balzanelli Vincenzo, seniore, Andria (Bari).
Mercurio Rocco, capo manipolo, Toritto (Bari).
Sgarra Raffaele, id., Putignano (Bari).
Volpe Francesco, centurione, Stigliano (Matera).
Rizzi Giovanbattista, capo manipolo, Irsina (Matera).
Negrone Giuseppe, centurione, Balvano (Potenza).
De Laurentis Giovanni, id., Ischia (Napoli).
Bellelli Guglielmo, id., Capaccio (Salerno).
Mazziotti di Celsio Giuseppe, id., Celso Pollica (Salerno).
Romeo Domenico, id., Maddaloni (Napoli).
Vallante Edmondo, capo manipolo, Vairano Patenora (Napoli).
Biondi Zaccaria, id., Cerreto Sannita (Benevento).
Albanese Antonio, centurione, San Marco dei Cavoti (Benevento).
Cerrato Antonio, capo minopolo, Montoro Inferiore (Avellino).
Santoro Arturo, id., Solofra (Avellino).
Esposito Fabio Vittorio, id., Gragnano (Napoli).
D'Auria Nicola, id., Sala Consilina (Salerno).
Aloe Vincenzo, id., Dipignano (Cosenza).
Martini Giovanbattista, id., Fuscaldo (Cosenza).
Zupi Guido, id., Cosenza.
Vita Pietro, id., Gioia Tauro (Reggio Calabria).
Perri Giuseppe, centurione, Serrastretta (Catanzaro).
Canino Francesco Saverio, capo manipolo, Albi (Catanzaro).
Amoroso Raffaele, id., Alessano (Lecce).
Maglio Alfredo, id., Taranto.
Ottini Leonida, id., Palagiano (Taranto).
Lo Palco Giovanni, id., Francavilla Fontana (Brindisi).
Raganato Umberto, centurione, Copertino (Lecce).

Verardi Vincenzo, capo manipolo, Racale (Lecce).
De Cristofaro Guido, centurione, Napoli.
Perrone Vincenzo, id., Foggia.
Gaudiosi Vincenzo, seniore, Salerno.
Spadavecchia Francesco, capo manipolo, Matera.
La Cauza Giorgio, centurione, Novara di Sicilia (Messina).
Jannelli Giovanni, capo manipolo, Mazzara Sant'Andrea (Messina).
Ricca Luigi, centurione, Acitrezza (Catania).
Zappalà Giulio, capo manipolo, Biancavilla (Catania).
Zingales Giuseppe, id., Ragusa.
Ciaceri Carlo Umberto, id., Spaccaforno (Ragusa).
Errico Luigi, id., Latiano (Brindisi).
Vasquez Carlo, id., Canicattini Bagni (Siracusa).
Rizzo Pietro, id., Sortino (Ragusa).
Perricone Gaetano, id., Agrigento.
Carlisi Pietro, id., Alessandria della Rocca (Agrigento).
Quattrini Guido, centurione, Palermo.
Pontorno Domenico, id., Valguarnera (Enna).
Dell'Aira Giuseppe, capo manipolo, Serradifalco (Caltanissetta).
Maiorana Raimondo, id., San Cataldo (Caltanissetta).
Palazzolo Salvatore, id., Trapani.
Melendez Michele, id. id.
Trincilla Pietro, id., Marsala (Trapani).
Gangemi Giosuè, centurione, Messina.
Gori Goro, capo manipolo, Cagliari.
Falchi Giulio, id., Chiaramonti (Sassari).
Mariotti Francesco, id., Coiangianus (Sassari).
Toxiri Efisio, id., Tortoli (Nuoro).
Sirchia Gioacchino, id., Cagliari.
Ederle Antonio, id., Isili (Nuoro).
Di Carlo Alfonso, id., Milano.
Rottoli Ubaldo, id., Napoli.
Parodi Arturo, id., Genova.
Giarrizzo Michelangelo, id., Palermo.
Sparviero Umberto, id., Genova Sampierdarena.
Bechini Alberto, id., Pisa.
Bosio Alfredo, id., Alessandria.
Dazzi Ugo, id., Pavia.
Luzzatti Alfredo, centurione, Gorizia.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo e Ministro per l'interno, Si compiacque nominare con decreti in data San Rossore 19 *settembre* 1935-XIII:

Collocati a riposo:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Ufficiale.

Corbo Pasquale, impiegato di polizia di 1ª classe.

Cavalieri.

Angeleri Francesco, primo archivista nell'Amministrazione della pubblica sicurezza.
D'Alessio Alberto, primo archivista collocato a riposo col titolo ufficiale onorifico di archivista capo.
Pezzi Alfredo, maresciallo di 1ª classe di P. S.
Abate Placido, primo commesso nell'Amministrazione dell'interno.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo e Ministro per l'interno, Si compiacque nominare con decreto in data San Rossore 26 *settembre* 1935-XIII:

Collocato a riposo:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grande ufficiale.

De Filippis Pietro, questore di 1ª classe.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per la grazia e giustizia, Si compiacque nominare con decreti in data S. Rossore 26 *settembre* 1935-XIII:

Collocati a riposo:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grandi ufficiali.

Conteddu dott. Giovanni, consigliere di Corte di appello.
Rossi dott. Francesco, presidente di sezione di Corte d'appello.
Verzi Raspagliesi dott. Salvatore, consigliere di Corte d'appello.
Nardi dott. Luigi, direttore alienista nei Manicomi giudiziari.
Balestra Cesare, cancelliere capo di Corte d'appello.
Berti Ulisse, id. di 1ª classe.
Borgo dott. Giovanni, presidente di sezione di Corte d'appello.
Verità Primo, segretario capo di procura generale di Corte d'appello.

Commendatori.

De Eccher dott. Emanuele, giudice.
Timpano dott. Cristofaro, consigliere di Corte d'appello.
Franti rag. Pietro, ragioniere capo di 1ª classe negli Istituti di prevenzione e di pena.
Macchia rag. Massimo, id.
Maestrello Costantino, cancelliere capo di 1ª classe.
Malaguti rag. Gaetano, ragioniere capo di 1ª classe negli Istituti di prevenione e di pena.
Trapani dott. Giuseppe, consigliere di Corte di appello.

Cavalieri.

Angius Pietro Giovanni, comandante nel corpo degli agenti di custodia.
Avolio Primo, id.
Bernola Ugo, id.
Callari Calogero, id.
Castangia Giovanni Nicolò, capoguardia di 1ª classe nel corpo degli agenti di custodia.
Coa Giovanni Battista, id.
Di Lascio Giovanni, id.
Fenu Nicolò, id.
Rabboni Giuseppe, capoguardia di 2ª classe nel corpo degli agenti di custodia.
Bonatelli Antonio, comandante nel corpo degli agenti di custodia.
Mendola Guido, id.
Urselli Giocondo, capoguardia 1ª classe corpo degli agenti di custodia.
Pasqua Domenico, id.
Vanni Antonio, id.
Porcu Antonio, id.
Uscidda Lorenzo, id.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo e Ministro per l'interno, Si compiacque nominare con decreti in data S. Anna di Valdieri 23 *agosto* 1935-XIII:

Collocati a riposo:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Gran cordoni.

Basile dott. Gaetano, prefetto.
Buzzi avv. Paolo, segretario generale amministrazione provinciale Milano.

S. M. il Re, Si compiacque nominare di Suo Moto Proprio con decreti in data Roma 11 *novembre* 1935-XIV:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Grande ufficiale.

Suardi gr. uff. conte Guido, mastro delle cerimonie di Corte.

Commendatore.

Maggiorani comm. ing. Augusto, ingegnere della Casa di Sua Maestà il Re.

Ufficiali.

Gagliardi comm. Rodolfo, tesoriere della Real Casa.
Favales comm. Francesco Paolo, capo sezione Ministero Real Casa.
Giriodi Panissera di Monastero conte cav. uff. Cesare, mastro delle cerimonie di Corte.

Cavalieri.

Carena comm. Felice Vittorio, avvocato professionista.
Bastone comm. Umberto, ingegnere capo di finanza a riposo.
Carmassi cav. uff. Pasquale, ragioniere capo nell'amministrazione della Real Casa.
Linger cav. uff. Enrico, id.
Quenda cav. uff. Vincenzo, ragioniere, id.
Cordoni cav. uff. Mario, 1º segretario nel Ministero della Real Casa.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grandi ufficiali.

Lanza D'Ajeta dei principi di Trabia, marchese Giuseppe, mastro delle cerimonie di Corte.
Ruffo di Calabria don Umberto, id.

Commendatore.

Meucci cav. uff. dott. Tito, consigliere nel Ministero della Real Casa.

Ufficiale.

Ducci cav. Raoul, agente agronomo della Real Casa.

Cavalieri.

Tacci dott. Giovanni, 1° segretario nel Ministero della Real Casa.
Piccolomini d'Aragona conte dott. Giovanni, id.
Di Prete Corinto, archivista nel Ministero della Real Casa.
Missori Dante, id
Giuliani Giovanni, id.
Paci Elmo, id.
Lucchesi Guglielmo, assistente edile di 1ª classe, id.
D'Orio Luigi, ispettore per i servizi di bocca, id.
Negro Vittorio, giardiniere capo, id.
Pasero dott. Pietro, medico della Real Casa.
Pragna sac. Nicolao, maestro di musica, per la R. chiesa del sudario.
Caroselli Antonio, magazziniere edile della Real Casa a riposo.

Con decreti in data Roma 28 *novembre* 1935-XIV:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Ufficiale.

Lazzari comm. dott. Tommaso, direttore capo divisione Ministero finanze.

Cavaliere.

Dallari comm. Gioacchino, segretario confederazione fascista lavoratori agricoli.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grande ufficiale.

Introna comm. dott. Guido, vice direttore centrale Banco di S. Spirito.

Commendatori.

Gillet Charles, presidente del consiglio d'amministrazione del « Comptoir Texiles Artificiels ».
Cavicchi Ilario, possidente agricolo in Bologna.
Codeglia cav. Paolo, presidente cassa risparmio di La Spezia.
Cosma cav. Gioacchino, proprietario direttore galleria « Dedalo » in Milano.
Lischi cav. uff. Vincenzo, industriale in Pisa.
Ranelletti cav. uff. prof. Cesare, ordinario di disegno Regio istituto tecnico commerciale « Cattaneo » di Milano.
Dossola cav. uff. Carlo, maestro di musica in Genova.

Ufficiali.

Castelfranco cav. prof. Aldo, ingegnere in Firenze.
Laratta cav. dott. Luigi, vice ispettore amministrazione P. T.
Mattaliano cav. Arturo, consigliere Associazione volontari guerra.
Ravizza cav. Vittorio, segretario Reale federazione italiana motonautica.

Cavalieri.

Apicella Polito, maresciallo maggiore CC. RR. a riposo.
Benedetti prof. dott. Andrea, preside Regio ginnasio di Cento.
Cassini ing. Antonio, commerciante residente in Ospedaletti.
Gatti Luigi, capitano CC. RR.
Maltese Andrea, possidente residente a Portici.
Morano Alberto fu Sebastiano residente in Torino.
Princivalli Conti Renato, industriale alberghiero in Terni.
Scarpa Giovanni Battista, redattore politico del « Gazzettino » in Venezia.
Tozzi Ruggero, industriale alberghiero in Padova.
Algani Giuseppe, commerciante in Milano.

(859)

LEGGI E DECRETI

LEGGE 16 marzo 1936-XIV, n. 540.

Conversione in legge del R. decreto-legge 17 ottobre 1935, n. 1989, concernente riforme all'ordinamento delle Casse rurali ed agrarie.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico. — È convertito in legge il R. decreto-legge 17 ottobre 1935-XIII, n. 1989, concernente riforme all'ordinamento delle Casse rurali ed agrarie.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 16 marzo 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — ROSSONI — DI REVEL — SOLMI.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

LEGGE 19 marzo 1936-XIV, n. 541.

Conversione in legge del R. decreto-legge 20 maggio 1935-XIII, n. 654, riguardante la costituzione di un Organo per disciplinare lo scambio delle valute.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico. — È convertito in legge il R. decreto-legge 20 maggio 1935-XIII, n. 654, riguardante la costituzione di un Organo per disciplinare lo scambio delle valute.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 19 marzo 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL — ROSSONI.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

LEGGE 19 marzo 1936-XIV, n. 542.

Conversione in legge del R. decreto-legge 24 ottobre 1935-XIII, n. 2040, concernente le attribuzioni del Ministero per la stampa e propaganda in materia di sequestri di stampati (articolo 112 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza approvato con R. decreto 18 giugno 1931, n. 773).

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico. — È convertito in legge il R. decreto-legge 24 ottobre 1935-XIII, n. 2040, concernente le attribuzioni del Ministero per la stampa e la propaganda in materia di sequestri di stampati (articolo 112 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza approvato con R. decreto 18 giugno 1931-IX, n. 773).

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 19 marzo 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — SOLMI.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

REGIO DECRETO 27 febbraio 1936-XIV, n. 543.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione in parrocchia della Chiesa di S. Giuseppe, in Novara.

N. 543. R. decreto 27 febbraio 1936, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Novara in data 31 ottobre 1934, relativo alla erezione in parrocchia della Chiesa di S. Giuseppe, in Novara.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 *aprile* 1936 - *Anno XIV*

REGIO DECRETO 23 gennaio 1936-XIV, n. 544.

Dichiarazione formale dei fini di n. 31 Confraternite della provincia di Ascoli Piceno.

N 544. R. decreto 23 gennaio 1936, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene provveduto all'accertamento dello scopo prevalente di culto, nei riguardi delle seguenti Confraternite in provincia di Ascoli Piceno.

1. Ortezzano - Confraternita del Suffragio.
2. S. Benedetto del Tronto - Confraternita della Madonna del Carmine.
3. Arli - Confraternita del SS. Sacramento.
4. Altidona - Confraternita del SS. Sacramento.
5. Piedilama - Confraternita di S. Egidio.
6. Ascoli Piceno - Confraternita di Maria SS. Addolorata.
7. Campolungo - Confraternita del SS. Sacramento.
8. Porchiano - Confraternita del SS. Sacramento.
9. Campofilone - Confraternita del SS. Sacramento e Rosario.

10. Comunanza del Littorio - Confraternita del SS. Sacramento in Villa.
11. Fermo - Confraternita degli Agonizzanti.
12. Fermo - Confraternita di Santa Maria degli Angeli.
13. Fermo - Confraternita di Maria SS.ma del Pianto.
14. Castel Folignano - Confraternita del SS.mo Sacramento e Rosario.
15. Folignano - Confraternita del SS. Sacramento.
16. Maltignano - Confraternita del SS. Sacramento.
17. Maltignano - Confraternita del SS. Rosario.
18. Montegranaro - Confraternita di Maria SS. della Misericordia.
19. Montegranaro - Confraternita del SS. Sacramento.
20. Montegranaro - Confraternita di Maria SS.ma del Carmine.
21. Montegranaro - Confraternita di S. Giuseppe.
22. Offida - Confraternita del SS.mo Sacramento.
23. Roccafluvione - Confraternita del SS.mo Sacramento nella frazione di Gaico.
24. Roccafluvione - Confraternita S. Quirico e Giuditta nella frazione di Casebianche.
25. S. Benedetto del Tronto - Confraternita del SS. Sacramento.
26. Acquasanta - Confraternita del SS. Sacramento in Peracchia.
27. Acquasanta - Confraternita del SS. Sacramento.
28. Fermo - Confraternita dei SS Angeli Custodi.
29. Fermo - Confraternita detta Congregazione del Preziosissimo Sangue.
30. Fermo - Confraternita del SS. Rosario.
31. Montegallo - Confraternita del SS.mo Sacramento.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 *aprile* 1936 - *Anno XIV*

REGIO DECRETO 2 marzo 1936-XIV, n. 545.
Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Regia scuola tecnica industriale di Castrovillari.

N. 545. R. decreto 2 marzo 1936, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, la Cassa scolastica della Regia scuola tecnica industriale di Castrovillari con annessa Scuola secondaria di avviamento professionale a tipo industriale viene eretta in ente morale, e ne viene approvato il relativo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 *aprile* 1936 - *Anno XIV*

REGIO DECRETO 12 settembre 1935-XIII.
Regificazione del Liceo classico pareggiato di Varese.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Veduto il R. decreto 6 maggio 1923-I, n. 1054;
Veduto il regolamento 6 giugno 1925-III, n. 1084;
Veduto il R. decreto-legge 3 agosto 1931-IX, n. 1069;
Veduto il R. decreto-legge 4 ottobre 1934-XII, n. 1745;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale, di concerto con quello per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

A decorrere dal 16 settembre 1935-XIII, il Liceo classico pareggiato di Varese è convertito in Regio.

Il Liceo predetto formerà unico Regio liceo-ginnasio col Regio ginnasio esistente.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a San Rossore, addì 12 settembre 1935 - Anno XIII

VITTORIO EMANUELE.
DE VECCHI DI VAL CISMON — DI REVEL.

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *marzo* 1936 - *Anno XIV*
Registro 6 *Educazionale nazionale, foglio* 229.

(941)

REGIO DECRETO 12 settembre 1935-XIII.
Regificazione del Ginnasio pareggiato di Legnago.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Veduto il R. decreto 6 maggio 1923-I, n. 1054;
Veduto il regolamento 6 giugno 1925-III, n. 1084;
Veduto il R. decreto-legge 3 agosto 1931-IX, n. 1069;
Veduto il R. decreto-legge 4 ottobre 1934-XII, n. 1745;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale, di concerto con quello per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

A decorrere dal 16 settembre 1935-XIII, il Ginnasio pareggiato di Legnago è convertito in Regio.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a San Rossore, addì 12 settembre 1935 - Anno XIII

VITTORIO EMANUELE.
DE VECCHI DI VAL CISMON — DI REVEL.

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *marzo* 1936 - *Anno XIV*
Registro 6 *Educazione nazionale, foglio* 225.

(942)

REGIO DECRETO 12 settembre 1935-XIII.
Regificazione del Liceo ginnasio pareggiato di Desenzano del Garda.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Veduto il R. decreto 6 maggio 1923-I, n. 1054;
Veduto il regolamento 6 giugno 1925-III, n. 1084;
Veduto il R. decreto-legge 3 agosto 1931-IX, n. 1069;
Veduto il R. decreto-legge 4 ottobre 1934-XII, n. 1745;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale, di concerto con quello per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

A decorrere dal 16 settembre 1935-XIII, il Liceo ginnasio pareggiato di Desenzano del Garda è convertito in Regio.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a San Rossore, addì 12 settembre 1935 - Anno XIII

VITTORIO EMANUELE.
DE VECCHI DI VAL CISMON — DI REVEL.

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *marzo* 1936 - *Anno XIV*
Registro 6 *Educazione nazionale, foglio* 228.

(943)

REGIO DECRETO 12 settembre 1935-XIII.
Regificazione del Ginnasio pareggiato di Milazzo.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Veduto il R. decreto 6 maggio 1923-I, n. 1054;
Veduto il regolamento 6 giugno 1925-III, n. 1084;
Veduto il R. decreto-legge 3 agosto 1931-IX, n. 1069;
Veduto il R. decreto-legge 4 ottobre 1934-XII, n. 1745;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale, di concerto con quello per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

A decorrere dal 16 settembre 1935-XIII, il Ginnasio pareggiato di Milazzo è convertito in Regio.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del preesnte decreto che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a San Rossore, addì 12 settembre 1935 - Anno XIII

VITTORIO EMANUELE.
DE VECCHI DI VAL CISMON — DI REVEL.

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *marzo* 1936 - *Anno XIV*
Registro 6 *Educazione nazionale, foglio* 226.

(944)

REGIO DECRETO 12 settembre 1935-XIII.
Regificazione del Liceo classico pareggiato di Mazara del Vallo.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Veduto il R. decreto 6 maggio 1923-I, n. 1054;
Veduto il regolamento 6 giugno 1925-III, n. 1084;
Veduto il R. decreto-legge 3 agosto 1931-IX, n. 1069;
Veduto il R. decreto-legge 4 ottobre 1934-XII, n. 1745;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale, di concerto con quello per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

A decorrere dal 16 settembre 1935-XIII, il Liceo classico pareggiato di Mazara del Vallo è convertito in Regio.

Il Liceo predetto formerà unico Regio liceo-ginnasio col Regio ginnasio esistente.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a San Rossore, addì 12 settembre 1935 - Anno XIII

VITTORIO EMANUELE.

DE VECCHI DI VAL CISMON — DI REVEL.

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 marzo 1936 - Anno XIV
Registro 6 Educazione nazionale, foglio 227.

(945)

DECRETO MINISTERIALE 10 aprile 1936-XIV.
Dichiarazione di pubblico interesse della fusione fra le società anonime cooperative « Consorzio agrario per la provincia di Pisa », « Unione agraria di Pontedera » e « Consorzio agrario S. Miniato ».

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto l'art. 2 del R. decreto-legge 13 febbraio 1930, n. 37, convertito nella legge 15 maggio 1930, n. 678, e l'art. 1 della legge 3 giugno 1935, n. 873;

Vista l'istanza con la quale le società anonime cooperative « Consorzio agrario per la provincia di Pisa », « Unione agraria di Pontedera » e « Consorzio agrario S. Miniato » espongono di voler procedere alla loro fusione mediante costituzione di una nuova società anonima cooperativa sotto la denominazione di « Consorzio agrario provinciale di Pisa »;

Ritenuto che la progettata fusione risponde a necessità di pubblico interesse e che conviene ridurre i termini stabiliti negli articoli 101 e 195 del Codice di commercio, allo scopo di rendere possibile la sollecita esecuzione della fusione medesima;

Su conforme parere dei Ministri per le finanze, per le corporazioni e per l'agricoltura e foreste;

Decreta:

È dichiarata di pubblico interesse la fusione fra le società anonime cooperative « Consorzio agrario per la provincia di Pisa », « Unione agraria di Pontedera » e « Consorzio agrario S. Miniato », rendendosi così applicabili, alle deliberazioni di fusione e alle altre che siano adottate dalle assemblee dei soci, le disposizioni del R. decreto-legge 13 febbraio 1930, n. 37, anche per quanto concerne la esclusione del diritto di recesso.

Il termine durante il quale rimane sospesa la esecuzione delle deliberazioni ed è consentita l'opposizione a norma degli articoli 101 e 195 del Codice di commercio è ridotto a quindici giorni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 10 aprile 1936 - Anno XIV

Il Ministro: SOLMI.

(985)

DECRETO MINISTERIALE 31 marzo 1936-XIV.
Autorizzazione al « Credito Italiano » ad insediarsi in alcune dipendenze già appartenenti all'Istituto italiano di credito marittimo in liquidazione.

IL MINISTRO PER LE FINANZE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Visti i Regi decreti-legge 7 settembre 1926, n. 1511, e 6 novembre 1926, n. 1830, convertiti nelle leggi 23 giugno 1927, n. 1107 e 1108, recanti provvedimenti sulla tutela del risparmio;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

La Società anonima « Credito Italiano », con sede in Milano, è autorizzata ad assumere l'esercizio delle seguenti dipendenze dell'Istituto italiano di credito marittimo, in liquidazione:

I. — N. 10 filiali: in Albenga, Camogli, Cesena, Faenza, Lugo, Ospedaletti, Sarzana, Sestri Levante, Viareggio, Volterra, con la contemporanea chiusura delle dipendenze dell'Istituto stesso in: Alessandria, Alfonsine, Aulla, Bagnacavallo, Castrocaro, Celle Ligure, Chiavari, Cogoleto, Firenze, Forlì, Genova (sede), La Spezia, Lerici, Levanto, Livorno, Mercato Saraceno, Modigliana, Montecatini V. C. Novi Ligure, Pomarance, Rimini, Russi, Sanremo, S. Maria Capua V., S. Piero in Bagno, Savona, Villanova di Bagnacavallo.

II. — N. 7 agenzie di città in Genova, situate a: piazza Tommaseo, via Carlo Alberto, piazza Banchi, Cornigliano, Pontedecimo, Rivarolo, Voltri, salvo una migliore distribuzione di alcune di tali agenzie.

III. — N. 2 uffici di cambio, a bordo, rispettivamente, dei piroscafi « Conte di Savoia » ed « Esperia ».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 31 marzo 1936 - Anno XIV

Il Ministro per le finanze: DI REVEL.
Il Ministro per l'agricoltura e le foreste: ROSSONI.

(955)

DECRETO MINISTERIALE 7 marzo 1936-XIV.
Ripartizione della provincia di Cosenza in cinque gruppi di Comuni agli effetti delle verificazioni periodiche dei terreni.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 42 del testo unico delle leggi sul nuovo catasto, approvato col R. decreto 8 ottobre 1931, n. 1572;

Visto l'art. 116 del regolamento 26 gennaio 1902, n. 76, per la conservazione del catasto medesimo;

Visto il prospetto compilato d'accordo fra le Direzioni generali del catasto e delle imposte dirette per il riparto della provincia di Cosenza in 5 gruppi di Comuni agli effetti delle verificazioni periodiche dei terreni;

Ritenuto che tale riparto è stato fatto con riguardo alla ubicazione, alla importanza ed al numero dei suddetti Comuni, nonchè allo stato di avanzamento delle operazioni di formazione del nuovo catasto nei Comuni medesimi;

Decreta:

E' approvata l'unita tabella indicante la ripartizione della provincia di Cosenza in 5 gruppi di Comuni, e l'anno in cui, a cominciare dal 1937, deve eseguirsi in ciascun gruppo la prima verificazione per rilevare ed accertare i cambiamenti contemplati nel titolo IV del regolamento 26 gennaio 1902, n. 76.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 7 marzo 1936 - Anno XIV

Il Ministro: DI REVEL.

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 marzo 1936 - Anno XIV
Registro n. 3, finanze, foglio n. 370. — D'ELIA.

TABELLA indicante la ripartizione della provincia di Cosenza in 5 gruppi di Comuni agli effetti delle verificazioni quinquennali dei terreni e l'anno in cui deve eseguirsi la prima verificazione in ciascun gruppo.

Gruppo 1° (anno 1937)

Aiello Calabro	Malvito
Amantea	Marano Marchesato
Belmonte Calabro	Marano Principato
Carolei	Mendicino
Castrolibero	Mongrassano
Cerisano	Montalto Uffugo
Cerzeto	Paola
Cetraro	Rende
Cleto	Roggiano Gravina
Domanico	Rota Greca
Fagnano Castello	San Fili
Falconara Albanese	San Lucido
Fiumefreddo Bruzio	San Marco Argentano
Fuscaldo	San Martino di Finita
Guardia Piemontese Terme	Santa Caterina Albanese
Lago	Torano Castello
Lattarico	

Gruppo 2° (anno 1938)

Acquaformosa	Orsomarso
Altomonte	Papasidero
Belvedere Marittimo	Praia a Mare
Bonifati	San Donato di Ninea
Buonvicino	Sangineto
Diamante	San Nicola Arcella
Firmo	San Sosti
Grisolia Cipollina	Sant'Agata d'Esaro
Laino Bruzio	Santa Domenica Talao
Lungro	Scalea
Malerà	Saracena
Mottafollone	Verbicaro

Gruppo 3° (anno 1939)

Albidona
Alessandria del Carretto
Amendolara
Canna
Cassano al Jonio
Castroregio
Castrovillari
Cerchiara di Calabria
Civita
Francavilla Marittima
Frascineto
Montegiordano
Morano Calabro
Mormanno
Nocara
Oriolo Calabro
Plataci
Rocca Imperiale
Roseto Capo Spulico
San Basile
San Lorenzo Bellizzi
San Lorenzo del Vallo
Spezzano Albanese
Tarsia
Terranova da Sibari
Trebisacce
Villapiana

Gruppo 4° (anno 1940)

Aprigliano
Bianchi
Casole Bruzio
Castiglione Cosentino
Cellara
Celico
Colosimi
Cosenza
Dipignano
Figline Vegliaturo
Grimaldi
Lappano
Luzzi
Malito
Mangone
Panettieri
Parenti
Paterno Calabro
Pedace
Piane Crati
Pietrafitta
Rogliano
Rose
Rovito
San Giovanni in Fiore
San Pietro in Guarano
Scigliano
Serra Pedace
Spezzano della Sila
Trenta
Zumpano

Gruppo 5° (anno 1941)

Acri
Bisignano
Bocchigliero
Calopezzati
Caloveto
Campana
Cariati
Corigliano Calabro
Cropalati
Longobucco
Mandatoriccio
Paludi
Pietrapaola
Rossano
San Cosmo Albanese
San Demetrio Corone
San Giorgio Albanese
Santa Sofia d'Epiro
Scala Coeli
Terravecchia
Vaccarizzo Albanese

Roma, addì 7 marzo 1936 - Anno XIV

Il Ministro per le finanze: DI REVEL.

(947)

DECRETO MINISTERIALE 31 marzo 1936-XIV.
Autorizzazione alla Banca Commerciale Italiana ad insediarsi in alcune dipendenze già appartenenti all'Istituto italiano di credito marittimo in liquidazione.

IL MINISTRO PER LE FINANZE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Visti i Regi decreti-legge 7 settembre 1926, n. 1511, e 6 novembre 1926, n. 1830, convertiti nelle leggi 23 giugno 1927, n. 1107 e 1108, recanti provvedimenti sulla tutela del risparmio;
Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

La Società anonima « Banca Commerciale Italiana », con sede in Milano, è autorizzata:
1° ad assumere l'esercizio delle seguenti quattro filiali dell'Istituto italiano di credito marittimo, in liquidazione: Badia Polesine, Este, Imola, Legnago, con la contemporanea chiusura delle dipendenze dell'Istituto stesso in Ancona, Bolzano, Bovolone, Cerea, Chioggià, Ciriè, Cologna Veneta, Ferrara, Isola della Scala, Milano (sede), Minerbe, Montagnana, Padova, Ravenna, S. Bonifacio, S. Giovanni Lupatoto, Sanguinetto, San Martino Buonalbergo, S. Pietro di Morubio, Soave, Torino, Venezia, Verona, Villafranca, Zevio;
2° ad istituire due proprie filiali nelle piazze di Bassano del Grappa e di Pordenone in sostituzione di quelle dell'Istituto italiano di credito marittimo già esistenti nelle piazze di Cittadella e Mestre, che saranno chiuse;
3° ad istituire le seguenti Agenzie:
n. 6 in Milano, agenzie di città *A, B, C, D, E, F* in luogo di quelle già dell'Istituto italiano di credito marittimo;
n. 1 in Bologna in luogo della sede dell'Istituto stesso in via Ugo Bassi;
4° ad assumere gli Uffici cambio, già dell'Istituto, a bordo dei piroscafi « Ausonia » e « Conte Rosso ».
Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.
Roma, addì 31 marzo 1936 - Anno XIV

Il Ministro per le finanze: DI REVEL.
Il Ministro per l'agricoltura e le foreste: ROSSONI.

(956)

DECRETO MINISTERIALE 31 marzo 1936-XIV.
Autorizzazione al Banco di Roma ad insediarsi in alcune dipendenze già appartenenti all'Istituto italiano di credito marittimo in liquidazione.

IL MINISTRO PER LE FINANZE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Visti i Regi decreti-legge 7 settembre 1926, n. 1511, e 6 novembre 1926, n. 1830, convertiti nelle leggi 23 giugno 1927, n. 1107 e 1108, recanti provvedimenti sulla tutela del risparmio;
Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

La Società anonima « Banco di Roma », con sede in Roma, è autorizzata ad insediarsi in luogo dell'Istituto italiano di credito marittimo, in liquidazione, con le seguenti tre Agenzie:
in Roma:
1° al corso Umberto I, 173;
2° a piazza di Spagna, 59;
in Napoli:
3° a piazza Trento e Trieste,
con la contemporanea chiusura delle seguenti dipendenze dell'Istituto italiano di credito marittimo: sede in Napoli, succursale in Pescara, filiale in Casoli, recapito in Sparanise.
Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.
Roma, addì 31 marzo 1936 - Anno XIV

Il Ministro per le finanze: DI REVEL.
Il Ministro per l'agricoltura e le foreste: ROSSONI.

(957)

DECRETO MINISTERIALE 31 marzo 1936-XIV.
Autorizzazione al Banco di Santo Spirito ad insediarsi in alcune dipendenze già appartenenti all'Istituto italiano di credito marittimo in liquidazione.

IL MINISTRO PER LE FINANZE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Visti i Regi decreti-legge 7 settembre 1926, n. 1511, e 6 novembre 1926, n. 1830, convertiti nelle leggi 23 giugno 1927, n. 1107 e 1108, recanti provvedimenti sulla tutela del risparmio;
Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

Il Banco di S. Spirito (Regionale del Lazio), con sede in Roma, è autorizzato ad assumere, nella piazza di Roma, l'esercizio delle seguenti sei Agenzie di città dell'Istituto italiano di credito marittimo, in liquidazione:
1° al largo Arenula.
2° a via Nazionale, 31.
3° a via Crescenzio, 80-A.
4° a piazza Fiume, 11.
5° al piazzale Flaminio, 13.
6° al viale Rossini, 6.
Il Banco di S. Spirito provvederà, contemporaneamente, alla chiusura della sua agenzia di via Casilina, 227, nonchè delle due agenzie, a via Cesare Battisti ed a via Vittorio Veneto, dell'Istituto italiano di credito marittimo.
Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.
Roma, addì 31 marzo 1936 - Anno XIV

Il Ministro per le finanze: DI REVEL.
Il Ministro per l'agricoltura e le foreste: ROSSONI.

(958)

DECRETI PREFETTIZI CONCERNENTI RESTITUZIONE O RIDUZIONE DI COGNOMI NELLA FORMA ITALIANA

Articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, e relative istruzioni approvate con decreto Ministeriale 5 agosto 1926.

N. d'ord. di redazione	Data del decreto	Numero del decreto	Prefettura	Cognome precedente e paternità dell'interessato	Data e luogo di nascita	Nuovo cognome	Familiari a cui è esteso il cognome
7741	18-11-1932	798	Pola	Glavaz Michele fu Giovanni . .	3-7-1870 - Barbana	Galvani	Glavaz Fosca di Michele, moglie; Gregorio, Mario, Zvitco, Martino, Giacomo, Paolo e Maria, figli.
7742	Id.	779	Id.	Ghergorinich Giovanni fu Matteo	2-9-1876 - Barbana	Gregorini	Jussan Maria fu Silvestro, moglie; Maria, Giovanni, Eufemia, Giuseppe e Agostino figli
7743	Id.	772	Id.	Ghergorinich Antonio fu Vincenzo	4-1-1853 - Barbana	Gregorini	—
7744	Id.	773	Id.	Ghergorinich Antonio di Antonio	24-11-1889 - Barbana	Gregorini	Stoccovich Maria di Gregorio, moglie; Eufemia, Emerico, Emilia, Anna, Albina e Maria, figli.
7745	Id.	1201	Id.	Paus Giorgio fu Martino . . .	4-4-1872 - Barbana	Paussi	Ivanossich Giovanna fu Giovanni, moglie.
7746	Id.	1315	Id.	Perzan Giorgio di Giacomo . .	30-11-1906 - Barbana	Persano	Zenzerovich Maddalena di Matteo, moglie; Rosa, figlia.
7747	Id.	1284	Id.	Paus Giovanni fu Martino . .	23-8-1877 - Barbana	Paussi	Quaranta Lucia di Paolo, moglie; Antonio e Giovanni, figli
7748	Id.	1311	Id.	Perzan Giacomo fu Michele . .	2-3-1861 - Castelnuovo di Barbana	Perzano	Valle Eufemia fu Giuseppe, moglie
7749	Id.	1341	Id.	Perzan Michele di Antonio . .	25-9-1904 - Castelnuovo di Barbana	Persano	Bolcovich Rosa di Giovanni, moglie; Vincenzo, figlio.
7750	19-11-1932	362	Id.	Lazzarich Giovanni fu Antonio	17-11-1899 - Pola	Lazzari	Olga e Pasquale, figli.
7751	Id.	255	Id.	Jelovcich Giovanna fu Matteo .	13-11-1884 - Pola	Geloni	Nives, figlia.
7752	Id.	240	Id.	Jelcich Giovanni fu Domenico.	13-11-1882 - Lisignano Pola	Gelsi	Bubich Fosca di Giacomo, moglie; Antonio, figlio.
7753	Id.	367	Id.	Lazzarich Giuseppe di Antonio	12-1-1872 - Medolino Pola	Lazzari	Lorenzin Agnese di Luca, moglie; Giacomo, figlio.
7754	Id.	1427	Id.	Sever Giovanni fu Giovanni .	19-12-1858 - Villa Decani	Severi	Cociancic Antonia fu Giovanni, moglie; Anna e Giovanni, figli; Ogrin Maria fu Giacomo, nuora; Maria, Ambrogio, Ignazio, Medoro e Giovanni, nipoti.
7755	Id.	1502	Id.	Sirotich Pietro fu Luigi . . .	15-5-1881 - Valle d'Istria	Sirotti	Antonia, Benedetta e Luigi, figli.
7756	Id.	807	Id.	Mattias Fosca di Giuseppe . .	10-7-1902 Bignano	Mattiassi	
7757	Id.	318	Id.	Zizic Olga di Rodolfo	20-7-1902 - Pola	Sizzi	
7758	Id.	1363	Id.	Petrigna Giuseppe fu Giuseppe	10-4-1861 - Petrigne (Erpelle Cosina)	Petrina	Bozic Maria di Giuseppe, moglie; Carolina, Giuseppe, Angela e Cirillo, figli.
7759	Id.	781	Id.	Purich Rodolfo di Giovanni . .	29-8-1875 - Pola	Puri	Duimovich Antonia fu Francesco, moglie.
7760	Id.	598	Id.	Percovich Matteo fu Giovanni.	11-12-1883 - Lisignano (Pola)	Percuzzi	Severlizza Antonia fu Giovanni, moglie.
7761	Id.	816	Id.	Grubich Nicolò di Nicolò . . .	4-2-1887 - Valle di Istria	Rubbi	Boccatich Eufemia fu Antonio, moglie; Antonio, figlio.
7762	Id.	1690	Id.	Chersan Gregorio fu Matteo . .	23-9-1882 - Valle di Istria	Chersano	Pisani Michela di Pietro, moglie; Pietro, Margherita e Cornelio, figli.
7763	Id.	815	Id.	Grubich Antonio fu Antonio . .	17-7-1873 - Valle di Istria	Rubbi	Mitton Lucia fu Gregorio, moglie; Bonifacio, figlio.
7764	20-11-1932	1424	Id.	Semec Andrea fu Giuseppe . .	26-2-1877 - Villa Decani	Seme	Sever Anna fu Giuseppe, moglie; Maria, Lorenzo, Albino ed Angelo, figli.
7765	Id.	970	Id.	Micovillovich Luca di Matteo .	22-3-1885 - Valdibecco (Pola)	Michelini	Mezzulich Maria Anna fu Michele, moglie; Maria ed Angelo, figli.
7766	Id.	969	Id.	Micovillovich Luca fu Martino.	15-10-1876 - Promontore (Pola)	Michelini	Scocco Maria di Antonio, moglie; Pietro, figlio.
7767	Id.	687	Id.	Privrat Giacomo fu Giovanni .	4-5-1858 - Medolino (Pola)	Privato	Perusco Maria fu Giovanni moglie; Rosa, Floriano e Pietro, figli.
7768	Id.	603	Id.	Perzan Angelo di Fosca . . .	24-5-1923 - Pola	Persano	
7769	Id.	550	Id.	Persich Bruno fu Michelina . .	19-9-1920 - Pola	Persi	
7770	Id.	1471	Id.	Stercovich Domenico fu Vito .	30-3-1873 - Dignano d'Istria	Giorgini	Belci Antonia fu Biagio, moglie; Veneranda, figlia.
7771	Id.	1472	Id.	Stercovich Vito fu Vito	6-4-1877 - Dignano di Istria	Giorgini	Malusà Maria fu Nicolò, moglie; Vito e Nicolò figli.
7772	Id.	298	Id.	Tuljak Antonio fu Andrea . .	17-4-1895 - Villa Decani	Tulliani	Franca Maria di Giuseppe, moglie; Albina, Carlo ed Olga, figli.
7773	Id.	672	Id.	Roic (Rojc) Giuseppe fu Andrea	6-5-1862 - Villa Decani	Roici	Giuseppe, Anna, Alba, Stana, nuora; ai nipoti figli di Giuseppe, Anna, Alba, Stanislao, Renato, Albino, Giuseppe Andrea.

N. d'ord. di redazione	Data del decreto	Numero del decreto	Prefettura	Cognome precedente e paternità dell'interessato	Data e luogo di nascita	Nuovo cognome	Familiari a cui è esteso il cognome
7774	21-11-1932	1317	Pola	Perzan Giorgio fu Michele	30-1-1879 - Castelnuovo (Barbana)	Persano	Perzan Caterina di Giorgio moglie; Caterina e Maria, figlie.
7775	Id.	246	Id.	Rachich Matteo fu Biagio	7-2-1864 - Pomez (Pola)	Racchi	Francesco, Maria, Nicolò, figli; Micolovich Lucia di Giovanni, nuora; Elvira, nipote.
7776	Id.	300	Id.	Turko Carlo di Giacomo	29-3-1892 - Villa Decani	Turco	Bembic Anna di Anna, moglie; Rosa, Stefania, Carlo, Emilia, Emilio, Iolanda, Anna e Mario, figli; Antonio Turko fu Andrea, zio.
7777	Id.	1499	Id.	Settich Martino fu Michele	9-10-1878 - Carmedo (Valle d'Istria)	Setti	Drandich Maria Pasqua di Giuseppe, moglie; Eufemia, Antonia, Giovanni, Anna, Simone ed Antonio, figli.
7778	22-11-1932	317	Id.	Ziz Giorgio di Giorgio	8-5-1897 - Pola	Sizzi	Voltolina Domenica di Pietro, moglie; Margherita, figlia.
7779	Id.	1267	Id.	Chialich Giovanni fu Lorenzo	23-4-1852 - Marzana (Dignano)	Chiali	Maria Bullich fu Matteo, moglie; Antonia, Fosca, Gregorio, figli; Ussich Maria fu Biagio, nuora; Giuseppe e Maria di Gregorio, nipoti; Giovanni, Santo e Gregorio fu Giovanni, nipoti.
7780	25-11-1932	954	Id.	Micovilovich Giovanni fu Nicolò	1-3-1860 Promontore (Pola)	Michelini	Giovanni e Giuseppe, figli; Miscovich Teresa fu Michele, nuora.
7781	Id.	294	Id.	Zelesko Giuseppe di Giuseppe	20-12-1903 - Pola	Zelesco	Madrussan Marianna di Antonio, moglie; Mario, figlio.
7782	30-11-1932	590	Id.	Percovich Giovanni fu Matteo	17-12-1876 - Lisignano (Pola)	Percuzzi	Caterina Veneruzzo di Pietro, moglie; Matteo, Pierina e Pietro, figli; Milossevich Anna di Luca, nuora.
7783	Id.	1253	Id.	Cuttich Giuseppe fu Marco	16-3-1880 - Fasana	Cutti	Zuccherich Antonia di Lorenzo, moglie; Fiorenza, Giovanni, Francesco, Lucia, Giuseppe, Maria, Luciano ed Evelina, figli.
7784	Id.	348	Id.	Fonovich Leone fu Giacomo	8-12-1879 - Pola	Fonio	Zubranich Maria fu Gregorio, moglie; Bruno, Norma e Riccardo, figli.
7785	31-10-1932	229	Id.	Zovich Giuseppe fu Simone	6-12-1883 - Pola	Giovi	Marzan Maria di Giuseppe, moglie.
7786	15-12-1932	766	Id.	Roic (Rojc) Pietro Celestino di Giuseppe	19-5-1896 - Piedimonte del Taiano	Roici	Pecar Maria fu Giovanni, moglie; Celestino e Francesco, figli.
7787	16-12-1932	349	Id.	Zudich Michele di Giovanni	1-12-1891 - Barbana	Guidici	Coroman Maria di Michele, moglie; Michele, Giuseppe, Giovanni, Maria e Mario, figli.
7788	Id.	315	Id.	Ziz Domenico fu Matteo	1-7-1889 - Pola	Sizzi	Frol Paola di Andrea, moglie; Nicolò figlio.
7789	13-1-1933	1683	Id.	Cetertig Tiberio di Antonio	31-3-1911 - Trieste	Di Quarto	
7790	16-1-1933	1685	Id.	Crivicich Govanni fu Valentino	1-1-1898 - Draguccio	Crivelli	Pachielat Catina fu Silvestro, moglie; Mario, figlio; Giuseppe, Mario, Pietro Luigi, Vittorio, Valerio e Carlo, fratelli; Lucia Maddalena, sorella.
7791	Id.	1684	Id.	Crivicich Francesco fu Vincenzo	1-7-1875 - Draguccio	Crivelli	Chersinich Antonia fu Pietro, moglie; Giovanni, Carlo, Nicolò, Eufemia, Romano, Vittorio, Maria e Francesco, figli.
7792	Id.	400	Id.	Filiput Ottavio fu Giov. Battista	2-6-1883 - Castagna di Grisignana	Filiputti	Clarich Antonia fu Matteo, moglie; Ettore, Fausto, Antonio, Maria, Ernesto, Ottavio e Giovanni figli; Filiput Teresa vedova Stricher, sorella.
7793	Id.	1686	Id.	Crivicich Giuseppe fu Giovanni	14-5-1886 - Draguccio	Crivelli	Rubach Maria di Angelo, moglie; Pierina, Olivia, Maria, Vittoria, Giovanni, Dante e Marino, figli.
7794	Id.	811	Id.	Giugovaz Servolo fu Giuseppe	26-6-1911 - Cuberton di Grisignana	Giuseppini	Agata, Veronica, Giuseppe, fratelli; Maria ved. Giugovaz, madre.
7795	Id.	692	Id.	Radanich Giovanni fu Giovanni	22-7-1866 - Grisignana	Radani	Paoletich Elena fu Matteo, moglie; Valeria-Maria, Pietro, figli; Ghersevich Giovanna di Giovanni, nuora; Giovanni e Nerino di Pietro, nipoti; Radanich Rodolfo fu Giovanni, fratellastro.

N. d'ord. di redazione	Data del decreto	Numero del decreto	Prefettura	Cognome precedente e paternità dell'interessato	Data e luogo di nascita	Nuovo cognome	Familiari a cui è esteso il cognome
7824	1-2-1933	1592	Pola	Sironich Pietro di Giovanni	11-5-1905 - Pola	Sironi	Dragolovich Lidia fu Giovanni, moglie.
7825	Id.	153	Id.	Sevnick ved. Ernesta fu Ignazio	17-3-1888 - Wells	Sevini	Ernesto e Guglielmo, figli.
7826	Id.	2	Id.	Zadnig Antonio fu Francesco.	8-1-1881 - Bresovizza	Zadini	Divora Antonia fu Giuseppe, moglie; Riego ed Eda, figli.
7827	Id.	282	Id.	Zatcovich Natale fu Giovanni.	24-12-1844 - Sissano (Pola)	Zacconi	—
7828	Id.	292	Id.	Zec Enrico fu Antonio	14-6-1907 - Pola	Sezzi	Zmak Albina fu Antonio, moglie; Edoardo, figlio; Edvige, sorella.
7829	Id.	303	Id.	Zidanich Pasqua fu Domenico.	14-4-1886 - Pola	Sidari	Nicoletta, sorella.
7830	Id.	332	Id.	Zorn Carlo fu Carlo	12-6-1887 - Pola	Giorni	Cergna Maria fu Giovanni, moglie; Livia, figlia; Silvia sorella.
7831	Id.	320	Id.	Zvitich ved. Anna fu Domenico	21-7-1868 - Pola	Viti	Giovanni, Francesco e Pierina, figli.
7832	Id.	362	Id.	Zuzich Natale fu Giovanni	25-12-1885 - Pola	Suzzi	Dudich Maria di Giovanni, moglie; Aldo e Gastone, figli.
7833	Id.	250	Id.	Zucherich Giovanni fu Martino	1-6-1904 - Gallesano (Pola)	Zuccheri	Raicovich Emilia Pasqua di Giovanni, moglie.
7834	Id.	356	Id.	Zupicich Antonio fu Giovanni.	9-2-1869 - Lavarigo (Pola)	Zuppini	Lucacich Anna fu Antonio, moglie; Giuseppe, Antonio e Carlo, figli.
7835	Id.	714	Id.	Giucovaz Giovanni fu Andrea.	26-6-1873 - Cuberton di Grisignana	Meriggioli	Giurgiovich Antonia fu Antonio, moglie; Giovanni, Antonio, Vittorio, Giuseppe e Maria, figli; Giurgiovich Amalia di Giacomo, Sepich Teresa di Gregorio, nuore; Aurelio di Giovanni, Luciano di Vittorio, nipoti.
7836	Id.	832	Id.	Gulich Giovanni fu Giovanni	27-11-1872 - Tamadio	Gulli	—
7837	Id.	825	Id.	Giugovaz Antonio fu Pietro	22-3-1875 - Cuberton di Grisignana	Meriggioli	Giugovaz Maria di Antonio, moglie; Celestina, Antonio e Filomena, figli; Marina, ved. Giugovaz fu Antonio, matrigna.
7838	Id.	1697	Id.	Cociancich Margherita fu Giovanni	5-3-1891 - Castellico di Visinada	Cociani	Iolanda e Rodolfo, figli.
7839	2-2-1933	1624	Id.	Cernaz Matteo fu Matteo	20-8-1862 - Racia di Lanischio	Moretti	Poropat Anna fu Giuseppe, moglie.
7840	4-2-1933	1536	Id.	Stancich Giuseppe fu Antonio.	4-4-1894 - Grisignana	Stanchi	Antonaz Caterina di Pietro, moglie; Umberto, Pietro e Vittorio, figli; Giovanni, fratello; Giovanni Stancich di Giovanni, nipote.
7841	Id.	1368	Id.	Marinzulich Antonio fu Antonio	7-10-1885 - Neresine	Zanetti	Zuclich Maria di Giovanni, moglie; Roberto, figlio.
7842	Id.	830	Id.	Grossich Pietro fu Giov. Maria	21-7-1864 - Draguccio	Grossi	Ghersinich Maria Maria fu Giovanni, moglie; Antonio, Angela, Giuseppina, Giovanni, Antonia e Mario, figli.
7843	7-2-1933	460	Id.	Zazinovich Giuseppe di Antonio	17-3-1874 - Capodistria	Zanini	Merzech Maria fu Andrea, moglie; Giorgina e Giuseppe, figli.
7844	Id.	1561	Id.	Sarich Carlo fu Gregorio	1-12-1907 - Dignano	Sartori	Wittek Maria fu Giuliano, moglie; Graziano e Mario, figli.
7845	8-2-1933	741	Id.	Radessich Matteo fu Matteo	28-1-1875 - Stema di Grisignana	Ardessi	Giugovaz Antonia fu Matteo, moglie; Maria, Rosa e Filomena, figlie.
7846	Id.	748	Id.	Rasman Matteo fu Antonio	8-8-1875 - Grisignana	Ramani	Cemaz Lucia fu Simone, moglie; Giovanni, Emilio e Maria, figli.
7847	Id.	1575	Id.	Sossich Giusto di Giuseppe	6-11-1900 - Capodistria	Sossi	Bosich Antonia di Antonia, moglie; Giustino, figlio.
7848	Id.	1539	Id.	Stocovaz Antonio fu Giovanni.	2-12-1880 - Piemonte di Grisignana	Stocco	Zubin Maria di Matteo, moglie; Giovanni, Margherita, Cristina, Marcolla ed Arcida, figli.
7849	Id.	1473	Id.	Sibenik don Francesco di Giacomo	22-1-1909 - Trieste	Sibeni	—
7850	Id.	1557	Id.	Strisovich Antonio fu Antonio.	13-3-1893 - Grisignana	Strissi	German Antonia di Matteo, moglie.
7851	Id.	224	Id.	Zovich Antonio fu Antonio	9-6-1885 - Gallignana Pisino	Giovi	Matich Vittoria di Giuseppe, moglie; Elisabetta-Elda, figlia.
7852	Id.	437	Id.	Zivich Antonio fu Giovanni	28-3-1898 - Gimino	Sivis	Paus Maria di Pasquale, moglie; Casimiro, figlio.
7853	Id.	435	Id.	Zenzerovich Giovanni fu Giovanni	24-1-1872 - Camizza d'Arsa	Zenzero	Craizer Eufemia di Michele, moglie; Giuseppe e Marco, figli.

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Ai termini dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica **che il 6 aprile** 1936-XIV è stato presentato alla Presidenza della Ca**mera dei deputati** il disegno di legge per la conversione in legge del R. **decreto-legge** 3 febbraio 1936, n. 483, che approva il piano regola**tore di massima** di Adria e le relative norme di attuazione.

(988)

MINISTERO DELLA GUERRA

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica **che S. E.** il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro Segretario di Stato per la guerra, con nota in data 4 aprile **1936-XIV**, ha presentato alla Presidenza della Camera dei deputati il **disegno** di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 27 **gennaio** 1936-XIV, n. 473, concernente l'aggiornamento del regolamento sull'avanzamento del Regio esercito approvato col R. decreto 21 luglio 1907, n. 626.

(989)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico.

(2ª *pubblicazione*). Elenco n. 98.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindi**cate ricevute relative** a titoli di Debito pubblico presentati per ope**razioni**:

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1550 — Data: 23 novem**bre 1935** — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio Ricevimento Debito Pubblico — Intestazione: Stefanelli Emma — Titoli del Debito Pubblico: nominativi 2 — Rendita consolidato 3,50 %, capitale L. 6500 con decorrenza 1° luglio 1935.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1551 — Data: 23 novem**bre 1935** — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio Ricevimento Debito Pubblico — Intestazione: Stefanelli Emma — Titoli del Debito Pubblico: nominativi 2 — Ammontare della rendita L. 182, Consolidato 3,50%, con decorrenza 1° gennaio 1935.

Ai termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, **si diffida** chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla **data della prima** pubblicazione del presente avviso senza che sieno **intervenute** opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi **titoli** provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restitu**zione** della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 21 marzo 1936 Anno XIV

(817) *Il direttore generale*: CIARROCCA.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per rinnovazione di vincolo su rendita del consolidato 3,50 %.

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 46.

È stata chiesta la rinnovazione di vincolo a favore della Banca d'Italia sulla rendita del cons. 3,50 % n. 463263 di L. 350 intestata a Comelli Giovanni Battista di Giovanni dom. in Alessandria.

Essendo stato presentato il relativo certificato di rendita senza il mezzo foglio su cui si annotavano i pagamenti semestrali prima dell'unione del foglio ricevute, si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni od altri impedimenti, sarà proceduto alla richiesta operazione nell'interesse del titolare della rendita (Art. 169 regolamento generale 19 febbraio 1911, n. 298).

Roma, addì 30 novembre 1935 - Anno XIV

Il direttore generale: CIARROCCA.

(7458)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per cambio di titolo del Debito pubblico.

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 47.

È stato presentato per il cambio col corrispondente titolo del prestito redimibile 3,50 % il certificato di rendita cons. 5 % n. 074301 di annue lire 5 intestato a Cappellone Olimpia di Bonaventura, minore sotto la patria potestà del padre, dom. ad Orvieto (Perugia).

Essendo tale certificato mancante del secondo mezzo foglio (3ª e 4ª pagina del certificato) si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni, ai sensi dell'art. 169 del regolamento generale sul Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, detto secondo mezzo foglio rimarrà privo di alcun valore e si provvederà alla chiesta operazione.

Roma, addì 30 novembre 1935 - Anno XIV

Il direttore generale: CIARROCCA.

(7459)

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Direzione generale dell'industria - Ufficio impianti industriali.

28° Elenco dei decreti Ministeriali contenenti i provvedimenti sulle domande di autorizzazione per nuovi impianti industriali e per l'ampliamento di stabilimenti industriali esistenti, ai sensi della legge 12 gennaio 1933, n. 141, e dei successivi Regi decreti 15 maggio 1933, n. 590, 1° marzo 1934, n. 630, e 28 settembre 1934, n. 1764.

INDUSTRIA METALLURGICA.

1363. — Decreto Ministeriale 14 marzo 1936-XIV, col quale la S. A. Officine Meccaniche Buzzi, con sede in Intra, è autorizzata a costruire un nuovo fabbricato da adibirsi a reparto fonderia del proprio stabilimento.

1364. — Decreto Ministeriale 14 marzo 1936-XIV, col quale la S. A. « Salem » con sede in Genova, è autorizzata ad impiantare, in Spigno Monferrato (Alessandria) un forno elettrico allo scopo di perfezionare la propria produzione di ferro-leghe speciali.

1365. — Decreto Ministeriale 14 marzo 1936-XIV, col quale la Ditta G. Maggiora, con sede in Collegno, è autorizzata ad impiantare nel proprio stabilimento un reparto tempera del nastro di acciaio trafilato per seghe e molle.

1366. — Decreto Ministeriale 14 marzo 1936-XIV, col quale la Ditta Manetti Giusto, con sede in Firenze, è autorizzata a trasferire e ad ampliare il proprio impianto per la fabbricazione dell'oro e dell'argento in foglie.

1367. — Decreto Ministeriale 14 marzo 1936-XIV, col quale la S. A. Acciaierie e Ferriere Lombarde Falck, con sede in Milano, è autorizzata ad impiantare nel proprio stabilimento di Dongo un forno elettrico da 5 tonn., per la fusione della ghisa malleabile.

1368. — Decreto Ministeriale 24 marzo 1936-XIV, col quale la domanda della Ditta Zonca Ettore, con sede in Milano, intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire una piccola fonderia per fusioni in conchiglia di ottone e metalli diversi, non è accolta.

1369. — Decreto Ministeriale 24 marzo 1936-XIV, col quale la domanda della Ditta Piotti & Vajani, con sede in Gallarate, intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire un impianto per la fusione in conchiglia di rame, bronzo, alluminio, non è accolta.

1370. — Decreto Ministeriale 24 marzo 1936-XIV, col quale la domanda della ditta Bussini & Leva, con sede in Ruda (Udine) intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire un nuovo impianto per la fusione e la laminazione del ferro, non è accolta.

1371. — Decreto Ministeriale 24 marzo 1936-XIV, col quale la domanda della ditta Ripamonti Carlo ed Enrico, con sede in Valbrona, intesa ad ottenere l'autorizzazione per ampliare i propri impianti di forgiatura e stampaggio, non è accolta.

1372. — Decreto Ministeriale 24 marzo 1936-XIV, col quale la domanda della ditta Galotto Carlo, con sede in Udine, intesa ad ottenere l'autorizzazione per installare, in Coderno, un piccolo laminatoio per la fabbricazione di laminati e piattine, non è accolta.

1373. — Decreto Ministeriale 31 marzo 1936-XIV, col quale la domanda della S. A. Officine Meccaniche Novaresi, con sede in Novara, intesa ad ottenere l'autorizzazione per impiantare nel proprio stabilimento un forno fusorio a dispositivo globulare per la produzione di globuli di ghisa acciaiosa, non è accolta.

1374. — Decreto Ministeriale 31 marzo 1936-XIV, col quale la domanda della ditta Piombifera di Cerutti Clemente, con sede in Alessandria, intesa ad ottenere l'autorizzazione per installare un piccolo laboratorio per la fabbricazione di tubi di piombo, piombini e pallini da caccia, non è accolta.

1375. — Decreto Ministeriale 31 marzo 1936-XIV, col quale la domanda della ditta Ernesto Peter, con sede in Torino, intesa ad ottenere l'autorizzazione per installare un impianto per la produzione di lana d'acciaio, spugne di ferro e lame di sicurezza per rasoi, non è accolta.

1376. — Decreto Ministeriale 31 marzo 1936-XIV, col quale la domanda della S. I. Acciai Inossidabili, con sede in Milano, intesa ad ottenere l'autorizzazione per installare nel proprio stabilimento un impianto per la produzione di una lega di tungsteno per lavorazioni meccaniche, non è accolta.

1377. — Decreto Ministeriale 31 marzo 1936-XIV, col quale la domanda della ditta Luigi & Mario Garrone, con sede in Altare (Genova), intesa ad ottenere l'autorizzazione per impiantare una fonderia di acciaio in Altare, non è accolta.

1378. — Decreto Ministeriale 31 marzo 1936-XIV, col quale la S. A. Italiana Officine RI RI, con sede in Milano, è autorizzata ad ampliare il proprio impianto per la fabbricazione di cerniere lampo con l'aggiunta di una macchina a fusione a getto per la produzione di cursori fusi, quattro sbavatrici e accessori vari.

INDUSTRIA CHIMICA.

1379. — Decreto Ministeriale 14 marzo 1936-XIV, col quale la Ditta A.C.I.E.R., con sede in Genova, è autorizzata ad installare un nuovo impianto per l'estrazione del nichelio dalle ceneri di nafta e per la produzione di ferro leghe col processo alluminio-termico.

1380. — Decreto Ministeriale 14 marzo 1936-XIV, col quale la S. A. Carlo De Sigis, con sede in Milano, è autorizzata ad ampliare la propria fabbrica di solfuro di carbonio di Motta San Damiano (Pavia).

1381. — Decreto Ministeriale 24 marzo 1936-XIV, col quale la ditta Società An. Gaslini, con sede in Milano, è autorizzata ad allestire, presso il proprio stabilimento di Trieste, un impianto per l'estrazione delle lecitine vegetali dagli oli di soja.

1382. — Decreto Ministeriale 31 marzo 1936-XIV, col quale la domanda della Società Lavorazione Oli Industriali An., con sede in Ravenna, intesa ad ottenere l'autorizzazione per un impianto in Ravenna, per la produzione del cloruro di metile, non è accolta.

1383. — Decreto Ministeriale 31 marzo 1936-XIV, col quale la domanda della Ditta Giuseppe Bennato, con sede in Padova, intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire in Bolzano, un impianto per la produzione della galalite, non è accolta.

INDUSTRIA TESSILE.

1384. — Decreto Ministeriale 14 marzo 1936-XIV, col quale la S. A. Calzificio Lombardo di Aldo Bresaola, con sede in Milano, è autorizzata ad ampliare il proprio stabilimento sito in Brignano Gera d'Adda (Bergamo) mediante l'installazione di un telaio Cotton Union Jacquard.

1385. — Decreto Ministeriale 14 marzo 1936-XIV, col quale la S. A. Calzificio Cipollina, con sede in Genova, è autorizzata ad installare nella propria fabbrica di calze una macchina « Corona » per la fabbricazione di calze tipo « Sport ».

1386. — Decreto Ministeriale 14 marzo 1936-XIV, col quale la S. A. Cotonificio di Roè, con sede in Milano, è autorizzata ad ampliare il proprio stabilimento di Roè Volciano.

1387. — Decreto Ministeriale 14 marzo 1936-XIV, col quale la S. A. De Angeli Frua, con sede in Milano, è autorizzata ad ampliare la propria filatura di Nossa.

1388. — Decreto Ministeriale 14 marzo 1936-XIV, col quale la S. A. Snia Viscosa, con sede in Torino, è autorizzata ad installare nel proprio stabilimento di Cesano Maderno n. 10 macchine dipanatrici.

1389. — Decreto Ministeriale 14 marzo 1936-XIV, col quale la ditta Oria & Sapino, con sede in Chieri (Torino) è autorizzata ad ampliare il proprio stabilimento di Chieri (Torino).

1390. — Decreto Ministeriale 14 marzo 1936-XIV, col quale la ditta Stabilimenti Tessili Italiani, con sede in Milano, è autorizzata a trasferire l'impianto dal proprio stabilimento di Ronchi dei Legionari a Gorizia e ad impiantare un nuovo reparto nel proprio stabilimento di Gorizia.

1391. — Decreto Ministeriale 24 marzo 1936-XIV, col quale la domanda della ditta Calzificio Fratelli Sozzi, con sede in Milano, intesa ad ottenere l'autorizzazione per ampliare la propria fabbrica di calze da donna, mediante l'installazione di un telaio Union, non è accolta.

1392. — Decreto Ministeriale 24 marzo 1936-XIV, col quale la domanda della ditta Sancassani Francesco, con sede in Verona, intesa ad ottenere l'autorizzazione per installare, in Verona, un nuovo impianto di filatura per spaghi e cordami, non è accolta.

1393. — Decreto Ministeriale 24 marzo 1936-XIV, col quale la domanda della S. A. Cotonificio di Bolzano, con sede in Bolzano, intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire, in Bolzano, un nuovo impianto per la stampatura e la tintura dei filati di cotone e di rayon, non è accolta.

1394. — Decreto Ministeriale 24 marzo 1936-XIV, col quale la domanda della Manifattura Fratelli Crespi, con sede in Gallarate, intesa ad ottenere l'autorizzazione per ampliare la propria tessitura di Cedrate, non è accolta.

1395. — Decreto Ministeriale 24 marzo 1936-XIV, col quale la domanda della Società in Accomandita Semplice Calzificio Maria Savini & C., con sede in Treviso, intesa ad ottenere l'autorizzazione per ampliare la propria fabbrica di calze da donna, non è accolta.

1396. — Decreto Ministeriale 24 marzo 1936-XIV, col quale la S. A. Torcitura di Borgomanero con sede in Milano, via Solferino n. 19, è autorizzata ad ampliare il proprio stabilimento di Borgomanero mediante l'installazione di cinque piantelli di seconda torsione e tre bobinatrici.

INDUSTRIA ELETTRICA.

1397. — Decreto Ministeriale 14 marzo 1936-XIV, col quale la domanda della S. A. Cooperativa Elettrica di Marano Vicentino, con sede in Marano Vicentino (Vicenza) intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire in Marano Vicentino una centralina termoelettrica, non è accolta.

1398. — Decreto Ministeriale 14 marzo 1936-XIV, col quale la S. A. Saldatura Elettrica Fusarc, con sede in Milano, è autorizzata a trasferire il proprio impianto di Milano da via Settembrini al Viale Monza ed allestire un reparto per la fabbricazione delle polveri di rivestimento degli elettrodi per saldatura.

1399. — Decreto Ministeriale 14 marzo 1936-XIV, col quale la Società in nome collettivo E.I.A.T., con sede in Torino, è autorizzata ad installare presso il proprio stabilimento un piccolo impianto per la produzione e riparazione di tubi al neon.

1400. — Decreto Ministeriale 24 marzo 1936-XIV, col quale la domanda della ditta Turletti Enrico, con sede in Milano, intesa ad ottenere l'autorizzazione per esercire un impianto per la fabbricazione di elettrodi per saldatura, non è accolta.

1401. — Decreto Ministeriale 31 marzo 1936-XIV, col quale la Anonima Pile Elettriche - A.P.E. con sede in Roma, è autorizzata ad allestire nel proprio stabilimento un reparto per la rigenerazione delle pile usate.

1402. — Decreto Ministeriale 31 marzo 1936-XIV, col quale la domanda dei sigg. Ettore Gallizzi, Virgili Pio, Mantegazza Pietro, di Monza, intesa ad ottenere l'autorizzazione per esercire una fabbrica per la costruzione e riparazione di accumulatori elettrici, già di proprietà della Società Accumulatori Audax di Biffi & C., non è accolta.

1403. — Decreto Ministeriale 31 marzo 1936-XIV, col quale la domanda della ditta Biffi Carlo, con sede in Monza, intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire un impianto per la fabbricazione, riparazione e carica di accumulatori elettrici, non è accolta.

INDUSTRIA DEL VETRO.

1404. — Decreto Ministeriale 14 marzo 1936-XIV, col quale la Ditta Vetreria Boschi & Fignani, con sede in Milano, è autorizzata ad installare nel proprio impianto di Milano, una macchina soffiatrice per flaconi e bottiglie.

1405. — Decreto Ministeriale 24 marzo 1936-XIV, col quale la domanda della S. A. Cooperativa per l'Industria della Bufferia - Fiaschi ed affini, con sede in Empoli, intesa ad ottenere l'autorizzazione per la costruzione di un forno a lignite a quattro posti per la fabbricazione dei fiaschi ed affini, non è accolta.

1406. — Decreto Ministeriale 24 marzo 1936-XIV, col quale la domanda della ditta Transerico Nicola, con sede in Sesto San Giovanni (Milano), intesa ad ottenere l'autorizzazione per installare, in Sesto San Giovanni, un laboratorio di sofferia di vetro per la lavorazione di fialette, non è accolta.

1407. — Decreto Ministeriale 24 marzo 1936-XIV, col quale la domanda della ditta Luigi Morassi, con sede in Murano (Venezia), intesa ad ottenere l'autorizzazione per installare nella propria vetreria di Murano una macchina automatica per la produzione di canna di vetro neutro speciale per usi chimici e per fiale ipodermiche, non è accolta.

INDUSTRIA DEI MATERIALI REFRATTARI.

1408. — Decreto Ministeriale 14 marzo 1936-XIV, col quale la ditta Galluzzi Arduino, con sede in Milano, è autorizzata ad impiantare in Milano, o nelle vicinanze, una fabbrica per la produzione di speciali mattoni coibenti resistenti ad alte ed altissime temperature.

1409. — Decreto Ministeriale 14 marzo 1936-XIV, col quale la ditta « Ceramica Cecchetto » di G. B. Cecchetto, con sede in Nove (Vicenza) è autorizzata a costruire nella propria fabbrica di Nove (Vicenza) un nuovo piccolo forno per la cottura del materiale refrattario ed installare una impastatrice-mescolatrice della capacità utile di litri 90.

1410. — Decreto Ministeriale 14 marzo 1936-XIV, col quale la ditta Rossi Giovanni, con sede in Piacenza, è autorizzata a trasferire la propria cementeria da Caminata (Piacenza) a Travo (Piacenza).

INDUSTRIA DEI MEZZI MECCANICI DI TRASPORTO.

1411. — Decreto Ministeriale 14 marzo 1936-XIV, col quale il decreto Ministeriale 12 febbraio 1936 è modificato come segue: la domanda della ditta Biondi & C., con sede in Milano, intesa ad ottenere l'autorizzazione per procedere nel proprio stabilimento alla fabbricazione di compressori o valvole per aria compressa formanti un gruppo per frenatura pneumatica « Freno Protector » per autotreni pesanti e autobus, non è accolta.

1412. — Decreto Ministeriale 14 marzo 1936-XIV, col quale la ditta Officina Meccanica F.lli Rabuffetti, con sede in Albizzate, è autorizzata ad esercire nel proprio stabilimento una punzonatrice meccanica ed un bilanciere a frizione.

1413. — Decreto Ministeriale 14 marzo 1936-XIV, col quale la ditta Accessori per Carrozzerie Automobili, con sede in Torino, è autorizzata ad impiantare una officina specializzata per la fabbricazione di ferramenta ed accessori vari per carrozzerie di automobili.

1414. — Decreto Ministeriale 14 marzo 1936-XIV, col quale la S. A. Piaggio, con sede in Genova, è autorizzata ad ampliare le proprie officine di Pontedera per la fabbricazione di motori di aviazione e costruzioni meccaniche affini, limitatamente al macchinario nazionale ed a quello estero per il quale è stato già accordato il permesso di importazione.

1415. — Decreto Ministeriale 24 marzo 1936-XIV, col quale il decreto Ministeriale 16 luglio 1935, è revocato e la S. A. Gatti & Giacchino, con sede in Torino, è autorizzata a fabbricare carburatori per motocicli.

1416. — Decreto Ministeriale 24 marzo 1936-XIV, col quale la Fabbrica Candele Maserati, con sede in Bologna, è autorizzata ad installare un nuovo tornio automatico in sostituzione di un altro esistente e fuori uso.

1417. — Decreto Ministeriale 31 marzo 1936-XIV, col quale la domanda della S. A. Comense Costruzioni e Appalti, con sede in Como, intesa ad ottenere l'autorizzazione per ampliare la propria officina meccanica mediante un reparto per la costruzione di parti staccate in alluminio per aeroplani, non è accolta.

1418. — Decreto Ministeriale 31 marzo 1936-XIV, col quale la domanda della ditta Ferrero Giuseppe, con sede in Milano, intesa ad ottenere l'autorizzazione per impiantare macchinario destinato alla fabbricazione di oliatori ed ingrassatori, non è accolta.

1419. — Decreto Ministeriale 31 marzo 1936-XIV, col quale la domanda della Società Italiana Dispositivi Aviazione - S.I.D.A. con sede in Torino, intesa ad ottenere l'autorizzazione per costruire dei dispositivi particolari per l'automobile e la meccanica, ed in particolar modo pattini, ammortizzatori, carrelli rientrabili e freni per aeromobili, non è accolta.

1420. — Decreto Ministeriale 31 marzo 1936-XIV, col quale la S. A. Brevetti Baroncini, con sede in Bologna, è autorizzata ad installare nella propria officina, nuovo macchinario per la fabbricazione di candele per motori a scoppio.

INDUSTRIA DELLA CARTA.

1421. — Decreto Ministeriale 24 marzo 1936-XIV, col quale la domanda della ditta Brunelli Giovanni, con sede in Treviso, intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire presso la propria cartiera di Villorba (Treviso) un nuovo reparto per l'ondulazione della cartapaglia, non è accolta.

1422. — Decreto Ministeriale 31 marzo 1936-XIV, col quale la S. A. Cartiere Burgo, con sede in Verzuolo (Cuneo), è autorizzata ad ampliare il proprio stabilimento per la fabbricazione della pasta di legno, portandone la potenzialità produttiva a 100.000 quintali annui.

1423. — Decreto Ministeriale 31 marzo 1936-XIV, col quale la Cartiera Enrico Cassina, con sede in Pinerolo, è autorizzata ad installare, nella propria cartiera di Pinerolo, un cilindro essicatore.

INDUSTRIA DEL FREDDO.

1424. — Decreto Ministeriale 14 marzo 1936-XIV, col quale il signor Carpentiero Giuseppe, domiciliato in Minori (Salerno), è autorizzato ad esercire in Minori (Salerno) una fabbrica di ghiaccio della potenzialità produttiva di 8/10 quintali nelle 24 ore.

1425. — Decreto Ministeriale 14 marzo 1936-XIV, col quale la Società in nome collettivo « Vittorio De Giorgio & Elia Ricciardi », con sede in Agira (Enna), è autorizzata ad impiantare in Agira (Enna), una fabbrica di ghiaccio della potenzialità produttiva di circa quindici quintali nelle 24 ore.

1426. — Decreto Ministeriale 14 marzo 1936-XIV, col quale la S. A. Ghiaccio - Forza - Luce, con sede in Lodi, è autorizzata a trasferire in Tavazzano l'impianto frigorifero con produzione di ghiaccio sito in Lodi-Vecchio, rilevato dal signor Baretta Luigi.

1427. — Decreto Ministeriale 14 marzo 1936-XIV, col quale il signor Guiso Luigi fu Francesco, domiciliato in Arbatax di Tortolì, è autorizzato ad esercire una fabbrica di ghiaccio, già installata nella suddetta località.

1428. — Decreto Ministeriale 24 marzo 1936-XIV, col quale la domanda del signor Falchero Giovanni, domiciliato in Torino, intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire in Torino-Barriera Nizza, un impianto per la produzione di ghiaccio artificiale, non è accolta.

1429. — Decreto Ministeriale 24 marzo 1936-XIV, col quale la domanda della ditta Antonio Napoli, con sede in Molina di Vietri sul Mare (Salerno) intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire, in detta località, una fabbrica di ghiaccio, non è accolta.

1430. — Decreto Ministeriale 24 marzo 1936-XIV, col quale la domanda del signor Padoan Luigi, domiciliato in Chioggia, intesa ad ottenere l'autorizzazione per trasferire da Malo (Vicenza) a Chioggia (Venezia) un impianto per la produzione del ghiaccio, non è accolta.

1431. — Decreto Ministeriale 31 marzo 1936-XIV, col quale la S. A. Idroelettrica Frigorifera (S.A.I.F.), con sede in Lodi, è autorizzata a trasferire da Miradolo (Pavia) in Orio Litta, località Venere (Milano) il proprio impianto frigorifero, aumentandone la potenzialità produttiva fino al raggiungimento di quintali 100 giornalieri.

1432. — Decreto Ministeriale 31 marzo 1936-XIV, col quale la ditta Gino Acuti, con sede in Rieti, è autorizzata ad impiantare nella suddetta località una fabbrica di ghiaccio della potenzialità produttiva di circa 4000 quintali all'anno.

1433. — Decreto Ministeriale 31 marzo 1936-XIV, col quale la domanda della S. A. per Esportazione Albarelli Marchesetti, con sede in Verona, intesa ad ottenere l'autorizzazione per impiantare, in Bisceglie, una fabbrica di ghiaccio, non è accolta.

1434. — Decreto Ministeriale 31 marzo 1936-XIV, col quale la S. A. Porto Torres, con sede in Milano, è autorizzata ad allestire in Bosa Marina (Nuoro) un impianto frigorifero per l'immagazzinamento e la conservazione del pesce e per produrre circa 24 quintali di ghiaccio al giorno.

1435. — Decreto Ministeriale 31 marzo 1936-XIV, col quale la domanda della ditta Salomone Francesco Santo, con sede in Albenga, intesa ad ottenere l'autorizzazione per ampliare il proprio impianto frigorifero di Albenga, non è accolta.

(939)

CONCORSI

MINISTERO DELLE FINANZE

Concorso al posto di attuario nella carriera amministrativa.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, col quale venne istituito nella carriera amministrativa del Ministero e delle Intendenze un posto di attuario degli Istituti di previdenza (grado 9°) da conferirsi secondo le norme emanate con apposito decreto del Ministro per le finanze;

Visto il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dello Stato, e successive modificazioni;

Visto il R. decreto 23 marzo 1933, n. 185, che ha approvato il regolamento per il personale finanziario;

Visto il R. decreto-legge 23 marzo 1933, n. 227, che determina i limiti di età per l'ammissione agli impieghi statali;

Visto il R. decreto 28 novembre 1933, n. 1554, che regola le assunzioni delle donne nelle Amministrazioni statali;

Visto il decreto di S. E. il Capo del Governo 16 giugno 1932 relativo ai concorsi nei pubblici impieghi, integrato e modificato coi decreti Presidenziali 17 dicembre 1932 e 9 settembre 1934;

Vista la nota di autorizzazione a indire il concorso 9 gennaio 1936-XIV, n. 4858.2.6.3/1.3.1. della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Art. 1. — È indetto un concorso per titoli e per esame al posto di attuario (1° segretario, grado 9°) nella carriera amministrativa del Ministero con lo stipendio iniziale di annue L. 11.658,24 oltre L. 2428,80 di supplemento di servizio attivo, assegnato all'Ufficio tecnico della Direzione generale della Cassa depositi e prestiti e degli Istituti di previdenza.

Da tale concorso sono escluse le donne.

Art. 2. — Gli esami verteranno sulle materie di cui al programma allegato e che forma parte integrante del presente decreto.

Le prove scritte avranno luogo nei giorni 25 e 26 giugno 1936-XIV, presso la Direzione generale della Cassa depositi e prestiti e degli Istituti di previdenza e quelle orali presso la stessa Direzione generale nei giorni che saranno all'uopo destinati.

Art. 3. — Saranno ammessi al concorso i funzionari del Ministero delle finanze, nonchè delle altre Amministrazioni dello Stato ed anche persone estranee all'Amministrazione dello Stato che ne facciano domanda in carta da bollo da L. 6 da presentarsi alla Direzione generale della Cassa depositi e prestiti e degli Istituti di previdenza nel perentorio termine di sessanta giorni successivi alla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Nelle domande gli aspiranti dovranno indicare con precisione il proprio recapito ed elencare i titoli ed i documenti allegati.

Art. 4. — A corredo delle domande salvo quanto viene precisato nel successivo art. 5 dovranno essere prodotti i seguenti documenti stesi sulle competenti carte bollate e debitamente legalizzati:

1° estratto dell'atto di nascita su carta bollata da L. 8 da cui risulti che alla data del presente decreto l'aspirante ha compiuto i 18 anni e non oltrepassato i 34 anni di età.

Tale limite di età è elevato di 5 anni per coloro che abbiano prestato servizio militare durante la guerra 1915-18 e ad anni 43 per gli aspiranti:

a) mutilati o invalidi di guerra o per la causa fascista;

b) ex combattenti che abbiano prestato servizio militare durante la guerra 1915-18 e che siano stati decorati al valore militare o che abbiano conseguito promozione per merito di guerra.

I suddetti limiti massimi di età sono aumentati per coloro che risultino regolarmente iscritti ai Fasci di combattimento senza interruzione da data anteriore al 28 ottobre 1922 del periodo di iscrizione ai Fasci di combattimento anteriore al 28 ottobre 1922 ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Capo del Governo del 12 dicembre 1932-XI.

La condizione del limite massimo di età non è richiesta per gli aspiranti che siano impiegati di ruolo in servizio dello Stato;

2° certificato di cittadinanza italiana e di godimento dei diritti politici, rilasciato su carta da bollo da L. 4, dal podestà del comune di origine o di residenza;

3° certificato generale del casellario giudiziale su carta da bollo da L. 12;

4° certificato di buona condotta morale, civile e politica su carta da bollo di L. 4 da rilasciarsi dal podestà del Comune ove l'aspirante risieda da un anno, e in caso di residenza per tempo minore, altro certificato del podestà o dei podestà di Comuni ove il candidato ha avuto precedenti residenze entro l'anno;

5° certificato medico rilasciato su carta da bollo da L. 4 da un ufficiale sanitario militare o da un medico provinciale o dall'ufficiale sanitario del Comune di residenza, dal quale risulti che l'aspirante è di sana e robusta costituzione fisica.

Nel caso che l'aspirante abbia una qualsiasi imperfezione fisica, questa deve essere specificatamente menzionata nel certificato medico, con dichiarazione che non menoma l'attitudine fisica all'impiego di attuario nell'Amministrazione finanziaria.

L'Amministrazione ha facoltà di fare controllare insindacabilmente tale dichiarazione.

I candidati invalidi di guerra o minorati per la causa fascista produrranno il certificato dell'autorità sanitaria, di cui all'art. 14, n. 3, del R. decreto 29 gennaio 1922, n. 92, nella forma prescritta dal successivo art. 15;

6° foglio di congedo illimitato ovvero, per coloro che non abbiano prestato servizio militare, certificato di esito di leva. Coloro che abbiano prestato servizio militare durante la guerra 1915-18, presenteranno invece copia dello stato di servizio o del foglio matricolare, annotata dalle eventuali benemerenze di guerra e la dichiarazione integrativa ai sensi della circolare n. 588 del Giornale militare del 1922.

I candidati invalidi di guerra o minorati della causa fascista dovranno debitamente comprovare tale loro qualità;

7° diploma originale o copia autentica del diploma di laurea in matematica, o in matematica finanziaria ed attuariale, o diploma di ingegnere, od altro diploma di laurea rilasciato dalla Scuola di scienze statistiche ed attuariali della Regia università di Roma o dalle scuole superiori di scienze economiche e commerciali, ovvero titoli equipollenti;

8° certificato dei voti riportati negli esami speciali e di laurea;

9° titoli comprovanti gli impieghi e le cariche che gli aspiranti hanno coperto e coprono tuttora, nonchè i titoli che l'aspirante riterrà di esibire;

10° le pubblicazioni fatte dagli aspiranti;

11° certificato su carta da bollo da L. 4 da rilasciarsi dal segretario della Federazione dei Fasci di combattimento della Provincia in cui ha domicilio il candidato da cui risulti l'appartenenza al Partito Nazionale Fascista, o ai Fasci giovanili di combattimento, oppure ai Gruppi universitari, nonchè l'anno, mese e giorno di iscrizione.

L'iscrizione non è richiesta per i mutilati ed invalidi di guerra.

Dal detto certificato dovrà risultare, ove ne ricorra il caso, che l'aspirante è iscritto senza interruzione ai Fasci di combattimento da data anteriore al 28 ottobre 1922 o che il ferito per la causa fascista è iscritto ininterrottamente al Partito Nazionale Fascista dalla data dell'evento che fu causa della ferita, anche se posteriore alla Marcia su Roma.

Nei casi di cui al comma precedente, il certificato dovrà essere vistato per ratifica da S. E. il Segretario del Partito o dal Segretario amministrativo o da uno dei Vice segretari del Partito stesso.

Il ferito per la causa fascista a corredo del certificato dovrà pure produrre il relativo brevetto di ferito.

Gli italiani non regnicoli ed i cittadini italiani residenti all'estero dovranno comprovare la loro iscrizione al Partito Nazionale Fascista mediante certificato rilasciato direttamente dalla Segreteria dei Fasci italiani all'estero e firmato dal segretario generale o da uno degli ispettori centrali dei Fasci all'estero.

Detto certificato dovrà essere sottoposto alla ratifica di S. E. il Segretario del Partito o del Segretario amministrativo o di uno dei Vice segretari del Partito stesso solo nel caso in cui si attesti l'appartenenza al Partito da epoca anteriore al 28 ottobre 1922;

12° fotografia recente del candidato con la sua firma autenticata dal podestà o da un notaio, salvo che il candidato non sia provvisto di libretto ferroviario.

Art. 5. — I documenti di cui ai numeri 2, 3, 4, 5 e 11 dell'articolo precedente dovranno essere in data non anteriore ai mesi tre da quella del presente decreto.

I concorrenti che dimostrino di essere impiegati di ruolo in servizio presso le Amministrazioni dello Stato sono dispensati dal produrre i documenti di cui ai nn. 1, 2, 3, 4, 5 e 6 dell'articolo precedente salvo a presentare copia del loro stato di servizio rilasciato ed autenticato dai loro superiori gerarchici.

I concorrenti che si trovino sotto le armi sono dispensati dal produrre i documenti di cui ai nn. 2, 4 e 5 del precedente articolo quando vi suppliscano con un certificato su carta da bollo da L. 4 del comandante del corpo al quale appartengono, comprovante la loro buona condotta e la idoneità fisica a ricoprire il posto al quale aspirano.

Art. 6. — La Commissione esaminatrice da nominarsi con decreto Ministeriale, procederà all'esame dei titoli ed alla preparazione dei temi, ed esprimerà il proprio giudizio, sui titoli, sulle prove scritte e poscia su quelle orali dei concorrenti ammessi a sostenerle.

Art. 7. — Per la procedura degli esami saranno osservate le modalità di cui al R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, e all'art. 13 del R. decreto 23 marzo 1933, n. 185, con l'osservanza delle norme di cui al R. decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176.

Art. 8. — Sarà dichiarato vincitore del concorso il candidato che, nel giudizio sulle prove scritte ed orali, ed in quello sui titoli presentati avrà riportato complessivamente la classifica migliore.

Art. 9. — La graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei sarà rimessa al Ministro per l'approvazione, dopo di che verrà inserita nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e nel Bollettino ufficiale del Ministero.

Sui reclami relativi alla precedenza dei concorrenti, che debbono essere presentati non oltre il termine di quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della graduatoria deciderà, in via definitiva, il Ministro sentita la Commissione esaminatrice.

Art. 10. — Qualora il vincitore del concorso rinunciasse al posto potrà provvedersi alla sostituzione con la nomina del concorrente che nella graduatoria sussegua immediatamente in ordine di merito.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 28 marzo 1936 - Anno XIV

Il Ministro: DI REVEL.

PROGRAMMA DEL CONCORSO

per esame al posto di attuario (1° segretario, grado 9°) nella carriera amministrativa del Ministero delle finanze, assegnato all'Ufficio tecnico della Direzione generale della Cassa depositi e prestiti e degli Istituti di previdenza.

Le prove scritte comprenderanno:

a) Un tema di calcolo infinitesimale;

b) Un tema di tecnica attuariale.

Le prove orali verteranno su:

a) Algebra complementare e calcolo infinitesimale;
b) Calcolo delle probabilità e statistica matematica;
c) Tecnica attuariale;
d) Demografia;
e) Elementi di diritto amministrativo ed ordinamento dell'Amministrazione dello Stato.

Roma, addì 28 marzo 1936 - Anno XIV

Il Ministro: DI REVEL.

(984)

MINISTERO DELL'AERONAUTICA

Proroga del termine stabilito per la partecipazione al concorso a 10 posti di tenente in S.P.E. nel Corpo di commissariato aeronautico.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER L'AERONAUTICA

Visto il proprio decreto 8 ottobre 935-XIII, che bandisce un concorso per 10 posti di tenente in servizio permanente effettivo nel Corpo di commissariato aeronautico, ruolo commissariato;

Ritenuta la necessità di prorogare i termini stabiliti nel citato decreto per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, nonchè di aumentare il numero dei posti messi a concorso per sopravvenute nuove esigenze di servizio;

Decreta:

Art. 1. — Il termine per la presentazione delle domande per coloro che intendono prender parte al concorso a 10 posti di tenente in servizio permanente effettivo nel corpo di commissariato aeronautico, ruolo commissariato, bandito con il decreto Ministeriale 8 ottobre 1935-XIII, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 19 novembre 1935-XIV, è prorogato a tutto il 30 aprile 1936-XIV.

Art. 2. — Il numero dei posti messi a concorso con il predetto decreto Ministeriale è aumentato da 10 a 24.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 15 gennaio 1936 - Anno XIV

p. *Il Ministro*: VALLE.

(986)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Graduatoria del concorso a 6 posti nel ruolo del personale subalterno del Real Corpo del Genio civile.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato, e successive estensioni e modificazioni;

Visto il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dello Stato;

Visto il R. decreto 7 settembre 1911, n. 1249, che approva il regolamento per il personale del Real Corpo del genio civile;

Visto il R. decreto-legge 3 gennaio 1926, n. 48;

Visto il R. decreto-legge 13 dicembre 1933, n. 1706, recante provvedimenti a favore dei benemeriti della causa fascista;

Visto il R. decreto-legge 28 settembre 1934, n. 1587, recante norme circa i requisiti per l'ammissione ai concorsi ad impieghi nelle Amministrazioni dello Stato;

Visto il R. decreto 5 luglio 1934, n. 1176, che stabilisce la graduatoria dei titoli di preferenza per le ammissioni ai pubblici impieghi;

Visto il decreto Ministeriale 20 ottobre 1934, con il quale è stato bandito il concorso per titoli a sei posti nel ruolo del personale subalterno del Real Corpo del genio civile;

Visti gli atti rimessi dalla Commissione esaminatrice nominata con i decreti Ministeriali 29 aprile 1935 e 16 settembre 1935, e riconosciuta la regolarità del procedimento dei lavori della Commissione stessa;

Decreta:

Art. 1. — È approvata la seguente graduatoria generale del concorso per titoli a sei posti nel ruolo del personale subalterno del Real Corpo del genio civile:

Con punti 30:
1° Bartolini Enrico, combattente.

Con punti 28:
2° Feroce Eugenio, combattente, ammogliato con cinque figli.
3° Brugnaro Primo, combattente, ammogliato senza prole.
4° Balsamo Nicolò.

Con punti 27:
5° Acquistapace Elia, combattente, ammogliato senza prole.
6° Di Napoli Carmine, ammogliato con due figli, nato nel 1900.
7° Fioretti Giovambattista, ammogliato con due figli, nato nel 1900.

Con punti 26:
8° Martinelli Ugo.

Con punti 25:
9° Rotella Vincenzo, invalido di guerra.
10° Nardi Alviero, croce di guerra, moglie e 5 figli.
11° Cacchiani Giuseppe, croce di guerra, moglie e 2 figli.
12° Continetto Giorgio, croce di guerra, celibe.

Con punti 24:
13° Pagano Luigi, ferito di guerra.
14° Del Prete Gerardo.

Con punti 23:
15° Romano Giuseppe, orfano di guerra;
16° Capobianco Luigi, combattente.
17° Picella Orazio.

Con punti 22:
18° Carletti Alessio, decorato al valor militare.
19° De Santis Angelo.

Con punti 20:
20° Montinaro Armando, orfano di guerra.
21° Albertino Paolino, promosso per merito di guerra.
22° Candida Roberto, ammogliato con un figlio.
23° Ginevra Vincenzo.

Con punti 19:
24° Barisonzo Federico, croce di guerra.
25° Baglio Libertino, ammogliato con tre figli.
26° Visone Mario, celibe, nato nel 1905.
27° Salbitani Mario, celibe, nato il 5 gennaio 1906.
28° Finizio Gennaro, celibe, nato il 9 ottobre 1906.

Con punti 18,50:
29° Diari Luigi.

Con punti 18:
30° Histori Torello, mutilato di guerra.
31° Manes Rinaldo, combattente, nato nel 1895.
32° Palleschi Pasquale, fascista antemarcia su Roma, nato nel 1904.
33° Chiera Giuseppe, fascista antemarcia su Roma, nato nel 1906.
34° Garidi Carmelo, ufficiale Regio esercito.
35° Parlato Mario, ammogliato, nato nel 1902.
36° Rosini Lello, ammogliato, nato nel 1904.
37° Scarantino Eusebio, celibe.

Con punti 17:
38° Cicola Effre, decorato al valor militare.
39° Natale Andrea, orfano di guerra.
40° Gabutti Giovanni, ferito di guerra.
41° Santacroce Giovanni, croce di guerra.
42° Via Salvatore.

Con punti 16:
43° Spizzirri Guido, ferito di guerra.
44° Cavallo Oreste, combattente, ufficiale Regio esercito.
45° Palese Rocco, combattente, 4 figli.
46° Ferrari Pietro, combattente, un figlio.
47° Ceccarelli Illo, ammogliato.
48° Panarello Francesco, celibe, nato nel 1905.
49° Maglietta Camillo, celibe, nato nel 1907.

Con punti 15:
50° Zappavigna Alfredo, decorato al valor militare.
51° Bannetta Pio, mutilato di guerra.
52° Masucci Giovanni, ammogliato con un figlio, nato il 3 maggio 1903.
53° Schiavon Mario, ammogliato con un figlio, nato il 28 settembre 1903.
54° Zani Aldo, ammogliato senza prole.

Con punti 14:
55° Fiaschi Walter, celibe, nato nel 1909.
56° Gorla Luigi, celibe, nato nel 1910.

Con punti 13:
57° Boldrini Giuseppe, decorato al valor militare.
58° Guglielmi Giuseppe, mutilato di guerra.
59° Forini Affro, fascista antemarcia.
60° Mulas Salvatore, ammogliato.
61° Cecchetti Gino, celibe.

Con punti 12:
62° Bergonzi Oreste, invalido, croce di guerra.
63° Zeolla Giovanni, invalido.
64° Fiorillo Guglielmo.
Con punti 11:
65° Aiello Alfio, invalido, croce di guerra.
66° Fiore Giuseppe, invalido.
67° Sensi Costanzo, combattente, ammogliato con un figlio.
68° Borgato Giuseppe, combattente, celibe.
69° De Acetis Luigi.
Con punti 10:
70° Basteri Massimino, invalido, croce di guerra.
71° Benedusi Canzio, invalido.
72° Spitoni Giuseppe, combattente.
73° Franzoni Antonio, in servizio presso l'Amministrazione dei lavori pubblici da oltre un anno.
74° Cardile Pantaleone, ammogliato con un figlio.
75° Miani Vito Michele, celibe.
Con punti 9:
76° Lottici Giovanni, invalido di guerra, ammogliato con 4 figli.
77° Bisi Vincenzo, invalido di guerra, ammogliato con un figlio.
78° Luchini Aurelio.
Con punti 8:
79° Tredici Francesco, invalido di guerra.
80° Perrino Donato, ferito di guerra.
81° Cattaneo Alcibiade.
Con punti 7:
82° Saggio Luigi, orfano di guerra, nato nel 1906.
83° Federico Placido, orfano di guerra, nato nel 1907.
84° Massa Gioacchino, croce di guerra.
85° De Rubertis Luca, combattente.
86° Fronda Salvatore, in servizio presso l'Amministrazione dei lavori pubblici da oltre un anno.
87° De Rienzo Pasquale, celibe, nato nel 1898.
88° Patti Giovanni, celibe, nato nel 1916.
Con punti 6:
89° Paventi Giovanni, orfano di guerra, ammogliato con 3 figli.
90° Vezzani Virgilio, orfano di guerra, ammogliato senza prole.
91° Rutigliano Pasquale, orfano di guerra, celibe, nato nel 1913.
92° Batelli Ferdinando, orfano di guerra, celibe, nato nel 1914.
93° Ciucci Giovanni, ferito di guerra.
94° Prota Gabriele, combattente, ammogliato con 6 figli.
95° Zucchelli Alberto, iscritto al P.N.F. anteriormente al 1922, ammogliato con un figlio.
96° Ferri Guido, in servizio presso l'Amministrazione dei lavori pubblici da oltre un anno.
97° Forino Francesco.
Con punti 5,50:
98° Librici Alfio.
Con punti 5:
99° Fornasiero Giovanni, combattente, ammogliato con 3 figli.
100° Brancaleone Guido, combattente, ammogliato con un figlio.
101° Raffa Gaetano, in servizio presso l'Amministrazione dei lavori pubblici da oltre un anno.
102° Cavallo Alberto, ammogliato con due figli, nato nel 1901.
103° Torsani Antonio, ammogliato con due figli, nato nel 1903.
104° Ferri Giuseppe, ammogliato con un figlio.
105° Lingria Antonio, celibe, nato il 2 gennaio 1903.
106° Marano Arturo, celibe, nato il 25 maggio 1903.
107° Santoro Attilio, celibe, nato nel 1909.
108° Muratgia Gennaro, celibe, nato nel 1912.
Con punti 4:
109° Tortorici Antonio, ammogliato con 4 figli.
110° Scuderi Francesco Paolo, ammogliato con 3 figli.
111° Baccini Angelo, ammogliato con 2 figli.
112° Rosa Pietro, ammogliato, con un figlio.
113° Bisanti Giovanni, celibe, nato nel 1898.
114° Racca Leonardo, celibe, nato nel 1901.
115° Vitali Armando, celibe, nato nel 1906.
116° Giovagnolo Umberto, celibe, nato nel 1910.
117° De Rienzo Mario, celibe, nato nel 1915.
Con punti 3,50:
118° Solito Nicola.
Con punti 3:
119° Medri Giulio, combattente, ammogliato con tre figli.
120° Simoni Eusebio, combattente, celibe, nato nel 1899.
121° Magagni Orlando, iscritto al P.N.F. prima del 1922, celibe, nato nel 1908.
122° Corallo Martino, ammogliato con 5 figli.
123° Bruno Salvatore, ammogliato con 3 figli, nato nel 1898.
124° Santoro Giovanni, ammogliato con 3 figli, nato nel 1901.
125° Palau Arturo, ammogliato con un figlio, nato nel 1905.
126° Alboni Anzio, ammogliato con un figlio, nato nel 1906.
127° Capo Pasquale, ammogliato con un figlio, nato nel 1908.
128° Murgese Matteo, celibe, nato nel 1911.
129° Panniello Umberto, nato nel 1913.
130° Panniello Ernesto, nato nel 1915.
Con punti 2:
131° Bellini Antonio, combattente, ammogliato con 3 figli.
132° Pedicone Flaviano, combattente, ammogliato con un figlio.
133° Esposito Luigi, ammogliato con 4 figli.
134° Labate Pasquale, ammogliato con un figlio, nato nel 1889.
135° Pedrazzini Achille, ammogliato con un figlio, nato nel 1907.
136° Noviello Vincenzo, ammogliato.
137° Pirrò Raffaele, celibe, nato nel 1894.
138° Restivo Calogero, celibe, nato il 18 gennaio 1905.
139° Bergomi Ferri Alessandro, celibe, nato il 13 aprile 1905.
140° Lombardi Vittorio, celibe, nato il 28 settembre 1905.
141° Veneri Eugenio, celibe, nato nel 1912.
142° Stanganelli Antonino, celibe, nato nel 1915.
Con punti 1:
143° Bisegna Nicola, ammogliato con un figlio.
144° Buselli Arrigo, celibe, nato nel 1907.
145° Evangelista Raffaele, celibe, nato il 21 agosto 1909.
146° Ariemma Saverio, celibe, nato il 12 ottobre 1909.
147° Tatolo Raffaele, celibe, nato nel 1911.

Art. 2. — I seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso:
1° Bartolini Enrico, punti 30, ex combattente.
2° Feroce Eugenio, punti 28, ex combattente, ammogliato, 5 figli.
3° Brugnaro Primo, punti 28, ex combattente, ammogliato.
4° Balsamo Nicolò, punti 28.
5° Acquistapace Elia, punti 27, ex combattente, ammogliato.
6° Di Napoli Carmine, punti 27.

Roma, addì 1° marzo 1936 - Anno XIV

Il Ministro: COBOLLI-GIGLI.

(921)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*.

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato — G. C.